SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 250

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 26 ottobre 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ministero dello sviluppo economico

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 224

Agenzia italiana del farmaco

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Sertralina Teva» *(11A13750)*

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Carvedilolo Teva» *(11A13751)*

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Fluconazolo Zentiva» *(11A13752)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Rhophylac» *(11A13759)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Rhophylac» *(11A13760)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Rhophylac» *(11A13761)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Acido Valproico e Sodio Valproato EG» *(11A13762)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Humulin» *(11A13763)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Paclitaxel ESP Pharma» *(11A13793)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Fludarabina ESP Pharma» *(11A13764)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Carboplatino ESP Pharma» *(11A13765)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Periven» *(11A13766)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Kabiven» *(11A13767)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Boostrix» *(11A13768)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Polioinfanrix» *(11A13769)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Polioboostrix» *(11A13770)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Albumina LFB» *(11A13771)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Wilfactin» *(11A13772)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Rhesonativ» *(11A13773)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Perindopril e Indapamide Pensa» *(11A13774)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Osmohale» *(11A13775)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Venlafaxina Ratiopharm» *(11A13776)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Vaccino Mutagrip Pasteur» *(11A13777)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Vaxigrip» *(11A13778)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Vaxigrip» *(11A13779)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Vaxigrip» *(11A13780)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Vaccino Mutagrip Pasteur» *(11A13781)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Losazid» *(11A13782)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Alendronato Teva» *(11A13783)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Zoton» *(11A13784)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Lercanidipina Torrent» *(11A13785)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Priorix Tetra» *(11A13786)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Molaxole» *(11A13787)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Nomegestrol Finderm» *(11A13788)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Tobrineb» *(11A13789)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Actitob» *(11A13790)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Arimidex» *(11A13791)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Promixin» *(11A13792)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Simvastatina Monteresearch» *(11A13753)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Darilin» *(11A13754)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Gemcitabina Hospira» *(11A13755)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Recombinate» *(11A13756)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Sertralina Teva Pharma B.V.» *(11A13757)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Duraphat» *(11A13758)*

DECRETI PRESIDENZIALI

DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 giugno 2011.

Indirizzi operativi per l'attivazione e la gestione di moduli sanitari in caso di catastrofe.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante «l'istituzione del Servizio Nazionale di protezione civile»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali» ed in particolare gli articoli 107 e 108;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 recante «disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile»;

Visto l'art. 5, comma 2 del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, che affida al Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con le Regioni e gli Enti locali, la predisposizione degli indirizzi operativi e dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, nonché i programmi nazionali di soccorso e i piani per l'attuazione delle conseguenti misure di emergenza;

Visto il decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, che all'art. 3 autorizza il Presidente del Consiglio dei Ministri, al verificarsi di una situazione emergenziale eccezionale da valutarsi in relazione al grave rischio di compromissione dell'integrità della vita, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile e sentito il Presidente della regione interessata, anche prima della dichiarazione dello stato di emergenza, a disporre il coinvolgimento delle strutture nazionali del Servizio nazionale della protezione civile per fronteggiare l'emergenza;

Considerato che l'attuale assetto normativo in materia rende necessaria l'integrazione delle strutture dei servizi sanitari regionali (SSR) nell'organizzazione di protezione civile ed, al contempo, un costante coordinamento operativo tra il Dipartimento nazionale della Protezione Civile e le Regioni anche per quanto concerne la componente sanitaria della risposta agli eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera *c)* della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Ravvisata, in particolare, l'esigenza di disciplinare il dispiegamento coordinato dei moduli sanitari in caso di catastrofi, con particolare riferimento a quelli di primo impiego (PMA) delle Regioni/PA e tenuto conto che molti Sistemi Sanitari Regionali dispongono già di Moduli Sanitari Regionali (MSR) per l'intervento in caso di catastrofi;

Considerata l'ineludibile esigenza in caso di catastrofe di coinvolgere il Servizio Nazionale di protezione civile, di ottimizzare le capacità di allertamento, di attivazione e di intervento del sistema di protezione civile, mediante la definizione di procedure operative;

Acquisita l'intesa della Conferenza unificata in data 25 maggio 2011;

EMANA

la seguente direttiva:

1. *Premessa*

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) si è evoluto verso un'organizzazione regionale. Pertanto, gran parte delle risorse del servizio, che costituisce una delle strutture operative di protezione civile, ai sensi art. 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sono organizzate e gestite autonomamente dai Servizi Sanitari Regionali (SSR).

In coerenza con tale processo, anche le funzioni di protezione civile sono state oggetto di decentramento amministrativo. In particolare il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, all'art. 108 prevede che le Regioni provvedano all'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera *c)*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

A livello nazionale, il coordinamento di tutte le strutture che compongono il servizio nazionale di protezione civile, tra cui anche il SSN, spetta al Dipartimento della protezione civile (DPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in seguito all'adozione, da parte del Consiglio dei Ministri, della dichiarazione di stato di emergenza (art. 5 della legge 225/1992).

Per l'eccezionalità della situazione emergenziale da valutarsi in relazione al grave rischio di compromissione dell'integrità della vita, anche prima della dichiarazione dello stato di emergenza, il Presidente del Consiglio dei Ministri può altresì disporre, con proprio decreto, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile, sentito il Presidente della regione interessata, il coinvolgimento delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile per fronteggiare l'emergenza (art. 3 legge n. 286/2002).

Dal quadro normativo citato emerge la necessità di procedere all'integrazione delle strutture dei servizi sanitari regionali (SSR) nell'organizzazione di protezione civile e, al contempo, un sistematico coordinamento operativo tra il Dipartimento nazionale della protezione civile e le Regioni/PA anche per quanto concerne la componente sanitaria della risposta agli eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera *c)* della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

A partire dal 2001, a seguito dell'adozione dei criteri per l'organizzazione dei servizi sanitari nelle catastrofi (*G.U.* n. 109 del 16 maggio 2001), è stato intrapreso uno sforzo per assicurare, su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle prerogative regionali, un livello minimo di capacità operativa ed un linguaggio comune che permettesse di operare in emergenza. In tale prospettiva sono stati approvati e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* i criteri per la dotazione del PMA di II livello (*G.U.* n. 196 del 25 agosto 2003) e per l'organizzazione degli interventi psico-sociali nelle catastrofi (*G.U.* n. 200 del 29 agosto 2006).

La presente direttiva tiene dunque conto del problema del dispiegamento coordinato dei moduli sanitari regionali, con particolare riferimento a quelli di primo impiego (PMA) delle Regioni/PA. Ciò in considerazione, che le catastrofi possono provocare grandi distruzioni del territorio e lesioni gravi a numerose vittime, la cui sopravvivenza è strettamente condizionata dalla qualità e dalla tempestività delle cure sanitarie che riceveranno. Molti Sistemi Sanitari Regionali dispongono già di Moduli Sanitari Regionali (MSR) per l'intervento nelle catastrofi.

La presente direttiva, disciplinando gli indirizzi operativi per il coordinamento delle strutture sanitarie regionali coinvolte in caso di catastrofe, non deve comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza per gli eventi di cui all'art. 2, comma 1 lettera *c)*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, saranno attivate le procedure di cui alla stessa legge per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

L'applicazione della presente direttiva, fa, comunque, salve le competenze delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano in conformità ai rispettivi Statuti ed alle relative norme di attuazione.

2. *Attività da sviluppare a integrazione del documento.*

Il presente documento è finalizzato a definire le linee generali per l'attivazione dei Moduli Sanitari Regionali (MSR), i dettagli di tali procedure dovranno essere oggetto di accordi specifici tra il DPC e le singole Regioni/P.A.

Il Dipartimento della protezione civile, il Gruppo Tecnico Interregionale Emergenza Urgenza ed il Gruppo Tecnico Interregionale della Protezione Civile, svilupperanno tutte le tematiche inerenti al funzionamento dei MSR, con particolare attenzione agli aspetti amministrativi e normativi connessi alla gestione del personale che opera nei MSR ed alle tematiche inerenti alla collaborazione con le Associazioni di Volontariato integrate alla risposta sanitaria.

3. *Definizione dei moduli sanitari*

I moduli sanitari oggetto del presente documento sono quelli definiti dalle seguenti normative:

- criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi;

- criteri di massima sulla dotazione di farmaci e dispositivi medici di un Posto Medico avanzato di II livello utilizzabile in caso di catastrofe (*G.U.* n. 139 del 25 agosto 2003);

- decisione della Commissione del 20 dicembre 2007 recante modifica della decisione 2004/277/CE, Euratom per quanto concerne le modalità di applicazione della decisione 2007/779/CE, Euratom del Consiglio che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile;

- decisione della Commissione del 29 luglio 2010 recante modifica della decisione 2004/277/CE, Euratom della Commissione per quanto concerne le modalità di applicazione della decisione 2007/779/CE, Euratom del Consiglio che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile;

In particolare, si fa riferimento alle seguenti categorie:

PMA di I livello

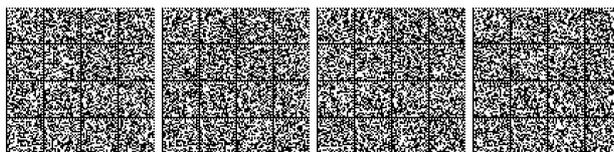
PMA di II livello

PMA con unità chirurgica (PMA/UMMC)

Ospedali da campo o centri medici di evacuazione (CME).

I Moduli Sanitari devono garantire tempestiva capacità di partenza dall'attivazione: non oltre 1 ora per i PMA I livello, non oltre 3-4 ore per i PMA II livello e 6 ore per i PMA-Surgery /UMMC, non oltre 12 ore per gli ospedali da campo.

Tutti i Moduli Sanitari devono avere autonomia logistica garantita per un minimo di almeno 72 ore e autonomia operativa comprendente anche automezzi per la noria.

I MSR devono potersi integrare all'interno delle colonne Mobili Regionali di protezione civile, ed a questo scopo le Amministrazioni sanitarie e di protezione civile regionali devono cooperare sia in fase di preparazione che di intervento.

Nei Moduli Sanitari Regionali devono operare squadre sanitarie composte da medici ed infermieri di comprovata esperienza professionale in area critica (118, Pronto Soccorso, Terapia Intensiva e per i PMA/UMMC anche Chirurgia d'Urgenza), coadiuvate da altro personale tecnico-sanitario e con il supporto di personale logistico.

Si ribadisce che il posto medico avanzato è una struttura o un'area funzionale finalizzata al triage ed alla stabilizzazione del paziente. Strutture sanitarie da campo con caratteristiche diverse, che possono essere dispiegate oltre i tempi sopra indicati, possono assicurare funzioni di assistenza sanitaria alla popolazione colpita da una catastrofe, ma non possono essere considerate e utilizzate come PMA.

4. *Sistema informativo per la gestione dei Moduli Sanitari*

Al fine di ottimizzare l'impiego dei moduli sanitari in caso di catastrofe, è essenziale avere conoscenza delle capacità operative in termini di personale e strutture che ogni Regione/PA può effettivamente garantire. Tale capacità può variare in ragione di esigenze particolari, quali:

manutenzione ordinaria/straordinaria dei moduli o di loro parti;

impossibilità a garantire il personale di pronta partenza per contingenti problemi locali;

indisponibilità per impiego in altro scenario;

indisponibilità decisa in base alla valutazione di rischi presenti sul territorio della Regione/PA titolare dei moduli stessi.

Ciò posto, è opportuno attivare un sistema informativo tra le Regioni/PA ed il Dipartimento della protezione civile che assicuri il regolare aggiornamento, con frequenza periodica, delle informazioni relative ai moduli sanitari. (Allegato 1 - Disponibilità Moduli Sanitari Regionali).

Il sistema dovrebbe in particolare contenere come configurazione minima le seguenti informazioni di base:

1. tipologia del modulo sanitario, sulla base della classificazione sopra riportata;

2. prontezza operativa del modulo sanitario: disponibilità alla pronta partenza, o indisponibilità per manutenzione, o impiego in altro luogo);

3. recapito per l'attivazione del modulo sanitario, contattabile 24/7.

5. *Attivazione*

Al verificarsi dell'evento il Dipartimento della protezione civile:

a. invia, se del caso, secondo le proprie procedure interne e le informazioni in proprio possesso circa la tipologia e disponibilità dei moduli sanitari, un primo messaggio di ALLERTA ai moduli Sanitari Regionali, allo scopo di far avviare i sistemi di reperibilità e mobilitazione dei mezzi, che però restano in attesa di PARTENZA;

b. contatta la Regione/PA interessata, secondo le procedure preventivamente concordate.

I dati in possesso della Regione/PA vengono comparati con quelli disponibili al Dipartimento della protezione civile, per confermare l'eventuale necessità di intervento sanitario da altre Regioni/PA.

Il Dipartimento della protezione civile, se ritenuto necessario, d'intesa con la Regione/PA, comunica l'ordine di PARTENZA ai Moduli Sanitari delle altre Regioni/PA, che hanno confermato la disponibilità del MSR.

Le Regioni/PA, i cui moduli hanno ricevuto l'ordine di partenza, comunicano al Dipartimento della protezione civile il nominativo ed il recapito telefonico del Capo Modulo Sanitario Regionale (capo-MSR), con cui il Dipartimento della protezione civile si terrà in stretto contatto per tutte informazioni del caso, attraverso le risorse di radio-telecomunicazione a disposizione.

Per ragioni di necessità e urgenza, nell'impossibilità di contattare la Regione/PA colpita, l'ordine di partenza dei MSR può essere deciso dal Dipartimento della protezione civile anche in assenza di un accordo con la Regione/PA colpita, che deve comunque essere informata quanto prima sul numero e la composizione dei moduli in arrivo sul territorio di competenza.

Il Dipartimento della protezione civile attiva i Moduli Sanitari Regionali disponibili secondo il criterio di prossimità all'area colpita dall'evento: con precedenza vengono inviati quelli delle Regioni confinanti e successivamente quelli delle altre Regioni, secondo una valutazione delle risorse necessarie.

La Regione/PA colpita dall'evento provvederà alla attivazione ed al dispiegamento delle risorse sanitarie locali, sulla base di procedure definite dalla stessa.

Il Dipartimento della protezione civile, secondo le proprie procedure interne, può inviare il proprio personale a supporto della Regione/PA, per potenziare le capacità di coordinamento delle attività in atto.

La Regione/PA attraverso i livelli di coordinamento provinciali ed intercomunali, riceverà informazioni dai territori colpiti dall'evento, in particolare per quanto riguarda:

località colpite (dimensione e tipologia dell'evento);

numero presunto di vittime e patologie prevalenti;

vie di accesso utilizzabili e itinerari preferenziali;

condizioni meteo presenti;

mezzi e personale disponibile in loco.

Tali informazioni verranno trasmesse al Dipartimento della protezione civile, che le ritrasmetterà ai Capo-Modulo Sanitario in arrivo, ai quali saranno assegnate le specifiche destinazioni.

I Capo-MSR, durante l'avvicinamento al luogo dell'evento, devono comunicare regolarmente con la Sala Situazione Italia, fornendo la loro posizione ed il tempo stimato del loro arrivo in loco.

Il Capo-MSR giunto in loco si rapporta con la Centrale Operativa 118 competente per territorio, salvo diversa indicazione del Responsabile Funzione Sanità della Regione/PA colpita o struttura analoga.

Il Capo-MSR arrivato in loco è responsabile della scelta della collocazione del PMA, che deve essere disposta tenendo conto delle misure di sicurezza e delle necessità del regolare svolgimento delle attività di soccorso.

6. *Coordinamento*

Il coordinamento è finalizzato principalmente a conseguire i seguenti obiettivi:

- acquisire informazioni per quanto possibile complete e verificate sull'impatto sanitario dell'evento, sulla risposta locale e sulle eventuali necessità di risorse aggiuntive;

- assicurare la distribuzione delle risorse disponibili sulla base di criteri uniformi sul territorio;

- acquisire, con regolarità e sistematicità, informazioni concernenti l'attività dei moduli, anche al fine di valutarne l'eventuale riorganizzazione.

Per assicurare il conseguimento degli obiettivi sopra menzionati, i presupposti fondamentali sono i seguenti:

- la presenza di un effettivo coordinamento regionale delle risorse sanitarie, predisposto già in fase di pianificazione ed immediatamente operativo al verificarsi dell'evento;

- il flusso di comunicazioni tra la Regione/PA interessata dall'evento ed il DPC, per acquisire elementi adeguati alla valutazione della severità dell'evento e della capacità di risposta locale;

- la condivisione della Regione/PA con il Dipartimento della protezione civile, delle decisioni in merito all'invio e alla dislocazione sul territorio di risorse esterne alla Regione/PA interessata (altre Regioni, strutture operative diverse dal SSN, partner dell'UE o Paesi terzi) in caso di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera *c)* della legge 225/1992;

- l'assicurazione del coordinamento operativo da parte del Dipartimento della protezione civile e la Regione/PA interessata, una volta dislocate le risorse di cui sopra;

- il coordinamento dell'attività dei moduli sanitari si deve integrare nel quadro più complessivo della funzione di supporto "sanità e assistenza sociale", che opera nell'ambito dell'organizzazione di protezione civile, così come configurata nei "criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi" del 2001.

Le Regioni/PA indicheranno l'interlocutore responsabile del MSR per le comunicazioni col DPC ai fini della attivazione di Moduli Sanitari Regionali.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa propria di ciascuna Regione/PA, il coordinamento si articola sul livello regionale, provinciale e locale.

Livello regionale:

- raccoglie informazioni e valuta le necessità sanitarie complessive sul territorio di competenza;

- distribuisce le risorse ai territori provinciali interessati dall'evento;

- si relaziona con il coordinamento nazionale dell'emergenza per concordare le priorità di intervento, le risorse necessarie e le modalità di utilizzo e distribuzione delle stesse.

Livello provinciale:

- raccoglie informazioni e rappresenta al livello regionale le necessità sul territorio di competenza;

- decide la dislocazione dei MSR sul territorio di competenza;

- riceve e valuta i rapporti di attività dei MSR tramite il livello comunale/intercomunale.

Livello comunale/intercomunale:

- assicura l'operatività dei moduli sanitari regionali;

- raccoglie e trasmette i rapporti di attività;

- formula le esigenze e le necessità al livello provinciale.

È opportuno che, laddove si configuri uno scenario che comporti un elevato numero di feriti, il coordinamento della Funzione Sanità sia assunto, nelle prime 72 ore dall'evento, da personale operante nel sistema di emergenza/urgenza (118, *DEA)* o da personale delegato con specifica preparazione.

Roma, 28 giugno 2011

Il Presidente : BERLUSCONI

Registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 2011
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri,registro n. 19, foglio n. 58

ALLEGATO *1*

MODULO SANITARIO REGIONE/PA....................

Anno:____________ Mese:__________________

Nome del referente del Modulo Sanitario:

____

Recapito telefonico h 24 del referente del Modulo Sanitario:

____

____

____

____

Disponibilità di struttura sanitaria campale: **SI** **NO**

Causa dell'indisponibilità e durata:____

____

____

____

____

Tipologia della struttura campale disponibile:

PMA 1° liv. Numero disponibile:

PMA 2° liv. Numero disponibile:

UMMC Numero disponibile:

Ospedale da Campo Numero disponibile:

Luogo:_________________Data:______

Il referente

11A14018

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 13 ottobre 2011.

Tabella C - Ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei sigaretti.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2003, n. 385 recante il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante misure di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Visto il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative;

Visto l'art. 39-*octies* del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale stabilisce:

nel comma 1, le aliquote di base dell'imposta di consumo sui tabacchi lavorati;

nel comma 2-*quater*, che per i tabacchi lavorati di cui all'art. 39-*bis*, comma 1, lettera *a)* di peso inferiore a grammi 3, l'accisa dovuta sui prezzi inferiori al prezzo medio ponderato è fissata nella misura del cento per cento dell'accisa applicata su tale prezzo;

Visto l'art. 39-*bis*, comma 4, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale i prodotti di cui alla lettera *a)* del comma 1, di peso inferiore a grammi 3, sono considerati sigaretti;

Visto l'art. 39-*septies* del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale l'aggio ai rivenditori di cui all'art. 24 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, è stabilito nella misura del 10 per cento del prezzo di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati;

Visto l'art. 2, comma 2-*bis*, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, con il quale l'aliquota ordinaria dell'imposta sul valore aggiunto di cui al primo comma dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è stabilita nella misura del 21 per cento della base imponibile dell'operazione;

Visto il decreto direttoriale 16 settembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 2011, che fissa nell'allegata tabella C, la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei sigaretti a decorrere dal 17 settembre 2011;

Considerato che, in base ai dati risultanti dalle vendite registrate dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato sull'intero territorio nazionale per i sigaretti, nel terzo trimestre dell'anno 2011, il prezzo medio ponderato, con troncamento dei decimali, è risultato pari a euro 93,00 il chilogrammo convenzionale;

Decreta:

Nella tabella C - sigaretti - allegata al presente decreto, che sostituisce quella allegata al decreto direttoriale 16 settembre 2011, è fissata la ripartizione, per chilogrammo convenzionale, dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati di cui all'art. 39-*bis*, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, di peso inferiore a grammi 3.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e le relative disposizioni si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 ottobre 2011

Il direttore generale: FERRARA

Registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 2011
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 10 Economia e finanze, foglio n. 206

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
0,40	3,00	5,21	21,39	30,00
1,86	3,20	5,55	21,39	32,00
3,31	3,40	5,90	21,39	34,00
4,76	3,60	6,25	21,39	36,00
6,21	3,80	6,60	21,39	38,00
7,67	4,00	6,94	21,39	40,00
9,12	4,20	7,29	21,39	42,00
10,57	4,40	7,64	21,39	44,00
12,03	4,60	7,98	21,39	46,00
13,48	4,80	8,33	21,39	48,00
14,93	5,00	8,68	21,39	50,00
16,39	5,20	9,02	21,39	52,00
17,84	5,40	9,37	21,39	54,00
19,29	5,60	9,72	21,39	56,00
20,74	5,80	10,07	21,39	58,00
22,20	6,00	10,41	21,39	60,00
23,65	6,20	10,76	21,39	62,00
25,10	6,40	11,11	21,39	64,00
26,56	6,60	11,45	21,39	66,00
28,01	6,80	11,80	21,39	68,00
29,46	7,00	12,15	21,39	70,00
30,91	7,20	12,50	21,39	72,00
32,37	7,40	12,84	21,39	74,00
33,82	7,60	13,19	21,39	76,00
35,27	7,80	13,54	21,39	78,00
36,00	7,90	13,71	21,39	79,00
36,73	8,00	13,88	21,39	80,00
38,18	8,20	14,23	21,39	82,00
39,63	8,40	14,58	21,39	84,00
40,36	8,50	14,75	21,39	85,00
41,08	8,60	14,93	21,39	86,00
42,54	8,80	15,27	21,39	88,00
43,99	9,00	15,62	21,39	90,00
45,44	9,20	15,97	21,39	92,00
46,17	9,30	16,14	21,39	93,00
46,67	9,40	16,31	21,62	94,00
47,66	9,60	16,66	22,08	96,00
48,65	9,80	17,01	22,54	98,00
49,64	10,00	17,36	23,00	100,00
50,64	10,20	17,70	23,46	102,00
51,63	10,40	18,05	23,92	104,00
52,13	10,50	18,22	24,15	105,00
52,62	10,60	18,40	24,38	106,00
53,62	10,80	18,74	24,84	108,00
54,61	11,00	19,09	25,30	110,00
55,60	11,20	19,44	25,76	112,00
56,59	11,40	19,79	26,22	114,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
57,59	11,60	20,13	26,68	116,00
58,58	11,80	20,48	27,14	118,00
59,08	11,90	20,65	27,37	119,00
59,57	12,00	20,83	27,60	120,00
60,57	12,20	21,17	28,06	122,00
61,56	12,40	21,52	28,52	124,00
62,55	12,60	21,87	28,98	126,00
63,55	12,80	22,21	29,44	128,00
64,54	13,00	22,56	29,90	130,00
65,53	13,20	22,91	30,36	132,00
66,52	13,40	23,26	30,82	134,00
67,02	13,50	23,43	31,05	135,00
67,52	13,60	23,60	31,28	136,00
68,51	13,80	23,95	31,74	138,00
69,50	14,00	24,30	32,20	140,00
70,50	14,20	24,64	32,66	142,00
71,49	14,40	24,99	33,12	144,00
72,48	14,60	25,34	33,58	146,00
73,47	14,80	25,69	34,04	148,00
74,47	15,00	26,03	34,50	150,00
75,46	15,20	26,38	34,96	152,00
76,45	15,40	26,73	35,42	154,00
77,45	15,60	27,07	35,88	156,00
78,44	15,80	27,42	36,34	158,00
79,43	16,00	27,77	36,80	160,00
80,42	16,20	28,12	37,26	162,00
81,42	16,40	28,46	37,72	164,00
82,41	16,60	28,81	38,18	166,00
83,40	16,80	29,16	38,64	168,00
84,40	17,00	29,50	39,10	170,00
85,39	17,20	29,85	39,56	172,00
86,38	17,40	30,20	40,02	174,00
87,37	17,60	30,55	40,48	176,00
88,37	17,80	30,89	40,94	178,00
89,36	18,00	31,24	41,40	180,00
90,35	18,20	31,59	41,86	182,00
91,35	18,40	31,93	42,32	184,00
92,34	18,60	32,28	42,78	186,00
93,33	18,80	32,63	43,24	188,00
94,32	19,00	32,98	43,70	190,00
95,32	19,20	33,32	44,16	192,00
96,31	19,40	33,67	44,62	194,00
97,30	19,60	34,02	45,08	196,00
98,30	19,80	34,36	45,54	198,00
99,29	20,00	34,71	46,00	200,00
100,28	20,20	35,06	46,46	202,00
101,28	20,40	35,40	46,92	204,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
102,27	20,60	35,75	47,38	206,00
103,26	20,80	36,10	47,84	208,00
104,25	21,00	36,45	48,30	210,00
105,25	21,20	36,79	48,76	212,00
106,24	21,40	37,14	49,22	214,00
107,23	21,60	37,49	49,68	216,00
108,23	21,80	37,83	50,14	218,00
109,22	22,00	38,18	50,60	220,00
110,21	22,20	38,53	51,06	222,00
111,20	22,40	38,88	51,52	224,00
112,20	22,60	39,22	51,98	226,00
113,19	22,80	39,57	52,44	228,00
114,18	23,00	39,92	52,90	230,00
115,18	23,20	40,26	53,36	232,00
116,17	23,40	40,61	53,82	234,00
117,16	23,60	40,96	54,28	236,00
118,15	23,80	41,31	54,74	238,00
119,15	24,00	41,65	55,20	240,00
120,14	24,20	42,00	55,66	242,00
121,13	24,40	42,35	56,12	244,00
122,13	24,60	42,69	56,58	246,00
123,12	24,80	43,04	57,04	248,00
124,11	25,00	43,39	57,50	250,00
125,10	25,20	43,74	57,96	252,00
126,10	25,40	44,08	58,42	254,00
127,09	25,60	44,43	58,88	256,00
128,08	25,80	44,78	59,34	258,00
129,08	26,00	45,12	59,80	260,00
130,07	26,20	45,47	60,26	262,00
131,06	26,40	45,82	60,72	264,00
132,05	26,60	46,17	61,18	266,00
133,05	26,80	46,51	61,64	268,00
134,04	27,00	46,86	62,10	270,00
135,03	27,20	47,21	62,56	272,00
136,03	27,40	47,55	63,02	274,00
137,02	27,60	47,90	63,48	276,00
138,01	27,80	48,25	63,94	278,00
139,00	28,00	48,60	64,40	280,00
140,00	28,20	48,94	64,86	282,00
140,99	28,40	49,29	65,32	284,00
141,98	28,60	49,64	65,78	286,00
142,98	28,80	49,98	66,24	288,00
143,97	29,00	50,33	66,70	290,00
144,96	29,20	50,68	67,16	292,00
145,96	29,40	51,02	67,62	294,00
146,95	29,60	51,37	68,08	296,00
147,94	29,80	51,72	68,54	298,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
148,93	30,00	52,07	69,00	300,00
149,93	30,20	52,41	69,46	302,00
150,92	30,40	52,76	69,92	304,00
151,91	30,60	53,11	70,38	306,00
152,91	30,80	53,45	70,84	308,00
153,90	31,00	53,80	71,30	310,00
154,89	31,20	54,15	71,76	312,00
155,88	31,40	54,50	72,22	314,00
156,88	31,60	54,84	72,68	316,00
157,87	31,80	55,19	73,14	318,00
158,86	32,00	55,54	73,60	320,00
159,86	32,20	55,88	74,06	322,00
160,85	32,40	56,23	74,52	324,00
161,84	32,60	56,58	74,98	326,00
162,83	32,80	56,93	75,44	328,00
163,83	33,00	57,27	75,90	330,00
164,82	33,20	57,62	76,36	332,00
165,81	33,40	57,97	76,82	334,00
166,81	33,60	58,31	77,28	336,00
167,80	33,80	58,66	77,74	338,00
168,79	34,00	59,01	78,20	340,00
169,78	34,20	59,36	78,66	342,00
170,78	34,40	59,70	79,12	344,00
171,77	34,60	60,05	79,58	346,00
172,76	34,80	60,40	80,04	348,00
173,76	35,00	60,74	80,50	350,00
174,75	35,20	61,09	80,96	352,00
175,74	35,40	61,44	81,42	354,00
176,73	35,60	61,79	81,88	356,00
177,73	35,80	62,13	82,34	358,00
178,72	36,00	62,48	82,80	360,00
179,71	36,20	62,83	83,26	362,00
180,71	36,40	63,17	83,72	364,00
181,70	36,60	63,52	84,18	366,00
182,69	36,80	63,87	84,64	368,00
183,69	37,00	64,21	85,10	370,00
184,68	37,20	64,56	85,56	372,00
185,67	37,40	64,91	86,02	374,00
186,66	37,60	65,26	86,48	376,00
187,66	37,80	65,60	86,94	378,00
188,65	38,00	65,95	87,40	380,00
189,64	38,20	66,30	87,86	382,00
190,64	38,40	66,64	88,32	384,00
191,63	38,60	66,99	88,78	386,00
192,62	38,80	67,34	89,24	388,00
193,61	39,00	67,69	89,70	390,00
194,61	39,20	68,03	90,16	392,00

TABELLA C

SIGARETTI

di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni

€

QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
195,60	39,40	68,38	90,62	394,00
196,59	39,60	68,73	91,08	396,00
197,59	39,80	69,07	91,54	398,00
198,58	40,00	69,42	92,00	400,00
199,57	40,20	69,77	92,46	402,00
200,56	40,40	70,12	92,92	404,00
201,56	40,60	70,46	93,38	406,00
202,55	40,80	70,81	93,84	408,00
203,54	41,00	71,16	94,30	410,00
204,54	41,20	71,50	94,76	412,00
205,53	41,40	71,85	95,22	414,00
206,52	41,60	72,20	95,68	416,00
207,51	41,80	72,55	96,14	418,00
208,51	42,00	72,89	96,60	420,00
209,50	42,20	73,24	97,06	422,00
210,49	42,40	73,59	97,52	424,00
211,49	42,60	73,93	97,98	426,00
212,48	42,80	74,28	98,44	428,00
213,47	43,00	74,63	98,90	430,00
214,46	43,20	74,98	99,36	432,00
215,46	43,40	75,32	99,82	434,00
216,45	43,60	75,67	100,28	436,00
217,44	43,80	76,02	100,74	438,00
218,44	44,00	76,36	101,20	440,00
219,43	44,20	76,71	101,66	442,00
220,42	44,40	77,06	102,12	444,00
221,42	44,60	77,40	102,58	446,00
222,41	44,80	77,75	103,04	448,00
223,40	45,00	78,10	103,50	450,00
224,39	45,20	78,45	103,96	452,00
225,39	45,40	78,79	104,42	454,00
226,38	45,60	79,14	104,88	456,00
227,37	45,80	79,49	105,34	458,00
228,37	46,00	79,83	105,80	460,00
229,36	46,20	80,18	106,26	462,00
230,35	46,40	80,53	106,72	464,00
231,34	46,60	80,88	107,18	466,00
232,34	46,80	81,22	107,64	468,00
233,33	47,00	81,57	108,10	470,00
234,32	47,20	81,92	108,56	472,00
235,32	47,40	82,26	109,02	474,00
236,31	47,60	82,61	109,48	476,00
237,30	47,80	82,96	109,94	478,00
238,29	48,00	83,31	110,40	480,00
239,29	48,20	83,65	110,86	482,00
240,28	48,40	84,00	111,32	484,00
241,27	48,60	84,35	111,78	486,00

TABELLA C

SIGARETTI

di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni

€

QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
242,27	48,80	84,69	112,24	488,00
243,26	49,00	85,04	112,70	490,00
244,25	49,20	85,39	113,16	492,00
245,24	49,40	85,74	113,62	494,00
246,24	49,60	86,08	114,08	496,00
247,23	49,80	86,43	114,54	498,00
248,22	50,00	86,78	115,00	500,00
249,22	50,20	87,12	115,46	502,00
250,21	50,40	87,47	115,92	504,00
251,20	50,60	87,82	116,38	506,00
252,19	50,80	88,17	116,84	508,00
253,19	51,00	88,51	117,30	510,00
254,18	51,20	88,86	117,76	512,00
255,17	51,40	89,21	118,22	514,00
256,17	51,60	89,55	118,68	516,00
257,16	51,80	89,90	119,14	518,00
258,15	52,00	90,25	119,60	520,00
259,14	52,20	90,60	120,06	522,00
260,14	52,40	90,94	120,52	524,00
261,13	52,60	91,29	120,98	526,00
262,12	52,80	91,64	121,44	528,00
263,12	53,00	91,98	121,90	530,00
264,11	53,20	92,33	122,36	532,00
265,10	53,40	92,68	122,82	534,00
266,10	53,60	93,02	123,28	536,00
267,09	53,80	93,37	123,74	538,00
268,08	54,00	93,72	124,20	540,00
269,07	54,20	94,07	124,66	542,00
270,07	54,40	94,41	125,12	544,00
271,06	54,60	94,76	125,58	546,00
272,05	54,80	95,11	126,04	548,00
273,05	55,00	95,45	126,50	550,00
274,04	55,20	95,80	126,96	552,00
275,03	55,40	96,15	127,42	554,00
276,02	55,60	96,50	127,88	556,00
277,02	55,80	96,84	128,34	558,00
278,01	56,00	97,19	128,80	560,00
279,00	56,20	97,54	129,26	562,00
280,00	56,40	97,88	129,72	564,00
280,99	56,60	98,23	130,18	566,00
281,98	56,80	98,58	130,64	568,00
282,97	57,00	98,93	131,10	570,00
283,97	57,20	99,27	131,56	572,00
284,96	57,40	99,62	132,02	574,00
285,95	57,60	99,97	132,48	576,00
286,95	57,80	100,31	132,94	578,00
287,94	58,00	100,66	133,40	580,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
288,93	58,20	101,01	133,86	582,00
289,92	58,40	101,36	134,32	584,00
290,92	58,60	101,70	134,78	586,00
291,91	58,80	102,05	135,24	588,00
292,90	59,00	102,40	135,70	590,00
293,90	59,20	102,74	136,16	592,00
294,89	59,40	103,09	136,62	594,00
295,88	59,60	103,44	137,08	596,00
296,87	59,80	103,79	137,54	598,00
297,87	60,00	104,13	138,00	600,00
298,86	60,20	104,48	138,46	602,00
299,85	60,40	104,83	138,92	604,00
300,85	60,60	105,17	139,38	606,00
301,84	60,80	105,52	139,84	608,00
302,83	61,00	105,87	140,30	610,00
303,83	61,20	106,21	140,76	612,00
304,82	61,40	106,56	141,22	614,00
305,81	61,60	106,91	141,68	616,00
306,80	61,80	107,26	142,14	618,00
307,80	62,00	107,60	142,60	620,00
308,79	62,20	107,95	143,06	622,00
309,78	62,40	108,30	143,52	624,00
310,78	62,60	108,64	143,98	626,00
311,77	62,80	108,99	144,44	628,00
312,76	63,00	109,34	144,90	630,00
313,75	63,20	109,69	145,36	632,00
314,75	63,40	110,03	145,82	634,00
315,74	63,60	110,38	146,28	636,00
316,73	63,80	110,73	146,74	638,00
317,73	64,00	111,07	147,20	640,00
318,72	64,20	111,42	147,66	642,00
319,71	64,40	111,77	148,12	644,00
320,70	64,60	112,12	148,58	646,00
321,70	64,80	112,46	149,04	648,00
322,69	65,00	112,81	149,50	650,00
323,68	65,20	113,16	149,96	652,00
324,68	65,40	113,50	150,42	654,00
325,67	65,60	113,85	150,88	656,00
326,66	65,80	114,20	151,34	658,00
327,65	66,00	114,55	151,80	660,00
328,65	66,20	114,89	152,26	662,00
329,64	66,40	115,24	152,72	664,00
330,63	66,60	115,59	153,18	666,00
331,63	66,80	115,93	153,64	668,00
332,62	67,00	116,28	154,10	670,00
333,61	67,20	116,63	154,56	672,00
334,60	67,40	116,98	155,02	674,00

TABELLA C

SIGARETTI

di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni

€

QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
335,60	67,60	117,32	155,48	676,00
336,59	67,80	117,67	155,94	678,00
337,58	68,00	118,02	156,40	680,00
338,58	68,20	118,36	156,86	682,00
339,57	68,40	118,71	157,32	684,00
340,56	68,60	119,06	157,78	686,00
341,56	68,80	119,40	158,24	688,00
342,55	69,00	119,75	158,70	690,00
343,54	69,20	120,10	159,16	692,00
344,53	69,40	120,45	159,62	694,00
345,53	69,60	120,79	160,08	696,00
346,52	69,80	121,14	160,54	698,00
347,51	70,00	121,49	161,00	700,00
348,51	70,20	121,83	161,46	702,00
349,50	70,40	122,18	161,92	704,00
350,49	70,60	122,53	162,38	706,00
351,48	70,80	122,88	162,84	708,00
352,48	71,00	123,22	163,30	710,00
353,47	71,20	123,57	163,76	712,00
354,46	71,40	123,92	164,22	714,00
355,46	71,60	124,26	164,68	716,00
356,45	71,80	124,61	165,14	718,00
357,44	72,00	124,96	165,60	720,00
358,43	72,20	125,31	166,06	722,00
359,43	72,40	125,65	166,52	724,00
360,42	72,60	126,00	166,98	726,00
361,41	72,80	126,35	167,44	728,00
362,41	73,00	126,69	167,90	730,00
363,40	73,20	127,04	168,36	732,00
364,39	73,40	127,39	168,82	734,00
365,38	73,60	127,74	169,28	736,00
366,38	73,80	128,08	169,74	738,00
367,37	74,00	128,43	170,20	740,00
368,36	74,20	128,78	170,66	742,00
369,36	74,40	129,12	171,12	744,00
370,35	74,60	129,47	171,58	746,00
371,34	74,80	129,82	172,04	748,00
372,33	75,00	130,17	172,50	750,00
373,33	75,20	130,51	172,96	752,00
374,32	75,40	130,86	173,42	754,00
375,31	75,60	131,21	173,88	756,00
376,31	75,80	131,55	174,34	758,00
377,30	76,00	131,90	174,80	760,00
378,29	76,20	132,25	175,26	762,00
379,28	76,40	132,60	175,72	764,00
380,28	76,60	132,94	176,18	766,00
381,27	76,80	133,29	176,64	768,00

TABELLA C

SIGARETTI

di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni

€

QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
382,26	77,00	133,64	177,10	770,00
383,26	77,20	133,98	177,56	772,00
384,25	77,40	134,33	178,02	774,00
385,24	77,60	134,68	178,48	776,00
386,24	77,80	135,02	178,94	778,00
387,23	78,00	135,37	179,40	780,00
388,22	78,20	135,72	179,86	782,00
389,21	78,40	136,07	180,32	784,00
390,21	78,60	136,41	180,78	786,00
391,20	78,80	136,76	181,24	788,00
392,19	79,00	137,11	181,70	790,00
393,19	79,20	137,45	182,16	792,00
394,18	79,40	137,80	182,62	794,00
395,17	79,60	138,15	183,08	796,00
396,16	79,80	138,50	183,54	798,00
397,16	80,00	138,84	184,00	800,00
398,15	80,20	139,19	184,46	802,00
399,14	80,40	139,54	184,92	804,00
400,14	80,60	139,88	185,38	806,00
401,13	80,80	140,23	185,84	808,00
402,12	81,00	140,58	186,30	810,00
403,11	81,20	140,93	186,76	812,00
404,11	81,40	141,27	187,22	814,00
405,10	81,60	141,62	187,68	816,00
406,09	81,80	141,97	188,14	818,00
407,09	82,00	142,31	188,60	820,00
408,08	82,20	142,66	189,06	822,00
409,07	82,40	143,01	189,52	824,00
410,06	82,60	143,36	189,98	826,00
411,06	82,80	143,70	190,44	828,00
412,05	83,00	144,05	190,90	830,00
413,04	83,20	144,40	191,36	832,00
414,04	83,40	144,74	191,82	834,00
415,03	83,60	145,09	192,28	836,00
416,02	83,80	145,44	192,74	838,00
417,01	84,00	145,79	193,20	840,00
418,01	84,20	146,13	193,66	842,00
419,00	84,40	146,48	194,12	844,00
419,99	84,60	146,83	194,58	846,00
420,99	84,80	147,17	195,04	848,00
421,98	85,00	147,52	195,50	850,00
422,97	85,20	147,87	195,96	852,00
423,97	85,40	148,21	196,42	854,00
424,96	85,60	148,56	196,88	856,00
425,95	85,80	148,91	197,34	858,00
426,94	86,00	149,26	197,80	860,00
427,94	86,20	149,60	198,26	862,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
428,93	86,40	149,95	198,72	864,00
429,92	86,60	150,30	199,18	866,00
430,92	86,80	150,64	199,64	868,00
431,91	87,00	150,99	200,10	870,00
432,90	87,20	151,34	200,56	872,00
433,89	87,40	151,69	201,02	874,00
434,89	87,60	152,03	201,48	876,00
435,88	87,80	152,38	201,94	878,00
436,87	88,00	152,73	202,40	880,00
437,87	88,20	153,07	202,86	882,00
438,86	88,40	153,42	203,32	884,00
439,85	88,60	153,77	203,78	886,00
440,84	88,80	154,12	204,24	888,00
441,84	89,00	154,46	204,70	890,00
442,83	89,20	154,81	205,16	892,00
443,82	89,40	155,16	205,62	894,00
444,82	89,60	155,50	206,08	896,00
445,81	89,80	155,85	206,54	898,00
446,80	90,00	156,20	207,00	900,00
447,79	90,20	156,55	207,46	902,00
448,79	90,40	156,89	207,92	904,00
449,78	90,60	157,24	208,38	906,00
450,77	90,80	157,59	208,84	908,00
451,77	91,00	157,93	209,30	910,00
452,76	91,20	158,28	209,76	912,00
453,75	91,40	158,63	210,22	914,00
454,74	91,60	158,98	210,68	916,00
455,74	91,80	159,32	211,14	918,00
456,73	92,00	159,67	211,60	920,00
457,72	92,20	160,02	212,06	922,00
458,72	92,40	160,36	212,52	924,00
459,71	92,60	160,71	212,98	926,00
460,70	92,80	161,06	213,44	928,00
461,70	93,00	161,40	213,90	930,00
462,69	93,20	161,75	214,36	932,00
463,68	93,40	162,10	214,82	934,00
464,67	93,60	162,45	215,28	936,00
465,67	93,80	162,79	215,74	938,00
466,66	94,00	163,14	216,20	940,00
467,65	94,20	163,49	216,66	942,00
468,65	94,40	163,83	217,12	944,00
469,64	94,60	164,18	217,58	946,00
470,63	94,80	164,53	218,04	948,00
471,62	95,00	164,88	218,50	950,00
472,62	95,20	165,22	218,96	952,00
473,61	95,40	165,57	219,42	954,00
474,60	95,60	165,92	219,88	956,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
475,60	95,80	166,26	220,34	958,00
476,59	96,00	166,61	220,80	960,00
477,58	96,20	166,96	221,26	962,00
478,57	96,40	167,31	221,72	964,00
479,57	96,60	167,65	222,18	966,00
480,56	96,80	168,00	222,64	968,00
481,55	97,00	168,35	223,10	970,00
482,55	97,20	168,69	223,56	972,00
483,54	97,40	169,04	224,02	974,00
484,53	97,60	169,39	224,48	976,00
485,52	97,80	169,74	224,94	978,00
486,52	98,00	170,08	225,40	980,00
487,51	98,20	170,43	225,86	982,00
488,50	98,40	170,78	226,32	984,00
489,50	98,60	171,12	226,78	986,00
490,49	98,80	171,47	227,24	988,00
491,48	99,00	171,82	227,70	990,00
492,47	99,20	172,17	228,16	992,00
493,47	99,40	172,51	228,62	994,00
494,46	99,60	172,86	229,08	996,00
495,45	99,80	173,21	229,54	998,00
496,45	100,00	173,55	230,00	1.000,00
497,44	100,20	173,90	230,46	1.002,00
498,43	100,40	174,25	230,92	1.004,00
499,42	100,60	174,60	231,38	1.006,00
500,42	100,80	174,94	231,84	1.008,00
501,41	101,00	175,29	232,30	1.010,00
502,40	101,20	175,64	232,76	1.012,00
503,40	101,40	175,98	233,22	1.014,00
504,39	101,60	176,33	233,68	1.016,00
505,38	101,80	176,68	234,14	1.018,00
506,38	102,00	177,02	234,60	1.020,00
507,37	102,20	177,37	235,06	1.022,00
508,36	102,40	177,72	235,52	1.024,00
509,35	102,60	178,07	235,98	1.026,00
510,35	102,80	178,41	236,44	1.028,00
511,34	103,00	178,76	236,90	1.030,00
512,33	103,20	179,11	237,36	1.032,00
513,33	103,40	179,45	237,82	1.034,00
514,32	103,60	179,80	238,28	1.036,00
515,31	103,80	180,15	238,74	1.038,00
516,30	104,00	180,50	239,20	1.040,00
517,30	104,20	180,84	239,66	1.042,00
518,29	104,40	181,19	240,12	1.044,00
519,28	104,60	181,54	240,58	1.046,00
520,28	104,80	181,88	241,04	1.048,00
521,27	105,00	182,23	241,50	1.050,00

TABELLA C

SIGARETTI

di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni

€

QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
522,26	105,20	182,58	241,96	1.052,00
523,25	105,40	182,93	242,42	1.054,00
524,25	105,60	183,27	242,88	1.056,00
525,24	105,80	183,62	243,34	1.058,00
526,23	106,00	183,97	243,80	1.060,00
527,23	106,20	184,31	244,26	1.062,00
528,22	106,40	184,66	244,72	1.064,00
529,21	106,60	185,01	245,18	1.066,00
530,20	106,80	185,36	245,64	1.068,00
531,20	107,00	185,70	246,10	1.070,00
532,19	107,20	186,05	246,56	1.072,00
533,18	107,40	186,40	247,02	1.074,00
534,18	107,60	186,74	247,48	1.076,00
535,17	107,80	187,09	247,94	1.078,00
536,16	108,00	187,44	248,40	1.080,00
537,15	108,20	187,79	248,86	1.082,00
538,15	108,40	188,13	249,32	1.084,00
539,14	108,60	188,48	249,78	1.086,00
540,13	108,80	188,83	250,24	1.088,00
541,13	109,00	189,17	250,70	1.090,00
542,12	109,20	189,52	251,16	1.092,00
543,11	109,40	189,87	251,62	1.094,00
544,11	109,60	190,21	252,08	1.096,00
545,10	109,80	190,56	252,54	1.098,00
546,09	110,00	190,91	253,00	1.100,00
547,08	110,20	191,26	253,46	1.102,00
548,08	110,40	191,60	253,92	1.104,00
549,07	110,60	191,95	254,38	1.106,00
550,06	110,80	192,30	254,84	1.108,00
551,06	111,00	192,64	255,30	1.110,00
552,05	111,20	192,99	255,76	1.112,00
553,04	111,40	193,34	256,22	1.114,00
554,03	111,60	193,69	256,68	1.116,00
555,03	111,80	194,03	257,14	1.118,00
556,02	112,00	194,38	257,60	1.120,00
557,01	112,20	194,73	258,06	1.122,00
558,01	112,40	195,07	258,52	1.124,00
559,00	112,60	195,42	258,98	1.126,00
559,99	112,80	195,77	259,44	1.128,00
560,98	113,00	196,12	259,90	1.130,00
561,98	113,20	196,46	260,36	1.132,00
562,97	113,40	196,81	260,82	1.134,00
563,96	113,60	197,16	261,28	1.136,00
564,96	113,80	197,50	261,74	1.138,00
565,95	114,00	197,85	262,20	1.140,00
566,94	114,20	198,20	262,66	1.142,00
567,93	114,40	198,55	263,12	1.144,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
568,93	114,60	198,89	263,58	1.146,00
569,92	114,80	199,24	264,04	1.148,00
570,91	115,00	199,59	264,50	1.150,00
571,91	115,20	199,93	264,96	1.152,00
572,90	115,40	200,28	265,42	1.154,00
573,89	115,60	200,63	265,88	1.156,00
574,88	115,80	200,98	266,34	1.158,00
575,88	116,00	201,32	266,80	1.160,00
576,87	116,20	201,67	267,26	1.162,00
577,86	116,40	202,02	267,72	1.164,00
578,86	116,60	202,36	268,18	1.166,00
579,85	116,80	202,71	268,64	1.168,00
580,84	117,00	203,06	269,10	1.170,00
581,84	117,20	203,40	269,56	1.172,00
582,83	117,40	203,75	270,02	1.174,00
583,82	117,60	204,10	270,48	1.176,00
584,81	117,80	204,45	270,94	1.178,00
585,81	118,00	204,79	271,40	1.180,00
586,80	118,20	205,14	271,86	1.182,00
587,79	118,40	205,49	272,32	1.184,00
588,79	118,60	205,83	272,78	1.186,00
589,78	118,80	206,18	273,24	1.188,00
590,77	119,00	206,53	273,70	1.190,00
591,76	119,20	206,88	274,16	1.192,00
592,76	119,40	207,22	274,62	1.194,00
593,75	119,60	207,57	275,08	1.196,00
594,74	119,80	207,92	275,54	1.198,00
595,74	120,00	208,26	276,00	1.200,00
596,73	120,20	208,61	276,46	1.202,00
597,72	120,40	208,96	276,92	1.204,00
598,71	120,60	209,31	277,38	1.206,00
599,71	120,80	209,65	277,84	1.208,00
600,70	121,00	210,00	278,30	1.210,00
601,69	121,20	210,35	278,76	1.212,00
602,69	121,40	210,69	279,22	1.214,00
603,68	121,60	211,04	279,68	1.216,00
604,67	121,80	211,39	280,14	1.218,00
605,66	122,00	211,74	280,60	1.220,00
606,66	122,20	212,08	281,06	1.222,00
607,65	122,40	212,43	281,52	1.224,00
608,64	122,60	212,78	281,98	1.226,00
609,64	122,80	213,12	282,44	1.228,00
610,63	123,00	213,47	282,90	1.230,00
611,62	123,20	213,82	283,36	1.232,00
612,61	123,40	214,17	283,82	1.234,00
613,61	123,60	214,51	284,28	1.236,00
614,60	123,80	214,86	284,74	1.238,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
615,59	124,00	215,21	285,20	1.240,00
616,59	124,20	215,55	285,66	1.242,00
617,58	124,40	215,90	286,12	1.244,00
618,57	124,60	216,25	286,58	1.246,00
619,56	124,80	216,60	287,04	1.248,00
620,56	125,00	216,94	287,50	1.250,00
621,55	125,20	217,29	287,96	1.252,00
622,54	125,40	217,64	288,42	1.254,00
623,54	125,60	217,98	288,88	1.256,00
624,53	125,80	218,33	289,34	1.258,00
625,52	126,00	218,68	289,80	1.260,00
626,52	126,20	219,02	290,26	1.262,00
627,51	126,40	219,37	290,72	1.264,00
628,50	126,60	219,72	291,18	1.266,00
629,49	126,80	220,07	291,64	1.268,00
630,49	127,00	220,41	292,10	1.270,00
631,48	127,20	220,76	292,56	1.272,00
632,47	127,40	221,11	293,02	1.274,00
633,47	127,60	221,45	293,48	1.276,00
634,46	127,80	221,80	293,94	1.278,00
635,45	128,00	222,15	294,40	1.280,00
636,44	128,20	222,50	294,86	1.282,00
637,44	128,40	222,84	295,32	1.284,00
638,43	128,60	223,19	295,78	1.286,00
639,42	128,80	223,54	296,24	1.288,00
640,42	129,00	223,88	296,70	1.290,00
641,41	129,20	224,23	297,16	1.292,00
642,40	129,40	224,58	297,62	1.294,00
643,39	129,60	224,93	298,08	1.296,00
644,39	129,80	225,27	298,54	1.298,00
645,38	130,00	225,62	299,00	1.300,00
646,37	130,20	225,97	299,46	1.302,00
647,37	130,40	226,31	299,92	1.304,00
648,36	130,60	226,66	300,38	1.306,00
649,35	130,80	227,01	300,84	1.308,00
650,34	131,00	227,36	301,30	1.310,00
651,34	131,20	227,70	301,76	1.312,00
652,33	131,40	228,05	302,22	1.314,00
653,32	131,60	228,40	302,68	1.316,00
654,32	131,80	228,74	303,14	1.318,00
655,31	132,00	229,09	303,60	1.320,00
656,30	132,20	229,44	304,06	1.322,00
657,29	132,40	229,79	304,52	1.324,00
658,29	132,60	230,13	304,98	1.326,00
659,28	132,80	230,48	305,44	1.328,00
660,27	133,00	230,83	305,90	1.330,00
661,27	133,20	231,17	306,36	1.332,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
662,26	133,40	231,52	306,82	1.334,00
663,25	133,60	231,87	307,28	1.336,00
664,25	133,80	232,21	307,74	1.338,00
665,24	134,00	232,56	308,20	1.340,00
666,23	134,20	232,91	308,66	1.342,00
667,22	134,40	233,26	309,12	1.344,00
668,22	134,60	233,60	309,58	1.346,00
669,21	134,80	233,95	310,04	1.348,00
670,20	135,00	234,30	310,50	1.350,00
671,20	135,20	234,64	310,96	1.352,00
672,19	135,40	234,99	311,42	1.354,00
673,18	135,60	235,34	311,88	1.356,00
674,17	135,80	235,69	312,34	1.358,00
675,17	136,00	236,03	312,80	1.360,00
676,16	136,20	236,38	313,26	1.362,00
677,15	136,40	236,73	313,72	1.364,00
678,15	136,60	237,07	314,18	1.366,00
679,14	136,80	237,42	314,64	1.368,00
680,13	137,00	237,77	315,10	1.370,00
681,12	137,20	238,12	315,56	1.372,00
682,12	137,40	238,46	316,02	1.374,00
683,11	137,60	238,81	316,48	1.376,00
684,10	137,80	239,16	316,94	1.378,00
685,10	138,00	239,50	317,40	1.380,00
686,09	138,20	239,85	317,86	1.382,00
687,08	138,40	240,20	318,32	1.384,00
688,07	138,60	240,55	318,78	1.386,00
689,07	138,80	240,89	319,24	1.388,00
690,06	139,00	241,24	319,70	1.390,00
691,05	139,20	241,59	320,16	1.392,00
692,05	139,40	241,93	320,62	1.394,00
693,04	139,60	242,28	321,08	1.396,00
694,03	139,80	242,63	321,54	1.398,00
695,02	140,00	242,98	322,00	1.400,00
696,02	140,20	243,32	322,46	1.402,00
697,01	140,40	243,67	322,92	1.404,00
698,00	140,60	244,02	323,38	1.406,00
699,00	140,80	244,36	323,84	1.408,00
699,99	141,00	244,71	324,30	1.410,00
700,98	141,20	245,06	324,76	1.412,00
701,98	141,40	245,40	325,22	1.414,00
702,97	141,60	245,75	325,68	1.416,00
703,96	141,80	246,10	326,14	1.418,00
704,95	142,00	246,45	326,60	1.420,00
705,95	142,20	246,79	327,06	1.422,00
706,94	142,40	247,14	327,52	1.424,00
707,93	142,60	247,49	327,98	1.426,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
708,93	142,80	247,83	328,44	1.428,00
709,92	143,00	248,18	328,90	1.430,00
710,91	143,20	248,53	329,36	1.432,00
711,90	143,40	248,88	329,82	1.434,00
712,90	143,60	249,22	330,28	1.436,00
713,89	143,80	249,57	330,74	1.438,00
714,88	144,00	249,92	331,20	1.440,00
715,88	144,20	250,26	331,66	1.442,00
716,87	144,40	250,61	332,12	1.444,00
717,86	144,60	250,96	332,58	1.446,00
718,85	144,80	251,31	333,04	1.448,00
719,85	145,00	251,65	333,50	1.450,00
720,84	145,20	252,00	333,96	1.452,00
721,83	145,40	252,35	334,42	1.454,00
722,83	145,60	252,69	334,88	1.456,00
723,82	145,80	253,04	335,34	1.458,00
724,81	146,00	253,39	335,80	1.460,00
725,80	146,20	253,74	336,26	1.462,00
726,80	146,40	254,08	336,72	1.464,00
727,79	146,60	254,43	337,18	1.466,00
728,78	146,80	254,78	337,64	1.468,00
729,78	147,00	255,12	338,10	1.470,00
730,77	147,20	255,47	338,56	1.472,00
731,76	147,40	255,82	339,02	1.474,00
732,75	147,60	256,17	339,48	1.476,00
733,75	147,80	256,51	339,94	1.478,00
734,74	148,00	256,86	340,40	1.480,00
735,73	148,20	257,21	340,86	1.482,00
736,73	148,40	257,55	341,32	1.484,00
737,72	148,60	257,90	341,78	1.486,00
738,71	148,80	258,25	342,24	1.488,00
739,70	149,00	258,60	342,70	1.490,00
740,70	149,20	258,94	343,16	1.492,00
741,69	149,40	259,29	343,62	1.494,00
742,68	149,60	259,64	344,08	1.496,00
743,68	149,80	259,98	344,54	1.498,00
744,67	150,00	260,33	345,00	1.500,00
745,66	150,20	260,68	345,46	1.502,00
746,66	150,40	261,02	345,92	1.504,00
747,65	150,60	261,37	346,38	1.506,00
748,64	150,80	261,72	346,84	1.508,00
749,63	151,00	262,07	347,30	1.510,00
750,63	151,20	262,41	347,76	1.512,00
751,62	151,40	262,76	348,22	1.514,00
752,61	151,60	263,11	348,68	1.516,00
753,61	151,80	263,45	349,14	1.518,00
754,60	152,00	263,80	349,60	1.520,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
755,59	152,20	264,15	350,06	1.522,00
756,58	152,40	264,50	350,52	1.524,00
757,58	152,60	264,84	350,98	1.526,00
758,57	152,80	265,19	351,44	1.528,00
759,56	153,00	265,54	351,90	1.530,00
760,56	153,20	265,88	352,36	1.532,00
761,55	153,40	266,23	352,82	1.534,00
762,54	153,60	266,58	353,28	1.536,00
763,53	153,80	266,93	353,74	1.538,00
764,53	154,00	267,27	354,20	1.540,00
765,52	154,20	267,62	354,66	1.542,00
766,51	154,40	267,97	355,12	1.544,00
767,51	154,60	268,31	355,58	1.546,00
768,50	154,80	268,66	356,04	1.548,00
769,49	155,00	269,01	356,50	1.550,00
770,48	155,20	269,36	356,96	1.552,00
771,48	155,40	269,70	357,42	1.554,00
772,47	155,60	270,05	357,88	1.556,00
773,46	155,80	270,40	358,34	1.558,00
774,46	156,00	270,74	358,80	1.560,00
775,45	156,20	271,09	359,26	1.562,00
776,44	156,40	271,44	359,72	1.564,00
777,43	156,60	271,79	360,18	1.566,00
778,43	156,80	272,13	360,64	1.568,00
779,42	157,00	272,48	361,10	1.570,00
780,41	157,20	272,83	361,56	1.572,00
781,41	157,40	273,17	362,02	1.574,00
782,40	157,60	273,52	362,48	1.576,00
783,39	157,80	273,87	362,94	1.578,00
784,39	158,00	274,21	363,40	1.580,00
785,38	158,20	274,56	363,86	1.582,00
786,37	158,40	274,91	364,32	1.584,00
787,36	158,60	275,26	364,78	1.586,00
788,36	158,80	275,60	365,24	1.588,00
789,35	159,00	275,95	365,70	1.590,00
790,34	159,20	276,30	366,16	1.592,00
791,34	159,40	276,64	366,62	1.594,00
792,33	159,60	276,99	367,08	1.596,00
793,32	159,80	277,34	367,54	1.598,00
794,31	160,00	277,69	368,00	1.600,00
795,31	160,20	278,03	368,46	1.602,00
796,30	160,40	278,38	368,92	1.604,00
797,29	160,60	278,73	369,38	1.606,00
798,29	160,80	279,07	369,84	1.608,00
799,28	161,00	279,42	370,30	1.610,00
800,27	161,20	279,77	370,76	1.612,00
801,26	161,40	280,12	371,22	1.614,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
802,26	161,60	280,46	371,68	1.616,00
803,25	161,80	280,81	372,14	1.618,00
804,24	162,00	281,16	372,60	1.620,00
805,24	162,20	281,50	373,06	1.622,00
806,23	162,40	281,85	373,52	1.624,00
807,22	162,60	282,20	373,98	1.626,00
808,21	162,80	282,55	374,44	1.628,00
809,21	163,00	282,89	374,90	1.630,00
810,20	163,20	283,24	375,36	1.632,00
811,19	163,40	283,59	375,82	1.634,00
812,19	163,60	283,93	376,28	1.636,00
813,18	163,80	284,28	376,74	1.638,00
814,17	164,00	284,63	377,20	1.640,00
815,16	164,20	284,98	377,66	1.642,00
816,16	164,40	285,32	378,12	1.644,00
817,15	164,60	285,67	378,58	1.646,00
818,14	164,80	286,02	379,04	1.648,00
819,14	165,00	286,36	379,50	1.650,00
820,13	165,20	286,71	379,96	1.652,00
821,12	165,40	287,06	380,42	1.654,00
822,12	165,60	287,40	380,88	1.656,00
823,11	165,80	287,75	381,34	1.658,00
824,10	166,00	288,10	381,80	1.660,00
825,09	166,20	288,45	382,26	1.662,00
826,09	166,40	288,79	382,72	1.664,00
827,08	166,60	289,14	383,18	1.666,00
828,07	166,80	289,49	383,64	1.668,00
829,07	167,00	289,83	384,10	1.670,00
830,06	167,20	290,18	384,56	1.672,00
831,05	167,40	290,53	385,02	1.674,00
832,04	167,60	290,88	385,48	1.676,00
833,04	167,80	291,22	385,94	1.678,00
834,03	168,00	291,57	386,40	1.680,00
835,02	168,20	291,92	386,86	1.682,00
836,02	168,40	292,26	387,32	1.684,00
837,01	168,60	292,61	387,78	1.686,00
838,00	168,80	292,96	388,24	1.688,00
838,99	169,00	293,31	388,70	1.690,00
839,99	169,20	293,65	389,16	1.692,00
840,98	169,40	294,00	389,62	1.694,00
841,97	169,60	294,35	390,08	1.696,00
842,97	169,80	294,69	390,54	1.698,00
843,96	170,00	295,04	391,00	1.700,00
844,95	170,20	295,39	391,46	1.702,00
845,94	170,40	295,74	391,92	1.704,00
846,94	170,60	296,08	392,38	1.706,00
847,93	170,80	296,43	392,84	1.708,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
848,92	171,00	296,78	393,30	1.710,00
849,92	171,20	297,12	393,76	1.712,00
850,91	171,40	297,47	394,22	1.714,00
851,90	171,60	297,82	394,68	1.716,00
852,89	171,80	298,17	395,14	1.718,00
853,89	172,00	298,51	395,60	1.720,00
854,88	172,20	298,86	396,06	1.722,00
855,87	172,40	299,21	396,52	1.724,00
856,87	172,60	299,55	396,98	1.726,00
857,86	172,80	299,90	397,44	1.728,00
858,85	173,00	300,25	397,90	1.730,00
859,84	173,20	300,60	398,36	1.732,00
860,84	173,40	300,94	398,82	1.734,00
861,83	173,60	301,29	399,28	1.736,00
862,82	173,80	301,64	399,74	1.738,00
863,82	174,00	301,98	400,20	1.740,00
864,81	174,20	302,33	400,66	1.742,00
865,80	174,40	302,68	401,12	1.744,00
866,80	174,60	303,02	401,58	1.746,00
867,79	174,80	303,37	402,04	1.748,00
868,78	175,00	303,72	402,50	1.750,00
869,77	175,20	304,07	402,96	1.752,00
870,77	175,40	304,41	403,42	1.754,00
871,76	175,60	304,76	403,88	1.756,00
872,75	175,80	305,11	404,34	1.758,00
873,75	176,00	305,45	404,80	1.760,00
874,74	176,20	305,80	405,26	1.762,00
875,73	176,40	306,15	405,72	1.764,00
876,72	176,60	306,50	406,18	1.766,00
877,72	176,80	306,84	406,64	1.768,00
878,71	177,00	307,19	407,10	1.770,00
879,70	177,20	307,54	407,56	1.772,00
880,70	177,40	307,88	408,02	1.774,00
881,69	177,60	308,23	408,48	1.776,00
882,68	177,80	308,58	408,94	1.778,00
883,67	178,00	308,93	409,40	1.780,00
884,67	178,20	309,27	409,86	1.782,00
885,66	178,40	309,62	410,32	1.784,00
886,65	178,60	309,97	410,78	1.786,00
887,65	178,80	310,31	411,24	1.788,00
888,64	179,00	310,66	411,70	1.790,00
889,63	179,20	311,01	412,16	1.792,00
890,62	179,40	311,36	412,62	1.794,00
891,62	179,60	311,70	413,08	1.796,00
892,61	179,80	312,05	413,54	1.798,00
893,60	180,00	312,40	414,00	1.800,00
894,60	180,20	312,74	414,46	1.802,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
895,59	180,40	313,09	414,92	1.804,00
896,58	180,60	313,44	415,38	1.806,00
897,57	180,80	313,79	415,84	1.808,00
898,57	181,00	314,13	416,30	1.810,00
899,56	181,20	314,48	416,76	1.812,00
900,55	181,40	314,83	417,22	1.814,00
901,55	181,60	315,17	417,68	1.816,00
902,54	181,80	315,52	418,14	1.818,00
903,53	182,00	315,87	418,60	1.820,00
904,53	182,20	316,21	419,06	1.822,00
905,52	182,40	316,56	419,52	1.824,00
906,51	182,60	316,91	419,98	1.826,00
907,50	182,80	317,26	420,44	1.828,00
908,50	183,00	317,60	420,90	1.830,00
909,49	183,20	317,95	421,36	1.832,00
910,48	183,40	318,30	421,82	1.834,00
911,48	183,60	318,64	422,28	1.836,00
912,47	183,80	318,99	422,74	1.838,00
913,46	184,00	319,34	423,20	1.840,00
914,45	184,20	319,69	423,66	1.842,00
915,45	184,40	320,03	424,12	1.844,00
916,44	184,60	320,38	424,58	1.846,00
917,43	184,80	320,73	425,04	1.848,00
918,43	185,00	321,07	425,50	1.850,00
919,42	185,20	321,42	425,96	1.852,00
920,41	185,40	321,77	426,42	1.854,00
921,40	185,60	322,12	426,88	1.856,00
922,40	185,80	322,46	427,34	1.858,00
923,39	186,00	322,81	427,80	1.860,00
924,38	186,20	323,16	428,26	1.862,00
925,38	186,40	323,50	428,72	1.864,00
926,37	186,60	323,85	429,18	1.866,00
927,36	186,80	324,20	429,64	1.868,00
928,35	187,00	324,55	430,10	1.870,00
929,35	187,20	324,89	430,56	1.872,00
930,34	187,40	325,24	431,02	1.874,00
931,33	187,60	325,59	431,48	1.876,00
932,33	187,80	325,93	431,94	1.878,00
933,32	188,00	326,28	432,40	1.880,00
934,31	188,20	326,63	432,86	1.882,00
935,30	188,40	326,98	433,32	1.884,00
936,30	188,60	327,32	433,78	1.886,00
937,29	188,80	327,67	434,24	1.888,00
938,28	189,00	328,02	434,70	1.890,00
939,28	189,20	328,36	435,16	1.892,00
940,27	189,40	328,71	435,62	1.894,00
941,26	189,60	329,06	436,08	1.896,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
942,26	189,80	329,40	436,54	1.898,00
943,25	190,00	329,75	437,00	1.900,00
944,24	190,20	330,10	437,46	1.902,00
945,23	190,40	330,45	437,92	1.904,00
946,23	190,60	330,79	438,38	1.906,00
947,22	190,80	331,14	438,84	1.908,00
948,21	191,00	331,49	439,30	1.910,00
949,21	191,20	331,83	439,76	1.912,00
950,20	191,40	332,18	440,22	1.914,00
951,19	191,60	332,53	440,68	1.916,00
952,18	191,80	332,88	441,14	1.918,00
953,18	192,00	333,22	441,60	1.920,00
954,17	192,20	333,57	442,06	1.922,00
955,16	192,40	333,92	442,52	1.924,00
956,16	192,60	334,26	442,98	1.926,00
957,15	192,80	334,61	443,44	1.928,00
958,14	193,00	334,96	443,90	1.930,00
959,13	193,20	335,31	444,36	1.932,00
960,13	193,40	335,65	444,82	1.934,00
961,12	193,60	336,00	445,28	1.936,00
962,11	193,80	336,35	445,74	1.938,00
963,11	194,00	336,69	446,20	1.940,00
964,10	194,20	337,04	446,66	1.942,00
965,09	194,40	337,39	447,12	1.944,00
966,08	194,60	337,74	447,58	1.946,00
967,08	194,80	338,08	448,04	1.948,00
968,07	195,00	338,43	448,50	1.950,00
969,06	195,20	338,78	448,96	1.952,00
970,06	195,40	339,12	449,42	1.954,00
971,05	195,60	339,47	449,88	1.956,00
972,04	195,80	339,82	450,34	1.958,00
973,03	196,00	340,17	450,80	1.960,00
974,03	196,20	340,51	451,26	1.962,00
975,02	196,40	340,86	451,72	1.964,00
976,01	196,60	341,21	452,18	1.966,00
977,01	196,80	341,55	452,64	1.968,00
978,00	197,00	341,90	453,10	1.970,00
978,99	197,20	342,25	453,56	1.972,00
979,98	197,40	342,60	454,02	1.974,00
980,98	197,60	342,94	454,48	1.976,00
981,97	197,80	343,29	454,94	1.978,00
982,96	198,00	343,64	455,40	1.980,00
983,96	198,20	343,98	455,86	1.982,00
984,95	198,40	344,33	456,32	1.984,00
985,94	198,60	344,68	456,78	1.986,00
986,94	198,80	345,02	457,24	1.988,00
987,93	199,00	345,37	457,70	1.990,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
988,92	199,20	345,72	458,16	1.992,00
989,91	199,40	346,07	458,62	1.994,00
990,91	199,60	346,41	459,08	1.996,00
991,90	199,80	346,76	459,54	1.998,00
992,89	200,00	347,11	460,00	2.000,00
993,89	200,20	347,45	460,46	2.002,00
994,88	200,40	347,80	460,92	2.004,00
995,87	200,60	348,15	461,38	2.006,00
996,86	200,80	348,50	461,84	2.008,00
997,86	201,00	348,84	462,30	2.010,00
998,85	201,20	349,19	462,76	2.012,00
999,84	201,40	349,54	463,22	2.014,00
1000,84	201,60	349,88	463,68	2.016,00
1001,83	201,80	350,23	464,14	2.018,00
1002,82	202,00	350,58	464,60	2.020,00
1003,81	202,20	350,93	465,06	2.022,00
1004,81	202,40	351,27	465,52	2.024,00
1005,80	202,60	351,62	465,98	2.026,00
1006,79	202,80	351,97	466,44	2.028,00
1007,79	203,00	352,31	466,90	2.030,00
1008,78	203,20	352,66	467,36	2.032,00
1009,77	203,40	353,01	467,82	2.034,00
1010,76	203,60	353,36	468,28	2.036,00
1011,76	203,80	353,70	468,74	2.038,00
1012,75	204,00	354,05	469,20	2.040,00
1013,74	204,20	354,40	469,66	2.042,00
1014,74	204,40	354,74	470,12	2.044,00
1015,73	204,60	355,09	470,58	2.046,00
1016,72	204,80	355,44	471,04	2.048,00
1017,71	205,00	355,79	471,50	2.050,00
1018,71	205,20	356,13	471,96	2.052,00
1019,70	205,40	356,48	472,42	2.054,00
1020,69	205,60	356,83	472,88	2.056,00
1021,69	205,80	357,17	473,34	2.058,00
1022,68	206,00	357,52	473,80	2.060,00
1023,67	206,20	357,87	474,26	2.062,00
1024,67	206,40	358,21	474,72	2.064,00
1025,66	206,60	358,56	475,18	2.066,00
1026,65	206,80	358,91	475,64	2.068,00
1027,64	207,00	359,26	476,10	2.070,00
1028,64	207,20	359,60	476,56	2.072,00
1029,63	207,40	359,95	477,02	2.074,00
1030,62	207,60	360,30	477,48	2.076,00
1031,62	207,80	360,64	477,94	2.078,00
1032,61	208,00	360,99	478,40	2.080,00
1033,60	208,20	361,34	478,86	2.082,00
1034,59	208,40	361,69	479,32	2.084,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
1035,59	208,60	362,03	479,78	2.086,00
1036,58	208,80	362,38	480,24	2.088,00
1037,57	209,00	362,73	480,70	2.090,00
1038,57	209,20	363,07	481,16	2.092,00
1039,56	209,40	363,42	481,62	2.094,00
1040,55	209,60	363,77	482,08	2.096,00
1041,54	209,80	364,12	482,54	2.098,00
1042,54	210,00	364,46	483,00	2.100,00
1043,53	210,20	364,81	483,46	2.102,00
1044,52	210,40	365,16	483,92	2.104,00
1045,52	210,60	365,50	484,38	2.106,00
1046,51	210,80	365,85	484,84	2.108,00
1047,50	211,00	366,20	485,30	2.110,00
1048,49	211,20	366,55	485,76	2.112,00
1049,49	211,40	366,89	486,22	2.114,00
1050,48	211,60	367,24	486,68	2.116,00
1051,47	211,80	367,59	487,14	2.118,00
1052,47	212,00	367,93	487,60	2.120,00
1053,46	212,20	368,28	488,06	2.122,00
1054,45	212,40	368,63	488,52	2.124,00
1055,44	212,60	368,98	488,98	2.126,00
1056,44	212,80	369,32	489,44	2.128,00
1057,43	213,00	369,67	489,90	2.130,00
1058,42	213,20	370,02	490,36	2.132,00
1059,42	213,40	370,36	490,82	2.134,00
1060,41	213,60	370,71	491,28	2.136,00
1061,40	213,80	371,06	491,74	2.138,00
1062,40	214,00	371,40	492,20	2.140,00
1063,39	214,20	371,75	492,66	2.142,00
1064,38	214,40	372,10	493,12	2.144,00
1065,37	214,60	372,45	493,58	2.146,00
1066,37	214,80	372,79	494,04	2.148,00
1067,36	215,00	373,14	494,50	2.150,00
1068,35	215,20	373,49	494,96	2.152,00
1069,35	215,40	373,83	495,42	2.154,00
1070,34	215,60	374,18	495,88	2.156,00
1071,33	215,80	374,53	496,34	2.158,00
1072,32	216,00	374,88	496,80	2.160,00
1073,32	216,20	375,22	497,26	2.162,00
1074,31	216,40	375,57	497,72	2.164,00
1075,30	216,60	375,92	498,18	2.166,00
1076,30	216,80	376,26	498,64	2.168,00
1077,29	217,00	376,61	499,10	2.170,00
1078,28	217,20	376,96	499,56	2.172,00
1079,27	217,40	377,31	500,02	2.174,00
1080,27	217,60	377,65	500,48	2.176,00
1081,26	217,80	378,00	500,94	2.178,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
1082,25	218,00	378,35	501,40	2.180,00
1083,25	218,20	378,69	501,86	2.182,00
1084,24	218,40	379,04	502,32	2.184,00
1085,23	218,60	379,39	502,78	2.186,00
1086,22	218,80	379,74	503,24	2.188,00
1087,22	219,00	380,08	503,70	2.190,00
1088,21	219,20	380,43	504,16	2.192,00
1089,20	219,40	380,78	504,62	2.194,00
1090,20	219,60	381,12	505,08	2.196,00
1091,19	219,80	381,47	505,54	2.198,00
1092,18	220,00	381,82	506,00	2.200,00
1093,17	220,20	382,17	506,46	2.202,00
1094,17	220,40	382,51	506,92	2.204,00
1095,16	220,60	382,86	507,38	2.206,00
1096,15	220,80	383,21	507,84	2.208,00
1097,15	221,00	383,55	508,30	2.210,00
1098,14	221,20	383,90	508,76	2.212,00
1099,13	221,40	384,25	509,22	2.214,00
1100,12	221,60	384,60	509,68	2.216,00
1101,12	221,80	384,94	510,14	2.218,00
1102,11	222,00	385,29	510,60	2.220,00
1103,10	222,20	385,64	511,06	2.222,00
1104,10	222,40	385,98	511,52	2.224,00
1105,09	222,60	386,33	511,98	2.226,00
1106,08	222,80	386,68	512,44	2.228,00
1107,08	223,00	387,02	512,90	2.230,00
1108,07	223,20	387,37	513,36	2.232,00
1109,06	223,40	387,72	513,82	2.234,00
1110,05	223,60	388,07	514,28	2.236,00
1111,05	223,80	388,41	514,74	2.238,00
1112,04	224,00	388,76	515,20	2.240,00
1113,03	224,20	389,11	515,66	2.242,00
1114,03	224,40	389,45	516,12	2.244,00
1115,02	224,60	389,80	516,58	2.246,00
1116,01	224,80	390,15	517,04	2.248,00
1117,00	225,00	390,50	517,50	2.250,00
1118,00	225,20	390,84	517,96	2.252,00
1118,99	225,40	391,19	518,42	2.254,00
1119,98	225,60	391,54	518,88	2.256,00
1120,98	225,80	391,88	519,34	2.258,00
1121,97	226,00	392,23	519,80	2.260,00
1122,96	226,20	392,58	520,26	2.262,00
1123,95	226,40	392,93	520,72	2.264,00
1124,95	226,60	393,27	521,18	2.266,00
1125,94	226,80	393,62	521,64	2.268,00
1126,93	227,00	393,97	522,10	2.270,00
1127,93	227,20	394,31	522,56	2.272,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
1128,92	227,40	394,66	523,02	2.274,00
1129,91	227,60	395,01	523,48	2.276,00
1130,90	227,80	395,36	523,94	2.278,00
1131,90	228,00	395,70	524,40	2.280,00
1132,89	228,20	396,05	524,86	2.282,00
1133,88	228,40	396,40	525,32	2.284,00
1134,88	228,60	396,74	525,78	2.286,00
1135,87	228,80	397,09	526,24	2.288,00
1136,86	229,00	397,44	526,70	2.290,00
1137,85	229,20	397,79	527,16	2.292,00
1138,85	229,40	398,13	527,62	2.294,00
1139,84	229,60	398,48	528,08	2.296,00
1140,83	229,80	398,83	528,54	2.298,00
1141,83	230,00	399,17	529,00	2.300,00
1142,82	230,20	399,52	529,46	2.302,00
1143,81	230,40	399,87	529,92	2.304,00
1144,81	230,60	400,21	530,38	2.306,00
1145,80	230,80	400,56	530,84	2.308,00
1146,79	231,00	400,91	531,30	2.310,00
1147,78	231,20	401,26	531,76	2.312,00
1148,78	231,40	401,60	532,22	2.314,00
1149,77	231,60	401,95	532,68	2.316,00
1150,76	231,80	402,30	533,14	2.318,00
1151,76	232,00	402,64	533,60	2.320,00
1152,75	232,20	402,99	534,06	2.322,00
1153,74	232,40	403,34	534,52	2.324,00
1154,73	232,60	403,69	534,98	2.326,00
1155,73	232,80	404,03	535,44	2.328,00
1156,72	233,00	404,38	535,90	2.330,00
1157,71	233,20	404,73	536,36	2.332,00
1158,71	233,40	405,07	536,82	2.334,00
1159,70	233,60	405,42	537,28	2.336,00
1160,69	233,80	405,77	537,74	2.338,00
1161,68	234,00	406,12	538,20	2.340,00
1162,68	234,20	406,46	538,66	2.342,00
1163,67	234,40	406,81	539,12	2.344,00
1164,66	234,60	407,16	539,58	2.346,00
1165,66	234,80	407,50	540,04	2.348,00
1166,65	235,00	407,85	540,50	2.350,00
1167,64	235,20	408,20	540,96	2.352,00
1168,63	235,40	408,55	541,42	2.354,00
1169,63	235,60	408,89	541,88	2.356,00
1170,62	235,80	409,24	542,34	2.358,00
1171,61	236,00	409,59	542,80	2.360,00
1172,61	236,20	409,93	543,26	2.362,00
1173,60	236,40	410,28	543,72	2.364,00
1174,59	236,60	410,63	544,18	2.366,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
1175,58	236,80	410,98	544,64	2.368,00
1176,58	237,00	411,32	545,10	2.370,00
1177,57	237,20	411,67	545,56	2.372,00
1178,56	237,40	412,02	546,02	2.374,00
1179,56	237,60	412,36	546,48	2.376,00
1180,55	237,80	412,71	546,94	2.378,00
1181,54	238,00	413,06	547,40	2.380,00
1182,54	238,20	413,40	547,86	2.382,00
1183,53	238,40	413,75	548,32	2.384,00
1184,52	238,60	414,10	548,78	2.386,00
1185,51	238,80	414,45	549,24	2.388,00
1186,51	239,00	414,79	549,70	2.390,00
1187,50	239,20	415,14	550,16	2.392,00
1188,49	239,40	415,49	550,62	2.394,00
1189,49	239,60	415,83	551,08	2.396,00
1190,48	239,80	416,18	551,54	2.398,00
1191,47	240,00	416,53	552,00	2.400,00
1192,46	240,20	416,88	552,46	2.402,00
1193,46	240,40	417,22	552,92	2.404,00
1194,45	240,60	417,57	553,38	2.406,00
1195,44	240,80	417,92	553,84	2.408,00
1196,44	241,00	418,26	554,30	2.410,00
1197,43	241,20	418,61	554,76	2.412,00
1198,42	241,40	418,96	555,22	2.414,00
1199,41	241,60	419,31	555,68	2.416,00
1200,41	241,80	419,65	556,14	2.418,00
1201,40	242,00	420,00	556,60	2.420,00
1202,39	242,20	420,35	557,06	2.422,00
1203,39	242,40	420,69	557,52	2.424,00
1204,38	242,60	421,04	557,98	2.426,00
1205,37	242,80	421,39	558,44	2.428,00
1206,36	243,00	421,74	558,90	2.430,00
1207,36	243,20	422,08	559,36	2.432,00
1208,35	243,40	422,43	559,82	2.434,00
1209,34	243,60	422,78	560,28	2.436,00
1210,34	243,80	423,12	560,74	2.438,00
1211,33	244,00	423,47	561,20	2.440,00
1212,32	244,20	423,82	561,66	2.442,00
1213,31	244,40	424,17	562,12	2.444,00
1214,31	244,60	424,51	562,58	2.446,00
1215,30	244,80	424,86	563,04	2.448,00
1216,29	245,00	425,21	563,50	2.450,00
1217,29	245,20	425,55	563,96	2.452,00
1218,28	245,40	425,90	564,42	2.454,00
1219,27	245,60	426,25	564,88	2.456,00
1220,26	245,80	426,60	565,34	2.458,00
1221,26	246,00	426,94	565,80	2.460,00

TABELLA C

SIGARETTI

di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni

€

QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
1222,25	246,20	427,29	566,26	2.462,00
1223,24	246,40	427,64	566,72	2.464,00
1224,24	246,60	427,98	567,18	2.466,00
1225,23	246,80	428,33	567,64	2.468,00
1226,22	247,00	428,68	568,10	2.470,00
1227,22	247,20	429,02	568,56	2.472,00
1228,21	247,40	429,37	569,02	2.474,00
1229,20	247,60	429,72	569,48	2.476,00
1230,19	247,80	430,07	569,94	2.478,00
1231,19	248,00	430,41	570,40	2.480,00
1232,18	248,20	430,76	570,86	2.482,00
1233,17	248,40	431,11	571,32	2.484,00
1234,17	248,60	431,45	571,78	2.486,00
1235,16	248,80	431,80	572,24	2.488,00
1236,15	249,00	432,15	572,70	2.490,00
1237,14	249,20	432,50	573,16	2.492,00
1238,14	249,40	432,84	573,62	2.494,00
1239,13	249,60	433,19	574,08	2.496,00
1240,12	249,80	433,54	574,54	2.498,00
1241,12	250,00	433,88	575,00	2.500,00
1242,11	250,20	434,23	575,46	2.502,00
1243,10	250,40	434,58	575,92	2.504,00
1244,09	250,60	434,93	576,38	2.506,00
1245,09	250,80	435,27	576,84	2.508,00
1246,08	251,00	435,62	577,30	2.510,00
1247,07	251,20	435,97	577,76	2.512,00
1248,07	251,40	436,31	578,22	2.514,00
1249,06	251,60	436,66	578,68	2.516,00
1250,05	251,80	437,01	579,14	2.518,00
1251,04	252,00	437,36	579,60	2.520,00
1252,04	252,20	437,70	580,06	2.522,00
1253,03	252,40	438,05	580,52	2.524,00
1254,02	252,60	438,40	580,98	2.526,00
1255,02	252,80	438,74	581,44	2.528,00
1256,01	253,00	439,09	581,90	2.530,00
1257,00	253,20	439,44	582,36	2.532,00
1257,99	253,40	439,79	582,82	2.534,00
1258,99	253,60	440,13	583,28	2.536,00
1259,98	253,80	440,48	583,74	2.538,00
1260,97	254,00	440,83	584,20	2.540,00
1261,97	254,20	441,17	584,66	2.542,00
1262,96	254,40	441,52	585,12	2.544,00
1263,95	254,60	441,87	585,58	2.546,00
1264,95	254,80	442,21	586,04	2.548,00
1265,94	255,00	442,56	586,50	2.550,00
1266,93	255,20	442,91	586,96	2.552,00
1267,92	255,40	443,26	587,42	2.554,00

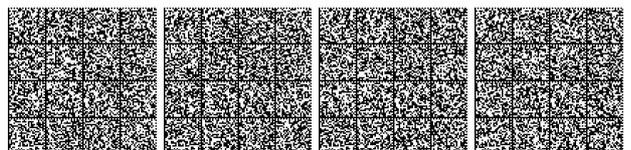
TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
1268,92	255,60	443,60	587,88	2.556,00
1269,91	255,80	443,95	588,34	2.558,00
1270,90	256,00	444,30	588,80	2.560,00
1271,90	256,20	444,64	589,26	2.562,00
1272,89	256,40	444,99	589,72	2.564,00
1273,88	256,60	445,34	590,18	2.566,00
1274,87	256,80	445,69	590,64	2.568,00
1275,87	257,00	446,03	591,10	2.570,00
1276,86	257,20	446,38	591,56	2.572,00
1277,85	257,40	446,73	592,02	2.574,00
1278,85	257,60	447,07	592,48	2.576,00
1279,84	257,80	447,42	592,94	2.578,00
1280,83	258,00	447,77	593,40	2.580,00
1281,82	258,20	448,12	593,86	2.582,00
1282,82	258,40	448,46	594,32	2.584,00
1283,81	258,60	448,81	594,78	2.586,00
1284,80	258,80	449,16	595,24	2.588,00
1285,80	259,00	449,50	595,70	2.590,00
1286,79	259,20	449,85	596,16	2.592,00
1287,78	259,40	450,20	596,62	2.594,00
1288,77	259,60	450,55	597,08	2.596,00
1289,77	259,80	450,89	597,54	2.598,00
1290,76	260,00	451,24	598,00	2.600,00
1291,75	260,20	451,59	598,46	2.602,00
1292,75	260,40	451,93	598,92	2.604,00
1293,74	260,60	452,28	599,38	2.606,00
1294,73	260,80	452,63	599,84	2.608,00
1295,72	261,00	452,98	600,30	2.610,00
1296,72	261,20	453,32	600,76	2.612,00
1297,71	261,40	453,67	601,22	2.614,00
1298,70	261,60	454,02	601,68	2.616,00
1299,70	261,80	454,36	602,14	2.618,00
1300,69	262,00	454,71	602,60	2.620,00
1301,68	262,20	455,06	603,06	2.622,00
1302,68	262,40	455,40	603,52	2.624,00
1303,67	262,60	455,75	603,98	2.626,00
1304,66	262,80	456,10	604,44	2.628,00
1305,65	263,00	456,45	604,90	2.630,00
1306,65	263,20	456,79	605,36	2.632,00
1307,64	263,40	457,14	605,82	2.634,00
1308,63	263,60	457,49	606,28	2.636,00
1309,63	263,80	457,83	606,74	2.638,00
1310,62	264,00	458,18	607,20	2.640,00
1311,61	264,20	458,53	607,66	2.642,00
1312,60	264,40	458,88	608,12	2.644,00
1313,60	264,60	459,22	608,58	2.646,00
1314,59	264,80	459,57	609,04	2.648,00

TABELLA C				
SIGARETTI di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni				
€				
QUOTA AL FORNITORE	AGGIO AL RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	ACCISA	PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO
1315,58	265,00	459,92	609,50	2.650,00
1316,58	265,20	460,26	609,96	2.652,00
1317,57	265,40	460,61	610,42	2.654,00
1318,56	265,60	460,96	610,88	2.656,00
1319,55	265,80	461,31	611,34	2.658,00
1320,55	266,00	461,65	611,80	2.660,00
1321,54	266,20	462,00	612,26	2.662,00
1322,53	266,40	462,35	612,72	2.664,00
1323,53	266,60	462,69	613,18	2.666,00
1324,52	266,80	463,04	613,64	2.668,00
1325,51	267,00	463,39	614,10	2.670,00
1326,50	267,20	463,74	614,56	2.672,00
1327,50	267,40	464,08	615,02	2.674,00
1328,49	267,60	464,43	615,48	2.676,00
1329,48	267,80	464,78	615,94	2.678,00
1330,48	268,00	465,12	616,40	2.680,00
1331,47	268,20	465,47	616,86	2.682,00
1332,46	268,40	465,82	617,32	2.684,00
1333,45	268,60	466,17	617,78	2.686,00
1334,45	268,80	466,51	618,24	2.688,00
1335,44	269,00	466,86	618,70	2.690,00
1336,43	269,20	467,21	619,16	2.692,00
1337,43	269,40	467,55	619,62	2.694,00
1338,42	269,60	467,90	620,08	2.696,00
1339,41	269,80	468,25	620,54	2.698,00
1340,40	270,00	468,60	621,00	2.700,00
1341,40	270,20	468,94	621,46	2.702,00
1342,39	270,40	469,29	621,92	2.704,00
1343,38	270,60	469,64	622,38	2.706,00
1344,38	270,80	469,98	622,84	2.708,00
1345,37	271,00	470,33	623,30	2.710,00
1346,36	271,20	470,68	623,76	2.712,00
1347,36	271,40	471,02	624,22	2.714,00
1348,35	271,60	471,37	624,68	2.716,00
1349,34	271,80	471,72	625,14	2.718,00
1350,33	272,00	472,07	625,60	2.720,00
1351,33	272,20	472,41	626,06	2.722,00
1352,32	272,40	472,76	626,52	2.724,00
1353,31	272,60	473,11	626,98	2.726,00
1354,31	272,80	473,45	627,44	2.728,00
1355,30	273,00	473,80	627,90	2.730,00
1356,29	273,20	474,15	628,36	2.732,00
1357,28	273,40	474,50	628,82	2.734,00
1358,28	273,60	474,84	629,28	2.736,00
1359,27	273,80	475,19	629,74	2.738,00
1360,26	274,00	475,54	630,20	2.740,00
1361,26	274,20	475,88	630,66	2.742,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
1362,25	274,40	476,23	631,12	2.744,00
1363,24	274,60	476,58	631,58	2.746,00
1364,23	274,80	476,93	632,04	2.748,00
1365,23	275,00	477,27	632,50	2.750,00
1366,22	275,20	477,62	632,96	2.752,00
1367,21	275,40	477,97	633,42	2.754,00
1368,21	275,60	478,31	633,88	2.756,00
1369,20	275,80	478,66	634,34	2.758,00
1370,19	276,00	479,01	634,80	2.760,00
1371,18	276,20	479,36	635,26	2.762,00
1372,18	276,40	479,70	635,72	2.764,00
1373,17	276,60	480,05	636,18	2.766,00
1374,16	276,80	480,40	636,64	2.768,00
1375,16	277,00	480,74	637,10	2.770,00
1376,15	277,20	481,09	637,56	2.772,00
1377,14	277,40	481,44	638,02	2.774,00
1378,13	277,60	481,79	638,48	2.776,00
1379,13	277,80	482,13	638,94	2.778,00
1380,12	278,00	482,48	639,40	2.780,00
1381,11	278,20	482,83	639,86	2.782,00
1382,11	278,40	483,17	640,32	2.784,00
1383,10	278,60	483,52	640,78	2.786,00
1384,09	278,80	483,87	641,24	2.788,00
1385,09	279,00	484,21	641,70	2.790,00
1386,08	279,20	484,56	642,16	2.792,00
1387,07	279,40	484,91	642,62	2.794,00
1388,06	279,60	485,26	643,08	2.796,00
1389,06	279,80	485,60	643,54	2.798,00
1390,05	280,00	485,95	644,00	2.800,00
1391,04	280,20	486,30	644,46	2.802,00
1392,04	280,40	486,64	644,92	2.804,00
1393,03	280,60	486,99	645,38	2.806,00
1394,02	280,80	487,34	645,84	2.808,00
1395,01	281,00	487,69	646,30	2.810,00
1396,01	281,20	488,03	646,76	2.812,00
1397,00	281,40	488,38	647,22	2.814,00
1397,99	281,60	488,73	647,68	2.816,00
1398,99	281,80	489,07	648,14	2.818,00
1399,98	282,00	489,42	648,60	2.820,00
1400,97	282,20	489,77	649,06	2.822,00
1401,96	282,40	490,12	649,52	2.824,00
1402,96	282,60	490,46	649,98	2.826,00
1403,95	282,80	490,81	650,44	2.828,00
1404,94	283,00	491,16	650,90	2.830,00
1405,94	283,20	491,50	651,36	2.832,00
1406,93	283,40	491,85	651,82	2.834,00
1407,92	283,60	492,20	652,28	2.836,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
1408,91	283,80	492,55	652,74	2.838,00
1409,91	284,00	492,89	653,20	2.840,00
1410,90	284,20	493,24	653,66	2.842,00
1411,89	284,40	493,59	654,12	2.844,00
1412,89	284,60	493,93	654,58	2.846,00
1413,88	284,80	494,28	655,04	2.848,00
1414,87	285,00	494,63	655,50	2.850,00
1415,86	285,20	494,98	655,96	2.852,00
1416,86	285,40	495,32	656,42	2.854,00
1417,85	285,60	495,67	656,88	2.856,00
1418,84	285,80	496,02	657,34	2.858,00
1419,84	286,00	496,36	657,80	2.860,00
1420,83	286,20	496,71	658,26	2.862,00
1421,82	286,40	497,06	658,72	2.864,00
1422,82	286,60	497,40	659,18	2.866,00
1423,81	286,80	497,75	659,64	2.868,00
1424,80	287,00	498,10	660,10	2.870,00
1425,79	287,20	498,45	660,56	2.872,00
1426,79	287,40	498,79	661,02	2.874,00
1427,78	287,60	499,14	661,48	2.876,00
1428,77	287,80	499,49	661,94	2.878,00
1429,77	288,00	499,83	662,40	2.880,00
1430,76	288,20	500,18	662,86	2.882,00
1431,75	288,40	500,53	663,32	2.884,00
1432,74	288,60	500,88	663,78	2.886,00
1433,74	288,80	501,22	664,24	2.888,00
1434,73	289,00	501,57	664,70	2.890,00
1435,72	289,20	501,92	665,16	2.892,00
1436,72	289,40	502,26	665,62	2.894,00
1437,71	289,60	502,61	666,08	2.896,00
1438,70	289,80	502,96	666,54	2.898,00
1439,69	290,00	503,31	667,00	2.900,00
1440,69	290,20	503,65	667,46	2.902,00
1441,68	290,40	504,00	667,92	2.904,00
1442,67	290,60	504,35	668,38	2.906,00
1443,67	290,80	504,69	668,84	2.908,00
1444,66	291,00	505,04	669,30	2.910,00
1445,65	291,20	505,39	669,76	2.912,00
1446,64	291,40	505,74	670,22	2.914,00
1447,64	291,60	506,08	670,68	2.916,00
1448,63	291,80	506,43	671,14	2.918,00
1449,62	292,00	506,78	671,60	2.920,00
1450,62	292,20	507,12	672,06	2.922,00
1451,61	292,40	507,47	672,52	2.924,00
1452,60	292,60	507,82	672,98	2.926,00
1453,59	292,80	508,17	673,44	2.928,00
1454,59	293,00	508,51	673,90	2.930,00

TABELLA C				
SIGARETTI **di cui all'articolo 39 bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni**				
€				
QUOTA AL FORNITORE	**AGGIO AL RIVENDITORE**	**IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**	**ACCISA**	**PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO**
1455,58	293,20	508,86	674,36	2.932,00
1456,57	293,40	509,21	674,82	2.934,00
1457,57	293,60	509,55	675,28	2.936,00
1458,56	293,80	509,90	675,74	2.938,00
1459,55	294,00	510,25	676,20	2.940,00
1460,54	294,20	510,60	676,66	2.942,00
1461,54	294,40	510,94	677,12	2.944,00
1462,53	294,60	511,29	677,58	2.946,00
1463,52	294,80	511,64	678,04	2.948,00
1464,52	295,00	511,98	678,50	2.950,00
1465,51	295,20	512,33	678,96	2.952,00
1466,50	295,40	512,68	679,42	2.954,00
1467,50	295,60	513,02	679,88	2.956,00
1468,49	295,80	513,37	680,34	2.958,00
1469,48	296,00	513,72	680,80	2.960,00
1470,47	296,20	514,07	681,26	2.962,00
1471,47	296,40	514,41	681,72	2.964,00
1472,46	296,60	514,76	682,18	2.966,00
1473,45	296,80	515,11	682,64	2.968,00
1474,45	297,00	515,45	683,10	2.970,00
1475,44	297,20	515,80	683,56	2.972,00
1476,43	297,40	516,15	684,02	2.974,00
1477,42	297,60	516,50	684,48	2.976,00
1478,42	297,80	516,84	684,94	2.978,00
1479,41	298,00	517,19	685,40	2.980,00
1480,40	298,20	517,54	685,86	2.982,00
1481,40	298,40	517,88	686,32	2.984,00
1482,39	298,60	518,23	686,78	2.986,00
1483,38	298,80	518,58	687,24	2.988,00
1484,37	299,00	518,93	687,70	2.990,00
1485,37	299,20	519,27	688,16	2.992,00
1486,36	299,40	519,62	688,62	2.994,00
1487,35	299,60	519,97	689,08	2.996,00
1488,35	299,80	520,31	689,54	2.998,00
1489,34	300,00	520,66	690,00	3.000,00

11A14015

DECRETO 24 ottobre 2011.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro a centottantadue giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, concernente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 548 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con il regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

Visto l'art. 3 della legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge n. 52 del 6 febbraio 1996; nonché gli articoli 23 e 28 del decreto n. 216 del 22 dicembre 2009, relativi agli specialisti in titoli di Stato italiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, e successive modifiche ed integrazioni, recante riordino della disciplina dei redditi di capitale e dei redditi diversi;

Visto il decreto ministeriale n. 103469 del 28 dicembre 2010, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, con il quale sono stabiliti gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro deve attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo, prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della Direzione seconda del Dipartimento del tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, relativo all'ammissibilità del servizio di riproduzione in fac-simile nella partecipazione alle aste dei titoli di Stato;

Visto il proprio decreto ministeriale del 12 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale del 5 maggio 2004, che disciplina le procedure da adottare in caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di versare contante o titoli per incapienza dei conti degli operatori che hanno partecipato alle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 20 ottobre 2011 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a euro 53.901 milioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 28 dicembre 2010, citato nelle premesse, e in deroga all'art. 548 del regolamento di contabilità generale dello Stato, è disposta per il 31 ottobre 2011 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro (appresso denominati *BOT)* a centottantadue giorni con scadenza 30 aprile 2012, fino al limite massimo in valore nominale di 8.500 milioni di euro.

Per la presente emissione è possibile effettuare riaperture in tranche.

Al termine della procedura di assegnazione, è altresì disposta l'emissione di un collocamento supplementare dei BOT di cui al presente decreto, da assegnare agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi degli articoli 23 e 28 del decreto n. 216 del 22 dicembre 2009 citato nelle premesse, secondo le modalità specificate ai successivi articoli 15 e 16 del presente decreto.

Art. 2.

Sono escluse automaticamente dall'asta le richieste effettuate a rendimenti inferiori al «rendimento minimo accoglibile», determinato in base alle seguenti modalità:

a) nel caso di domanda totale superiore all'offerta, si determina il rendimento medio ponderato delle richieste

che, ordinate a partire dal rendimento più basso, costituiscono la seconda metà dell'importo nominale in emissione; nel caso di domanda totale inferiore all'offerta, si determina il rendimento medio ponderato delle richieste che, ordinate a partire dal rendimento più basso, costituiscono la seconda metà dell'importo domandato;

b) si individua il rendimento minimo accoglibile, corrispondente al rendimento medio ponderato di cui al punto *a)* decurtato di 25 punti base (1 punto percentuale = 100 punti base).

In caso di esclusione ai sensi del primo comma del presente articolo, il rendimento medio ponderato di aggiudicazione si determina sottraendo dalla quantità totale offerta dall'emittente una quantità pari a quella esclusa. Le richieste escluse sono assegnate ad un rendimento pari al maggiore tra il rendimento ottenuto sottraendo 10 punti base al rendimento minimo accolto nell'asta e il rendimento minimo accoglibile.

Art. 3.

Sono escluse dall'assegnazione le richieste effettuate a rendimenti superiori di oltre 100 punti base rispetto al rendimento medio ponderato delle richieste che, ordinate partendo dal rendimento più basso, costituiscono la metà dell'ammontare complessivo di quelle pervenute. Nel caso in cui tale ammontare sia superiore alla tranche offerta, il rendimento medio ponderato viene calcolato sulla base dell'importo complessivo delle richieste, ordinate in modo crescente rispetto al rendimento e pari alla metà della tranche offerta.

Sono escluse dal calcolo del rendimento medio ponderato di cui al presente articolo le richieste escluse ai sensi dell'art. 2 del presente decreto.

Art. 4.

Espletate le operazioni di asta, con successivo decreto vengono indicati il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile — derivanti dai meccanismi di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto — e il rendimento medio ponderato di aggiudicazione, nonché il corrispondente prezzo medio ponderato.

In caso di emissioni di tranche successive alla prima, il decreto di cui al comma precedente riporterà altresì il prezzo medio ponderato determinato ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 17 del presente decreto.

Art. 5.

I BOT sono sottoscritti per un importo minimo di mille euro e, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998, gli importi sottoscritti sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

La Banca d'Italia provvede a inserire in via automatica le partite dei BOT sottoscritti in asta da regolare nel servizio di compensazione e liquidazione avente a oggetto strumenti finanziari con valuta pari a quella di regolamento. L'operatore partecipante all'asta, al fine di regolare i BOT assegnati, può avvalersi di un altro intermediario da comunicare alla Banca d'Italia, in base alla normativa e alle modalità dalla stessa stabilite.

Sulla base delle assegnazioni, gli intermediari aggiudicatari accreditano i relativi importi sui conti intrattenuti con i sottoscrittori.

Art. 6.

In deroga al disposto del sopramenzionato art. 548 del regolamento di contabilità generale dello Stato, la durata dei BOT può essere espressa in «giorni».

Il computo dei giorni ai fini della determinazione della scadenza decorre dal giorno successivo a quello del regolamento dei BOT.

Art. 7.

Possono partecipare alle aste come operatori i soggetti appresso indicati che siano abilitati allo svolgimento di almeno uno dei servizi di investimento in base all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, citato nelle premesse:

a) le banche italiane comunitarie ed extracomunitarie di cui all'art. 1, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)* del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), iscritte nell'albo istituito presso la Banca d'Italia in base all'art. 13, comma 1, dello stesso decreto legislativo;

le banche comunitarie possono partecipare all'asta anche in quanto esercitino le attività di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 385 del 1993 senza stabilimento di succursali nel territorio della Repubblica, purché risultino curati gli adempimenti previsti al comma 3 dello stesso art. 16;

le banche extracomunitarie possono partecipare all'asta anche in quanto esercitino le attività di intermediazione mobiliare senza stabilimento di succursali previa autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata d'intesa con la CONSOB ai sensi del citato art. 16, comma 4;

b) le società di intermediazione mobiliare e le imprese di investimento extracomunitarie di cui all'art. 1, comma 1, lettere *e)* e *g)* del menzionato decreto legislativo n. 58 del 1998, iscritte all'albo istituito presso la CONSOB, come stabilito all'art. 20, comma 1, ovvero le imprese di investimento comunitarie di cui all'art. 1, comma 1, lettera *f)*, dello stesso decreto, iscritte nell'apposito elenco allegato a detto albo.

Alla Banca d'Italia, quale gerente il servizio di tesoreria provinciale dello Stato, viene affidata l'esecuzione delle operazioni.

La Banca d'Italia è autorizzata a stipulare apposite convenzioni con gli operatori per regolare la partecipazione alle aste tramite la rete nazionale interbancaria.

Art. 8.

Le richieste di acquisto da parte degli operatori devono essere formulate in termini di rendimento. Tali rendimenti sono da considerare lordi ed espressi in regime di capitalizzazione semplice riferita all'anno di trecentosessanta giorni.

Le richieste degli operatori devono essere inviate tramite la rete nazionale interbancaria e devono contenere sia l'indicazione dell'importo dei BOT che si intende sottoscrivere sia il relativo rendimento. Non sono ammesse all'asta richieste senza indicazione del rendimento o che presentino un rendimento negativo o nullo.

I rendimenti indicati dagli operatori in sede d'asta, espressi in termini percentuali, possono variare di un millesimo di punto percentuale o multiplo di tale cifra.

L'importo di ciascuna richiesta non può essere inferiore a 1.500.000 euro di capitale nominale.

Le richieste di ciascun operatore che indichino un importo che superi, anche come somma complessiva di esse, quello offerto dal Tesoro sono prese in considerazione a partire da quella con il rendimento più basso e fino a concorrenza dell'importo offerto, salvo quanto stabilito agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Le richieste di importo non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile vengono arrotondate per difetto.

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Art. 9.

Le richieste di ogni singolo operatore, da indirizzare alla Banca d'Italia, devono essere trasmesse utilizzando la rete nazionale interbancaria secondo le modalità tecniche stabilite dalla Banca d'Italia medesima.

Al fine di garantire l'integrità e la riservatezza dei dati trasmessi attraverso la rete nazionale interbancaria, sono scambiate chiavi bilaterali di autenticazione e crittografia tra operatori e Banca d'Italia.

Nell'impossibilità di immettere messaggi in rete a causa di malfunzionamento delle apparecchiature, le richieste di partecipazione all'asta debbono essere inviate mediante modulo da trasmettere via telefax, secondo quanto previsto dalle convenzioni di cui all'art. 7, ultimo comma, del presente decreto.

Art. 10.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro e non oltre le ore 11 del giorno 26 ottobre 2011. Le richieste non pervenute entro tale termine non verranno prese in considerazione.

Eventuali richieste sostitutive di quelle corrispondenti già pervenute vengono prese in considerazione soltanto se giunte entro il termine di cui sopra.

Le richieste non possono essere più ritirate dopo il termine suddetto.

Art. 11.

Le operazioni d'asta vengono eseguite, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, nei locali della Banca d'Italia, con l'intervento di un funzionario del Tesoro che ha funzioni di ufficiale rogante e che redige apposito verbale nel quale devono essere evidenziati, per ciascuna tranche, i rendimenti di aggiudicazione e l'ammontare dei relativi interessi, determinati dalla differenza tra 100 e i corrispondenti prezzi di aggiudicazione.

Art. 12.

Le sezioni di tesoreria dello Stato sono autorizzate a contabilizzare l'importo degli interessi in apposito unico documento riassuntivo per ciascuna tranche emessa e rilasciano — nello stesso giorno fissato per l'emissione dei BOT dal presente decreto — quietanze d'entrata per l'importo nominale emesso.

La spesa per interessi graverà sul capitolo 2215 (unità di voto 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze dell'esercizio finanziario 2012.

Art. 13.

L'assegnazione dei BOT è effettuata al rendimento rispettivamente indicato da ciascun operatore partecipante all'asta, che può presentare fino a cinque richieste ciascuna a un rendimento diverso.

Art. 14.

L'aggiudicazione dei BOT viene effettuata seguendo l'ordine crescente dei rendimenti offerti dagli operatori, fino a concorrenza dell'importo offerto, salvo quanto specificato agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Nel caso in cui le richieste formulate al rendimento massimo accolto non possano essere totalmente soddisfatte, si procede al riparto pro-quota.

Le richieste risultate aggiudicate vengono regolate ai prezzi corrispondenti ai rendimenti indicati dagli operatori.

Art. 15.

Ultimate le operazioni di assegnazione, ha inizio il collocamento supplementare di detti titoli semestrali riservato agli specialisti di cui all'art. 1, per un importo minimo del 10% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, aumentabile con comunicato stampa successivo alla chiusura della procedura d'asta ordinaria. Tale tranche è riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato» che hanno partecipato all'asta della tranche ordinaria con almeno una richiesta effettuata a un rendimento non superiore al rendimento massimo accoglibile di cui all'art. 3 del presente decreto. Questi possono partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15.30 del giorno 27 ottobre 2011.

Le offerte non pervenute entro tale termine non verranno prese in considerazione.

Il collocamento supplementare ha luogo al rendimento medio ponderato di aggiudicazione dell'asta della tranche ordinaria; eventuali richieste formulate ad un rendimento diverso vengono aggiudicate al descritto rendimento medio ponderato.

Ai fini dell'assegnazione valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui agli articoli 5 e 11. La richiesta di ciascuno «specialista» dovrà essere presentata secondo le modalità degli articoli 9 e 10 e deve contenere l'indicazione dell'importo dei titoli che si intende sottoscrivere.

Ciascuna richiesta non può essere inferiore ad 1.500.000 euro; eventuali richieste di importo inferiore non vengono prese in considerazione.

Ciascuna richiesta non può superare l'intero importo offerto nel collocamento supplementare; eventuali richieste di ammontare superiore sono accettate fino al limite dell'importo offerto nel collocamento supplementare stesso.

Le richieste di importo non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile vengono arrotondate per difetto.

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Art. 16.

L'importo spettante di diritto a ciascuno specialista nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste ordinarie dei BOT semestrali, ivi compresa quella ordinaria immediatamente precedente alla riapertura stessa, ed il totale assegnato nelle medesime aste agli stessi specialisti ammessi a partecipare al collocamento supplementare. Non concorrono alla determinazione dell'importo spettante a ciascuno specialista gli importi assegnati secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente decreto. Le richieste sono soddisfatte assegnando prioritariamente a ciascuno specialista il minore tra l'importo richiesto e quello spettante di diritto.

Qualora uno o più specialisti dovessero presentare richieste inferiori a quelle loro spettanti di diritto, ovvero non abbiano effettuato alcuna richiesta, la differenza viene assegnata agli operatori che abbiano presentato richieste superiori a quelle spettanti di diritto. L'assegnazione verrà effettuata in base ai rapporti di cui al comma precedente.

Il regolamento dei titoli sottoscritti nel collocamento supplementare viene effettuato dagli operatori assegnatari nello stesso giorno di regolamento dei titoli assegnati nell'asta ordinaria indicato nell'art. 1, comma 1 del presente decreto.

Art. 17.

L'ammontare degli interessi derivanti dai BOT è corrisposto anticipatamente ed è determinato, ai soli fini fiscali, con riferimento al prezzo medio ponderato — espresso con arrotondamento al terzo decimale — corrispondente al rendimento medio ponderato della prima tranche.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai BOT emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modifiche ed integrazioni e al decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 2011

p.Il direttore generale: CANNATA

11A14007

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 3 agosto 2011.

Programmazione triennale di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente, educativo ed A.T.A., per il triennio scolastico 2011/2013.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 maggio 1999, n. 124, e successive modifiche e variazioni, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;

Visto il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo;

Visto in particolare l'art. 9, comma 17, del citato decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede, nel rispetto degli obiettivi programmati dei saldi di finanza pubblica, la definizione di un piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato, di personale docente, educativo ed ATA, per gli anni 2011-2013, sulla base dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno, delle relative cessazioni del predetto personale e degli effetti del processo di riforma previsto dall'art. 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133; tanto al fine di garantire continuità nella erogazione del servizio scolastico ed educativo e conferire il maggiore possibile grado di certezza e stabilità nella pianificazione degli organici della scuola;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'art. 64;

Considerato che il predetto piano, da definire con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università' e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, può prevedere la retrodatazione giuridica all'anno scolastico 2010 – 2011 di quota parte delle assunzioni di personale docente ed educativo sulla base dei posti vacanti e disponibili relativi al medesimo anno scolastico 2010/2011;

Considerato altresì che il predetto piano deve essere redatto nel rispetto degli obiettivi programmati di finanza pubblica, in esito ad una specifica sessione negoziale concernente interventi in materia contrattuale per il personale della Scuola, che assicuri il rispetto del criterio di invarianza finanziaria;

Ritenuto che il predetto piano deve essere annualmente verificato dal Ministero dell'istruzione, dell'università' e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ai fini di eventuali rimodulazioni che si dovessero rendere necessarie, fermo restando il regime autorizzatorio in materia di assunzioni di cui all'art. 39, comma 3-*bis*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;

Vista l'ipotesi di CCNL relativo al personale del comparto scuola ai sensi dell'art. 9,comma 17, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, stipulata in data 19 luglio 2011 tra l'ARAN e le organizzazioni sindacali che per garantire la sostenibilità economica e finanziaria del piano ha rimodulato le posizioni stipendiali contrattualmente previste;

Vista la nota la certificazione positiva deliberata dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite - in data 2 agosto 2011 in merito all'ipotesi di accordo sopracitato;

Visto la nota prot. n. 6082 del 21 giugno 2010 con la quale il MIUR chiede l'autorizzazione per le immissioni in ruolo di 20.000 unità di personale docente ed educativo per l'anno scolastico 2010/2011;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 2010, registrato dalla Corte dei conti il 31 dicembre 2010, recante l'autorizzazione ad assumere, per il citato anno scolastico 2010/2011, n. 10.000 unità di personale docente ed educativo, rispetto alle 20.000 sopracitate;

Preso atto dei posti disponibili e vacanti per l'anno scolastico 2011/2012, relativi alle dotazioni organiche del personale docente ed educativo e del personale ATA;

Ritenuto per l'anno scolastico 2011/2012, sulla base dei posti vacanti e disponibili detratti quelli relativi al personale in esubero, di poter programmare l'assunzione: di 30.300 unità di personale docente ed educativo, di cui 10.000 con retrodatazione giuridica all'a.s. 2010/2011 utilizzando per le assunzioni le graduatorie ad esaurimento vigenti nel citato anno 2010/2011 a completamento della richiesta di assunzioni effettuata per il medesimo anno, nonché di 36.000 unità di personale ATA;

Considerato che per ciascuno degli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 si renderanno presumibilmente vacanti e disponibili 22.000 posti di personale docente ed educativo e di 7.000 posti di personale ATA, per effetto dei pensionamenti e dell'entrata a regime del processo di riforma previsto dall'art. 64 della legge 6 agosto 2008 n. 133, fatta salva la verifica da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento della funzione pubblica e fermo restando il regime autorizzatorio in materia di assunzioni di cui all'art. 39, comma 3-*bis*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;

Ritenuto di dover riservare per ciascun anno del triennio 2011/2013 n. 1.300 posti di personale ATA per il transito nei ruoli del predetto personale amministrativo e tecnico del personale docente inidoneo in applicazione dell'art. 19, comma 12, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, fatta salva l'utilizzazione per le immissioni in ruolo dei posti eventualmente residuati a conclusione del predetto transito;

Ritenuto, inoltre, nelle more dell'espletamento e del completamento delle procedure previste dalla vigente normativa per il passaggio del personale docente dell'Istituto Leonardo da Vinci di Firenze, del liceo artistico Barabino di Genova e dell'istituto Dossi di Ferrara, ormai statizzati,dai relativi ruoli comunali ai ruoli statali, di dover accantonare complessivamente, per il predetto triennio 2011/2013, ai fini delle previste assunzioni, n. 243 posti da ripartire nei 3 anni, nei limiti dei rispettivi posti di organico determinati in applicazione dell'art. 64 della legge 6/08/2010, n.133.

Decreta:

Art. 1.

1. In attuazione dell'art. 9, comma 17, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, è definita la programmazione triennale per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici compresi nel triennio 2011/2013, sulla base dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno, secondo il seguente piano assunzionale che ricomprende il numero dei posti oggetto della riserva e dell'accantonamento indicato nelle premesse del decreto:

- per l'anno scolastico 2011/2012, è prevista l'assunzione di 30.300 unità di personale docente ed educativo, di cui 10.000 a completamento della richiesta di assunzioni effettuata per l'anno scolastico 2010/2011, con retrodatazione giuridica al medesimo anno e utilizzando per le assunzioni le graduatorie ad esaurimento vigenti nell' anno 2010/2011 e 36.000 unità di personale ATA, da autorizzare con le procedure previste dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- per ciascuno degli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014, si prevede l'assunzione nel numero massimo, rispettivamente, di 22.000 unità di personale docente ed educativo e di 7.000 unità di personale ATA, tenendo conto dei pensionamenti e dell'attuazione a regime del processo di riforma previsto dall'art. 64 della legge 6 agosto 2008 n, 133, in ogni caso previa verifica da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento della funzione pubblica circa la concreta fattibilità del piano nel rispetto degli obiettivi programmati dei saldi di finanza pubblica e fermo restando il regime autorizzatorio in materia di assunzioni di cui all'art. 39, comma 3-*bis*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni.

2. I contingenti di cui al comma 1, successivamente alla predetta autorizzazione annuale, sono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca tra i diversi gradi di istruzione e profili professionali del personale ATA.

3. Le assunzioni a tempo indeterminato sono effettuate sui posti che risultano a tal fine vacanti e disponibili dopo la conclusione di tutte le operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria del personale in servizio con contratto a tempo indeterminato.

4. Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2011

Il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca
GELMINI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

Il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione
BRUNETTA

Registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 2011
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 12, foglio n. 14

11A13874

DECRETO 29 settembre 2011.

Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione in odontoiatria.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, che dall'art. 34 e seguenti prevede che una scuola di specializzazione medica operi nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti;

Visto l'art. 43 del citato decreto legislativo n. 368/1999, che prevede l'istituzione dell'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica;

Visti in particolare il comma 1 dell'art. 43 del decreto legislativo n. 368/1999, che prevede, tra i compiti preventivi dell'Osservatorio, la determinazione degli standard per l'accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità e la indicazione dei requisiti di idoneità generali della rete formativa e delle singole strutture che la compongono;

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 2005 relativo al riassetto delle scuole di specializzazione mediche, che al comma 3 dell'art. 3 prevede che la rete formativa, dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali pertinenti allo svolgimento delle attività professionalizzanti, sia adeguata agli standard individuati dall'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica;

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 2006 e successive integrazioni, relativo alla definizione degli standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Visto il documento relativo agli standard per l'accreditamento delle strutture e ai requisiti minimi di idoneità della rete formativa per le specialità afferenti all'odontoiatria, trasmesso dal presidente dell'Osservatorio, allegato alla nota n. 3 dell'8 febbraio 2010;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale sugli standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione odontoiatriche, espresso nella seduta del 22 febbraio 2011;

Acquisita l'intesa del Ministro della salute;

Decreta:

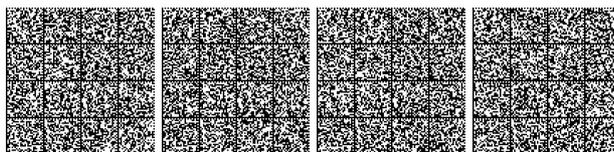
Art. 1.

Il presente decreto definisce gli standard specifici relativi alle singole specialità, di cui all'allegato 1, che è parte integrante del presente provvedimento, così come determinati dall'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica.

Art. 2.

Il presente decreto definisce, inoltre, i requisiti specifici delle singole specialità, di cui all'allegato 2 del presente provvedimento, così come determinati dall'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica.

Roma, 29 settembre 2011

Il Ministro: GELMINI

ALLEGATO *1*

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: CHIRURGIA ORALE

STANDARD SPECIFICI

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) FONDAMENTALI: devono essere tutti presenti nella struttura di sede e nella struttura collegata	▪ Day-hospital / Day-surgery	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Sale operatorie	SI	SI	
	▪ Ambulatori	SI	SI	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura Di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
b) ANNESSI* *** devono essere presenti nella struttura di sede o nell'Azienda che la ospita e nella struttura collegata o nell'Azienda che la ospita.**	▪ Ambulatori di Odontoiatria	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Chirurgia maxillo-facciale	SI	SI	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE E LA STRUTTURA COLLEGATA	▪ Radiologia e diagnostica per immagini	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Medicina di Laboratorio	SI	SI	
	▪ Anatomia Patologica	SI	NO	
	▪ Anestesia e Rianimazione	SI	SI	

STANDARD ORGANIZZATIVI	**Livelli minimi di accettabilità**	**Struttura di sede**	**Struttura collegata**	**MODALITÀ DI VERIFICA**
PERSONALE MEDICO E ODONTOIATRICO	Medici Chirurghi* e/o Odontoiatri			Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
PERSONALE SANITARIO	Personale Infermieristico			Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale sanitario al volume assistenziale della struttura

*** con iscrizione all’Albo degli Odontoiatri**

STANDARD ASSISTENZIALI	TIPOLOGIA	STRUTTURA DI SEDE	STRUTTURA COLLEGATA	MODALITA' DI VERIFICA
A) ATTIVITÀ AMBULATORIALE ANNUA	PRESTAZIONI DI CHIRURGIA ORALE	**1500**	**500**	Esame documentale
B) ATTIVITA' IN DAY HOSPITAL / DAY SURGERY ANNUA	PRESTAZIONI DI CHIRURGIA ORALE	**500**	**200**	Esame documentale

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: ODONTOIATRIA CLINICA GENERALE

STANDARD SPECIFICI

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) FONDAMENTALI: devono essere tutti presenti nella struttura di sede e nella struttura collegata	▪ Day-hospital / Day-surgery	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Ambulatori di Odontoiatria	SI	SI	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	***MODALITA' DI VERIFICA***
B) **ANNESSI *** * **devono essere presenti nella struttura di sede o nell'Azienda che la ospita e nella struttura collegata o nell'Azienda che la ospita.**	▪ Chirurgia maxillo-facciale o chirurgia orale	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE E LA STRUTTURA COLLEGATA	▪ Radiologia e diagnostica per immagini	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Anestesia e Rianimazione	SI	SI	
	▪ Anatomia Patologica	SI	NO	
	▪ Medicina Interna	SI	SI	
	▪ Medicina di Laboratorio	SI	SI	

STANDARD ORGANIZZATIVI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
PERSONALE MEDICO E ODONTOIATRICO	**Medici Chirurghi * e/o Odontoiatri**			Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
PERSONALE SANITARIO	**Personale Infermieristico**			Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale sanitario al volume assistenziale della struttura

***con iscrizione all'Albo degli Odontoiatri**

STANDARD ASSISTENZIALI	TIPOLOGIA	STRUTTURA DI SEDE	STRUTTURA COLLEGATA	MODALITA' DI VERIFICA
A) ATTIVITÀ AMBULATORIALE ANNUA	PRESTAZIONI DI ODONTOIATRIA	**2000**	**650**	Esame documentale
B) ATTIVITA' IN DAY HOSPITAL / DAY SURGERY ANNUA	PRESTAZIONI DI ODONTOIATRIA	**500**	**150**	Esame documentale

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: ODONTOIATRIA PEDIATRICA

STANDARD SPECIFICI

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) FONDAMENTALI: devono essere tutti presenti nella struttura di sede e nella struttura collegata	▪ Day-hospital / Day-surgery	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Ambulatorio odontoiatria pediatrica	SI	SI	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	*MODALITA' DI VERIFICA*
C) **ANNESSI*** **devono essere presenti nella struttura di sede o nell'Azienda che la ospita e nella struttura collegata o nell'Azienda che la ospita.**	▪ Ambulatori di Odontoiatria	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Chirurgia maxillo-facciale o Chirurgia orale o chirurgia maxillo-facciale pediatrica	SI	SI	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE E LA STRUTTURA COLLEGATA	▪ Radiologia e diagnostica per immagini	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Anestesia e Rianimazione	SI	SI	
	▪ Medicina di Laboratorio	SI	SI	

STANDARD ORGANIZZATIVI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
PERSONALE MEDICO E ODONTOIATRICO	Medici Chirurghi* e/o Odontoiatri			Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
PERSONALE SANITARIO	Personale Infermieristico			Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale sanitario al volume assistenziale della struttura

***con iscrizione all'Albo degli Odontoiatri**

STANDARD ASSISTENZIALI	TIPOLOGIA	STRUTTURA DI SEDE	STRUTTURA COLLEGATA	MODALITA' DI VERIFICA
A) ATTIVITÀ AMBULATORIALE ANNUA	PRESTAZIONI DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA	1800	600	Esame documentale
B) ATTIVITA' IN DAY HOSPITAL / DAY SURGERY ANNUA	PRESTAZIONI DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA	150	50	Esame documentale

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: ORTOGNATODONZIA

STANDARD SPECIFICI

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) FONDAMENTALI: devono essere tutti presenti nella struttura di sede e nella struttura collegata	▪ Ambulatori di Ortognatodonzia	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura Di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
b) ANNESSI* *** devono essere presenti nella struttura di sede o nell'Azienda che la ospita e nella struttura collegata o nell'Azienda che la ospita.**	▪ Ambulatori di Odontoiatria	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Chirurgia maxillo-facciale o chirurgia orale	SI	SI	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE E LA STRUTTURA COLLEGATA	▪ Radiologia e diagnostica per immagini	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Medicina di Laboratorio	SI	NO	

STANDARD ORGANIZZATIVI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
PERSONALE ***MEDICO / ODONTOIATRICO***	Medici Chirurghi * e/o Odontoiatri			*Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura*
PERSONALE SANITARIO	Personale Infermieristico			*Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale sanitario al volume assistenziale della struttura*

***con iscrizione all'Albo degli Odontoiatri**

STANDARD ASSISTENZIALI	**TIPOLOGIA**	**STRUTTURA DI SEDE**	**STRUTTURA COLLEGATA**	**MODALITA' DI VERIFICA**
PRESTAZIONI ANNUE	**PRESTAZIONI AMBULATORIALI ORTOGNATODONTICHE**	**850**	**250**	Esame documentale

ALLEGATO *2*

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: CHIRURGIA ORALE
REQUISITI SPECIFICI DI IDONEITA’ DELLA RETE FORMATIVA

Requisiti Strutturali	**tipologia**	**MODALITA’ DI VERIFICA**
Strutture specialistiche universitarie o convenzionate che devono essere presenti nella rete formativa	▪ RADIOLOGIA	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ ODONTOIATRIA	
	▪ ANESTESIOLOGIA	

Requisiti assistenziali	Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando da distribuire in funzione del piano formativo* (N)	Volume minimo complessivo della attività assistenziale annuale della rete con uno specializzando per ogni anno* (a)	Volume minimo della attività assistenziale annuale della rete per l'attivazione della Scuola (b)
ESTRAZIONI NON CHIRURGICHE SEMPLICI E COMPLESSE	200	667	**1001**
INTERVENTI DI CHIRURGIA EXODONTICA	150	500	**750**
INTERVENTI PER PATOLOGIE CISTICHE DEI MASCELLARI	15	50	**75**
BIOPSIE E/O INTERVENTI DI ASPORTAZIONE DI NEOFORMAZIONI BENIGNE E MALIGNE	30	100	**150**
INTERVENTI DI CHIRURGIA RADICOLARE	5	17	**26**
()INTERVENTI DI CHIRURGIA ORTODONTICA	15	50	**75**
INTERVENTI DI CHIRURGIA IMPLANTARE	10	34	**51**
INTERVENTI DI CHIRURGIA PREPROTESICA	12	40	**60**
INTERVENTI DI CHIRURGIA PARODONTALE	15	50	**75**
INTERVENTI DI CHIRURGIA ORALE	15	50	**75**
Totale interventi E (di cui 50 come primo operatore, 50 come secondo operatore)	**467**	**1558**	**2338**

***Essendo possibile la compartecipazione di più specializzandi alla stessa prestazione (massimo 2), il minimo delle prestazioni è fruibile fino al massimo di due specializzandi.**
N) Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando.
a) Il volume minimo complessivo delle attività assistenziali della rete formativa deve essere tale che l'attività assistenziale degli specializzandi non sia superiore al 30% dell'attività totale della rete [(Nx100)/30].
b) Il volume dell'attività assistenziale della rete formativa deve essere tale da consentire che il numero minimo di specializzandi iscrivibili per anno di corso non sia inferiore a 3.

Requisiti disciplinari	Settori scientifici disciplinari obbligatori ed irrinunciabili	MODALITA' DI VERIFICA
Insegnamenti fondamentali	• MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• MED/29 CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE E ODONTOSTOMATOLOGICA	
	• MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	
	• MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	
	• MED/41 ANESTESIOLOGIA	

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: ODONTOIATRIA CLINICA GENERALE
REQUISITI SPECIFICI DI IDONEITA' DELLA RETE FORMATIVA

Requisiti Strutturali	tipologia	MODALITA' DI VERIFICA
Strutture specialistiche universitarie o convenzionate che devono essere presenti nella rete formativa	▪ ODONTOIATRIA	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ RADIOLOGIA	
	▪ ANATOMIA PATOLOGICA	
	▪ ANESTESIOLOGIA	

Requisiti assistenziali	Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando da distribuire in funzione del piano formativo (N)	Volume complessivo della attività assistenziale annuale della rete con uno specializzando per ogni anno (a)	Volume minimo della attività assistenziale annuale della rete per l'attivazione della Scuola (b)
Visite odontostomatologiche preventive ambulatoriali e/o sul territorio	N. 50	N. 167	**N. 501**
Diagnosi e terapia delle urgenze odontoiatriche comprese l'exodonzia	N. 20	N. 67	**N. 201**
Diagnosi e Terapia in Odontoiatria Conservativa Clinica	N. 50	n. 167	**n. 501**
Diagnosi e Terapia in Endodonzia Clinica	N. 20	n. 67	**n. 201**
Diagnosi e Terapia in Parodontologia Clinica	N. 10	n. 34	**n. 102**
Diagnosi e Terapia in Cinica Protesica	N. 20	N. 67	**N. 201**
Videat di Patologia orale	N. 50	N. 167	**N. 501**
Gestione clinica del paziente con necessità speciali	N. 10	N. 34	**N. 102**
TOTALE	n. 230	N. 770	**N. 2310**

N) Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando.
a) Il volume minimo complessivo delle attività assistenziali della rete formativa deve essere tale che l'attività assistenziale degli specializzandi non sia superiore al 30% dell'attività totale della rete [(Nx100)/30].
b) Il volume dell'attività assistenziale della rete formativa deve essere tale da consentire che il numero minimo di specializzandi iscrivibili per anno di corso non sia inferiore a 3.

Requisiti disciplinari	Settori scientifici disciplinari obbligatori ed irrinunciabili	MODALITA' DI VERIFICA
Insegnamenti fondamentali	• MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• MED/29 CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE E ODONTOSTOMATOLOGICA	
	• MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	
	• MED / 09 MEDICINA INTERNA	
	• MED /41 ANESTESIOLOGIA	
	• MED /08 ANATOMIA PATOLOGICA	

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: ORTOGNATODONZIA

REQUISITI SPECIFICI DI IDONEITÀ DELLA RETE FORMATIVA

Requisiti STRUTTURALI	**Tipologia**	**MODALITA' DI VERIFICA**
Strutture specialistiche universitarie o convenzionate che devono essere presenti nella rete formativa	▪ ODONTOIATRIA	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ RADIOLOGIA	

Requisiti assistenziali	**Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando da distribuire in funzione del piano formativo (N)**	**Volume minimo complessivo della attività assistenziale annuale della rete con uno specializzando per ogni anno (a)**	**Volume minimo della attività assistenziale annuale della rete per l'attivazione della Scuola (b)**
Visite ortodontiche ambulatoriali e/o sul territorio	n. 50	N. 167	n. 501
Diagnosi e programmazioni terapeutiche (***§§*** *)*	n. 30 **	N. 100 **	n. 100
Casi di terapia preventiva e/o intercettiva *(percorso clinico-terapeutico, biennale o triennale)*	n. 20 *	n. 67 *	n. 101
Casi di terapia correttiva *(percorso clinico-terapeutico, biennale o triennale)*	n. 12	n. 40	n. 120
Casi di terapia gnatologica *(percorso clinico-terapeutico, biennale o triennale)*	n. 5 *	n. 17 *	n. 26
Casi multidisciplinari *(parodontali, pre-protesici, chirurgia orale, etc)* *(percorso clinico-terapeutico, biennale o triennale)*	n. 5	n. 17	n. 51
Casi di terapia pre-chirurgica e/o di malformazioni dento-maxillo- facciali *(percorso clinico-terapeutico biennale o triennale)*	n. 3	n. 10	n. 30
Totale	n. 125	418	929

(§§) Requisito assistenziale previsto nel percorso formativo non riconducibile ad una unica e definita "prestazione", bensì ad un insieme complessivo di attività di supporto all'esame clinico (es. rilevamento impronte ed esame modelli in gesso, studio cefalometrico su teleradiografie del cranio, studio estetico fotografico, esame auxologico, etc.)

*Essendo possibile la compartecipazione di più specializzandi alla stessa prestazione (massimo 2), il minimo delle prestazioni è fruibile fino al massimo di due specializzandi.

** Essendo possibile la compartecipazione di più specializzandi alla stessa prestazione (massimo 3), il minimo delle prestazioni è fruibile fino al massimo di tre specializzandi.

N) Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando.

a) Il volume minimo complessivo delle attività assistenziali della rete formativa deve essere tale che l'attività assistenziale degli specializzandi non sia superiore al 30% dell'attività totale della rete [(Nx100)/30].

b) Il volume dell'attività assistenziale della rete formativa deve essere tale da consentire che il numero minimo di specializzandi iscrivibili per anno di corso non sia inferiore a 3.

Requisiti disciplinari	Settori scientifici disciplinari obbligatori ed irrinunciabili	MODALITA' DI VERIFICA
Insegnamenti fondamentali	▪ MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ MED/29 CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE E ODONTOSTOMATOLOGICA	
	▪ MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	

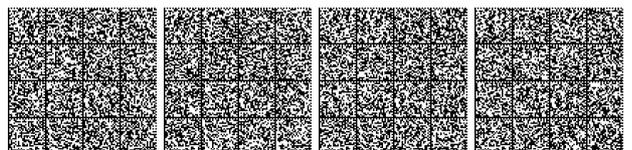
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: ODONTOIATRIA PEDIATRICA
REQUISITI SPECIFICI DI IDONEITA' DELLA RETE FORMATIVA

Requisiti Strutturali	tipologia	MODALITA' DI VERIFICA
Strutture specialistiche universitarie o convenzionate che devono essere presenti nella rete formativa	▪ RADIOLOGIA	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ PEDIATRIA	
	▪ ODONTOIATRIA	

Requisiti assistenziali	**Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando da distribuire in funzione del piano formativo (N)**	**Volume minimo complessivo della attività assistenziale annuale della rete con uno specializzando per ogni anno (a)**	**Volume minimo della attività assistenziale annuale della rete per l'attivazione della Scuola (b)**
Visite odontostomatologiche pediatriche ambulatoriali e/o sul territorio	N. 50	N. 167	**N. 501**
Gestione clinica del paziente pediatrico con necessità speciali	N. 10	N. 34	**N. 102**
Diagnosi e Terapia in Odontoiatria Conservativa Pediatrica	N. 50	n. 167	**n. 501**
Diagnosi e Terapia in Endopedodonzia	N. 20	n. 67	**n. 201**
Diagnosi e Terapia in Chirurgia Orale Pediatrica	N. 10	n. 34	**n. 102**
Videat di Patologia orale pediatrica	N. 10	N. 34	**N. 102**
Diagnosi e Terapia in Ortopedodonzia	N. 20	N. 67	**N. 201**
TOTALE	**n. 170**	**n. 570**	**n. 1710**

N) Prestazioni minime per tutto il percorso formativo di uno specializzando.
a) Il volume minimo complessivo delle attività assistenziali della rete formativa deve essere tale che l'attività assistenziale degli specializzandi non sia superiore al 30% dell'attività totale della rete [(Nx100)/30].
b) Il volume dell'attività assistenziale della rete formativa deve essere tale da consentire che il numero minimo di specializzandi iscrivibili per anno di corso non sia inferiore a 3.

Requisiti disciplinari	**Settori scientifici disciplinari obbligatori ed irrinunciabili**	**MODALITA' DI VERIFICA**
Insegnamenti fondamentali	• MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• MED/29 CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE E ODONTOSTOMATOLOGICA	
	• MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	
	• MED/38 PEDIATRIA	
	• MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	

11A13866

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 10 ottobre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Sapio Anna Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza della sig.ra Sapio Anna Maria, nata il 16 marzo 1956 a Marigliano (Italia), cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003 n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che la richiedente sig.ra Sapio è in possesso del titolo accademico ottenuto in data 6 marzo1980 in Italia presso la Università degli studi di Napoli «Federico II»;

Considerato che la medesima risulta avere sostenuto gli esami richiesti dall'ordinamento spagnolo al fine dell'ottenimento del provvedimento di omologa del titolo di accademico conseguito in Italia a quello analogo spagnolo;

Considerato, inoltre, che l'interessata ha prodotto certificazione attestante il compimento della pratica in Italia come risulta dal certificato rilasciato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trieste;

Considerato che il Ministerio dell'Educacion spagnolo, con atto del 10 marzo 2011, avendo accertato il superamento degli esami previsti, ha certificato l'omologa della laurea italiana a quella corrispondente spagnola;

Considerato che ha documentato di essere iscritta all'«Ilustre Colegio de Abogados de Madrid» (Spagna) come non esercente;

Considerato pertanto che la richiedente è in possesso dei requisiti per l'accesso alla professione in Spagna, ai senso dell'art. 13.1 della direttiva 2005/36/CE, come attestato dalla Autorità competente spagnola;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 22, comma secondo, del decreto legislativo n. 206/2007, per l'accesso alla professione di avvocato il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Considerato che il suddetto decreto prevede, nell'art. 2, comma quinto, che «se il richiedente è in possesso di titolo professionale conseguito a seguito di percorso formativo analogo a quello richiesto dall'ordinamento italiano, l'esame consiste nell'unica prova orale»;

Ritenuto che il riferimento al «percorso formativo analogo» debba essere interpretato nel senso che la limitazione alla sola prova attitudinale orale debba essere applicata solo nel caso di piena corrispondenza del percorso formativo acquisito dal richiedente rispetto a quello previsto dal nostro ordinamento, attualmente basato sui tre presupposti fondamentali della laurea, del periodo di tirocinio e del superamento dell'esame di abilitazione; Ritenuto che il superamento della prova scritta dell'esame di stato per la professione di avvocato in Italia non possa essere valutato ai fini di una riduzione della misura compensativa, considerata la inscindibilità dell'esame di stato stesso nelle sue parti: scritto e orale;

Ritenuto in effetti che tale esame di stato costituisce un «unicum» che può essere preso in considerazione solo nella complessità del suo risultato finale, che consente di riscontrare il possesso dei requisiti minimi necessari all'esercizio della professione;

Ritenuto pertanto che ai richiedenti che abbiano superato gli scritti dell'esame di stato in Italia vada applicata la misura compensativa che prevede anche la prova scritta, oltre all'orale, considerata la sua imprescindibilità al fine di una corretta valutazione della professionalità dei richiedenti stessi;

Ritenuto, pertanto, che non sussistendo i presupposti per l'individuazione di una situazione di analogia di percorso formativo, si debba provvedere alla applicazione di una misura compensativa composta anche di una prova scritta ai fini di colmare la differenza sostanziale di preparazione richiesta dall'ordinamento italiano per l'esercizio della professione di avvocato rispetto a quella acquisita dall'interessata e al fine quindi del compiuto esame della capacità professionale del richiedente;

Ritenuto che anche i certificati relativi alla frequenza di corsi di vario tipo indetti in Italia non possono essere tenuti in considerazione ai fini di una diminuzione della misura compensativa;

Ritenuto, quindi, che si rende necessario prescrivere una prova attitudinale che consista nella redazione di un atto giudiziario oltre che in una prova orale su materie essenziali al fine dell'esercizio della professione di avvocato in Italia;

Vista le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 16 settembre 2011;

Decreta:

Alla sig.ra Sapio Anna Maria, nata il 16 marzo 1956 a Marigliano (Italia), cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di «abogado» quale titolo valido per l'iscrizione all' albo degli «avvocati».

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

a) una prova scritta consistente nella redazione di un atto giudiziario sulle seguenti materie, a scelta della candidata: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale;

b) unica prova orale su due materie, il cui svolgimento è subordinato al superamento della prova scritta: una prova su deontologia e ordinamento professionale; una prova su una tra le seguenti materie (a scelta della candidata): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale.

La richiedente, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio Nazionale degli avvocati domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio Nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia alla richiedente al recapito da questa indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessata certificazione dell' avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 10 ottobre 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

11A13545

DECRETO 10 ottobre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ponsdesserre Jenny, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza della sig.ra Ponsdesserre Jenny, nata il 21 dicembre 1977 a Arles (Francia), cittadina francese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. n. 206/07, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di "avvocato";

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003 n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che la richiedente è in possesso dei titoli accademici di "Maitrise" conseguito nell'anno 2007 presso l'"Universitè Paris II" e di "Master" conseguito nell'anno 2008 presso 1'"Universitè Montpellier I";

Considerato inoltre che ha documentato con opportune certificazioni di aver ottenuto il "Certificat d'Aptitude a la Profession d'Avocat" e di essere iscritta all' "Ordre des Avocats de Paris" da ottobre 2009;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 23 giugno 2011;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di "avvocato" e quella di cui è in possesso l'istante;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/07, sopra indicato;

Decreta:

Alla Sig.ra Ponsdesserre Jenny, nata il 21 dicembre 1977 a Arles (Francia), cittadina francese, è riconosciuto il titolo professionale di "Avocat\" quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli "avvocati".

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

a) 3 prove scritte: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) una scelta del candidato tra le seguenti materie: diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto costituzionale, diritto internazionale privato.

b) Unica prova orale su 6 materie: 1° prova su deontologia e ordinamento professionale. 2° prova su 5 tra le seguenti materie (a scelta del candidato): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto costituzionale, diritto internazionale privato.

La richiedente, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio Nazionale degli avvocati domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio Nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia alla richiedente al recapito da questi indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 10 ottobre 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

11A13546

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 21 luglio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Toader Cristi Mirela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'articolo 31 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la signora Toader Cristi Mirela nata a Braila (Romania) il 26/12/1979 chiede il riconoscimento del titolo professionale di "Licenta in Asistenta Medicala Generala domeniul Sanatate" conseguito in Romania presso l'Università di Medicina e Farmacia "Carol Davila" di Bucarest nell'anno 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 23 maggio 2011 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione che compie le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. del predetto atto comunitario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistenta Medicala Generala» conseguito in Romania presso l' Università Di Medicina e Farmacia «Carol Davila» di Bucarest nell'anno 2010, dalla signora Toader Cristi Mirela nata a Braila il 26 dicembre 1979, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La signora Toader Cristi Mirela è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12941

DECRETO 1° settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Solazzo Carla, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, comma 1, 3, e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'articolo 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza corredata della relativa documentazione, con la quale la Sig.ra Solazzo Carla, cittadina italiana, chiede il riconoscimento del titolo di «Masseure und medizinische Bademeister» conseguito in Germania il giorno 29 ottobre 2009 presso la «Massageschule Forum fur Bildung Stuttgart» - Scuola per massaggiatori, Foro per Formazione - di Stuttgard (Germania), al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di «Massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici»;

Ritenuta la corrispondenza di detto titolo estero conseguito in base alle disposizioni previste dall'ordinamento dei servizi BGBI. n. 216/1961, modificato con BGBI n. 309/1969, con quello di «Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici», come contemplato dal T.U. delle Leggi Sanitarie n. 1264 del 23 giugno 1927;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'articolo 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dal richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Germania con quella esercitata in Italia dal «Massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici»;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Ritenuto che la formazione del richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Decreta:

Art. 1.

il titolo di studio «Masseure und medizinische Bademeister» conseguito in Germania il giorno 29 ottobre 2009 presso la «Massageschule Forum fur Bildung Stuttgart» - Scuola per massaggiatori, Foro per Formazione - di Stuttgard (Germania), con autorizzazione ad esercitare l'attività professionale di «Masseure und medizinische Bademeister» a partire dal 3 maggio 2010 dalla Sig.ra Solazzo Carla nata a Oliveto Citra ((Salerno) (Italia) il giorno 9 novembre 1989, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività di «Massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici».

Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12952

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Yvonne Görges, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, comma 1, 3, e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'articolo 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la Sig.ra Yvonne Görges, cittadina tedesca, chiede il riconoscimento del titolo di «Physiotherapeutin» conseguito in Germania presso la «Berufliche Schule am Klinikum Neubrandenburg» Scuola professionale dell'ospedale "Policlinico di Neubrandenburg" di Neubrandenburg (Germania), in data 6 luglio 1998, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di «Fisioterapista»;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'articolo 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Germania con quella esercitata in Italia dal «Fisioterapista»;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni

Decreta:

Art. 1.

Il titolo «Physiotherapeutin» conseguito in Germania in data 6 luglio 1998, presso la la «Berufliche Schule am Klinikum Neubrandenburg» Scuola professionale dell'ospedale "Policlinico di Neubrandenburg" di Neubrandenburg (Germania), con autorizzazione ad esercitare l'attività professionale di «Physiotherapeutin» a partire dal giorno 1° agosto 1998, dalla Sig.ra Yvonne Görges nata a Bergen/Rügen

(Germania) il giorno 1º marzo 1977, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Fisioterapista» (D.M. 741/94).

Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12951

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Kompatscher Manuela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, comma 1, 3, e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Kompatscher Manuela, cittadina italiana, chiede il riconoscimento del titolo di «Physiotherapie - Bachelor of Science in Health Studies» conseguito in Austria presso la «University of Applied Sciences" - FH Joanneum» - Scuola Superiore di qualificazione professionale Joanneum - di Graz (Austria), in data 7 settembre 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di «Fisioterapista»;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Austria con quella esercitata in Italia dal «Fisioterapista»;

Accertata, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo «Physiotherapie - Bachelor of Science in Health Studies» conseguito in Austria presso la «University of Applied Sciences" - FH Joanneum» - Scuola Superiore di qualificazione professionale Joanneum - di Graz (Austria), in data 7 settembre 2010, con autorizzazione ad esercitare l'attività professionale di «Physiotherapie - Bachelor of Science in Health Studies» a partire dal giorno 28 ottobre 2010, dalla sig.ra Kompatscher Manuela nata a Bolzano (Italia) il giorno 8 gennaio 1988, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Fisioterapista» (D.M. 741/94).

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12985

DECRETO 19 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Pfeifer Veronika, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, comma 1, 3, e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'articolo 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la Sig.ra Pfeifer Veronika, cittadina italiana, chiede il riconoscimento del titolo di «Physiotherapy (Fysiotherapie) Bachelor of Health» conseguito in Olanda presso la «Hogeschool van Amsterdam» - School of Health Professions - di Amsterdam, in data 22 giugno 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di «Fisioterapista»;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'articolo 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Olanda con quella esercitata in Italia dal «Fisioterapista»;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Physiotherapy (Fysiotherapie) Bachelor of Health» conseguito in Olanda presso la «Hogeschool van Amsterdam» - School of Health Professions - di Amsterdam, in data 22 giugno 2011, dalla Sig.ra Pfeifer Veronika, nata a Bolzano (Italia) il giorno 20 gennaio 1987, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Fisioterapista» (D.M. 741/94).

Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12984

DECRETO 21 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Schneider Stössel Ina Verena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 31 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la signora Schneider Stőssel Ina Verena, cittadina tedesca, nata a Norimberga (Germania) il 5 maggio 1966, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Hebamme» conseguito in Germania presso l'Istituto Professionale Statale per ostetriche – Università di Erlangen-Nürnberg a Erlangen (Germania) in data 30 marzo 1993 al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di ostetrica;

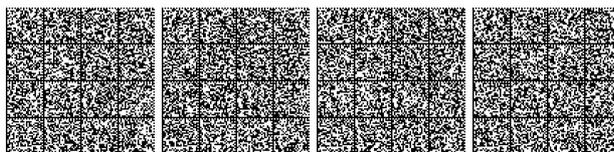
Visto l'atto relativo alla concessione di portare la denominazione professionale "Ostetrica" a far data dal giorno 1º aprile 1993 del Regierung von Mittelfranken della Germania;

Visto il certificato dell'Autorità competente della Germania, datato 25 febbraio 2011, attestante che: «la formazione registrata nell'allegato V numero 5.5.2 della direttiva 2005/36/EG adempie a tutti i requisiti necessari per una formazione secondo l'articolo 40 della direttiva 2005/36/EG del parlamento europeo e del consiglio per il riconoscimento delle qualifiche professionali».

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Germania con quella esercitata in Italia dall'ostetrica;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo «Hebamme», conseguito in Germania presso l'Istituto Professionale Statale per ostetriche – Università di Erlangen-Nürnberg a Erlangen (Germania) in data 30 marzo 1993 con autorizzazione ad esercitare l'attività professionale di «Hebamme», a partire dal giorno 1 aprile 1993 dalla signora Schneider Stőssel Ina Verena, cittadina tedesca, nata a Norimberga (Germania) il 5 maggio 1966, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ostetrica.

Art. 2.

La signora Schneider Stőssel Ina Verena è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di ostetrica previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12953

DECRETO 26 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Mathew Chappurath Sini, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Mathew Chappurath Sini ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Rilevato che l'interessata ha conseguito il predetto titolo con il nome di Sini Mathew;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del D.Lgs 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito nell'anno 2006 presso la «Mother Vannini School of Nursing» di Kadakatla, Tadepalligudem (India) dalla sig.ra Mathew Chappurath Sini, nata a Thrissilery, Kerala (India) il giorno 28 aprile 1984, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Mathew Chappurath Sini è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, c. 8-*bis*, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12993

DECRETO 26 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Louis Mayusha, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Louis Mayusha ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del D.Lgs 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito nell'anno 2005 presso il «Sanjoe School of Nursing, Sanjoe Hospital» di Perumbavoor, Ernakulam (India) dalla sig.ra Louis Mayusha nata a Manjapra-Kerala (India) il giorno 10 novembre 1984, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Louis Mayusha è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, c. 8-*bis*, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12995

DECRETO 26 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Abraham Kulamada Sinu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale il sig. Abraham Kulamada Sinu ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il D.M. 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter* , del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dall'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla Regione Liguria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Rilevato che l'interessato ha conseguito il predetto titolo con il nominativo di Sinu A. Kulamada;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del D.Lgs 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito nell'anno 2009 presso il «S.C.S Institute of Nursing» di Mangalore (India) dal sig. Abraham Kulamada Sinu, nato a Ranny-Kerala (India) il giorno 2 luglio 1981, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. Il sig. Abraham Kulamada Sinu è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, c. 8-*bis*, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12996

DECRETO 26 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Manuel Smithamol, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Manuel Smithamol ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Visto il D.M. 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter* , del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dall'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla Regione Liguria;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del D.Lgs 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General Nursing and Midwifery» conseguito nell'anno 2009 presso la «Sree Basaveshwara School of Nursing» di Tiptur, Tumkur District (India) dalla sig. ra Manuel Smithamol nata a Valavoor-Kerala (India) il giorno 14 giugno 1982, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sigra Manuel Smithamol è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, c. 8-*bis*, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A12997

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 7 ottobre 2011.

Autorizzazione alla società «3A-Parco Tecnologico dell'Agro-alimentare dell'Umbria, Società consortile a r.l.» a svolgere le attività di controllo per la DOC «Spoleto» ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico *OCM)*;

Visto il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico *OCM)*, in particolare agli articoli 118 sexdecies e 118 septdecies concernenti il sistema di controllo dei vini;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88, che ha abrogato la legge 10 febbraio 1992, n. 164;

Visto, in particolare, il Capo IV, art. 13, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente il controllo e la vigilanza delle produzioni vitivinicole a DOP e ad IGP;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 2 novembre 2010 che, in attuazione dell'art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, approva il sistema di controllo delle produzioni vitivinicole tutelate nonché lo schema di piano di controllo e di prospetto tariffario;

Visto il riconoscimento a denominazione di origine controllata dei vini «Spoleto» nonché l'approvazione del relativo disciplinare di produzione;

Vista la nota prot. 102116 del 15 luglio 2011 presentata dalla Regione Umbria relativa all'individuazione della società "3A–Parco Tecnologico dell'Agro-alimentare dell'Umbria, Società consortile a r.l." quale struttura di controllo della denominazione di origine controllata «Spoleto»;

Vista la nota prot. n. 129186 del 19 settembre 2011 inoltrata dalla competente Regione Umbria, con la quale è stato espresso il parere favorevole sul piano dei controlli e sul prospetto tariffario presentati dalla società "3A–Parco Tecnologico dell'Agro-alimentare dell'Umbria, Società consortile a r.l." per la denominazione di origine controllata «Spoleto»;

Vista la nota prot. n. 111596 del 3 agosto 2011con la quale la Regione Umbria ha individuato, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo e dell'art. 2 commi 2 e 3 del decreto ministeriale 19 aprile 2011, per il confezionamento delle partite certificate in contenitori

di vetro il contrassegno di Stato previsto per i vini DOC e per il confezionamento delle medesime partire in contenitori alternativi al vetro il numero di lotto, di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 109/92;

Vista la documentazione agli atti del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari inoltrata dalla società "3A–Parco Tecnologico dell'Agro-alimentare dell'Umbria, Società consortile a r.l." quale struttura di controllo della denominazione di origine controllata di cui sopra;

Ritenuto che sussistono i requisiti per procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione nei confronti della società "3A–Parco Tecnologico dell'Agro-alimentare dell'Umbria, Società consortile a r.l.";

Decreta:

Art. 1.

1. La società "3A–Parco Tecnologico dell'Agro-alimentare dell'Umbria, Società consortile a r.l.", con sede in Frazione Pantalla, Todi (PG), è autorizzata ad effettuare i controlli previsti dall'art. 118 septdecies del Regolamento (CE) n. 1234/07, e successive disposizioni applicative, per la DOC «Spoleto» nei confronti di tutti i soggetti presenti nella filiera che intendono rivendicare la predetta denominazione di origine.

Art. 2.

1. La società "3A–Parco Tecnologico dell'Agro-alimentare dell'Umbria, Società consortile a r.l." di cui all'art. 1, di seguito denominata "struttura di controllo autorizzata", dovrà assicurare che, conformemente alle prescrizioni del piano di controllo approvato, i processi produttivi ed i prodotti certificati nella predetta denominazione di origine rispondano ai requisiti stabiliti nel relativo disciplinare di produzione.

2. Per assicurare le finalità di cui al comma 1:

a) la Regione, gli uffici competenti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, la Provincia ed i Comuni competenti per il territorio di produzione della predetta denominazione di origine sono tenuti a mettere a disposizione della struttura di controllo autorizzata, a titolo gratuito, ogni utile documentazione in formato cartaceo e, ove possibile, in formato elettronico, in particolare i dati estratti dallo schedario viticolo e/o dall'Albo dei vigneti, i relativi aggiornamenti, le dichiarazioni vendemmiali, le certificazioni d'idoneità agli esami analitici ed organolettici e ogni altra documentazione utile ai fini dell'applicazione dell'attività di controllo;

b) i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, del presente decreto, immessi nel sistema di controllo rilasciano alla struttura di controllo autorizzata, sotto la propria responsabilità, per le produzioni ottenute nelle precedenti campagne vitivinicole ancora in giacenza e per le produzioni in corso al momento dell'emanazione del presente decreto una autodichiarazione che attesti la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione dei prodotti e dei processi adottati relativamente ai periodi precedenti l'avvio del controllo.

Art. 3.

1. La struttura di controllo autorizzata non può modificare la denominazione sociale, il proprio statuto, i propri organi di rappresentanza, la documentazione di sistema come depositata presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso del Ministero stesso.

2. La struttura di controllo autorizzata non può modificare il piano di controllo ed il prospetto tariffario approvati, senza il preventivo assenso del Gruppo tecnico di valutazione ed è tenuta a comunicare ogni variazione concernente il personale ispettivo, la composizione del Comitato di certificazione e dell'Organo decidente i ricorsi.

3. La struttura di controllo ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste nel presente decreto nonché nel decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, del decreto ministeriale 2 novembre 2010 e delle disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga utile, decida di impartire nonché di svolgere le attività di cui all'art. 1 del presente decreto secondo le disposizioni del piano di controllo e del prospetto tariffario approvati.

Art. 4.

1. La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali qualora vengano meno i requisiti che ne hanno determinato la concessione e nei casi di mancato adempimento delle disposizioni di cui all'art. 3 del presente decreto.

2. L'autorizzazione conferita con il presente decreto ha validità triennale dalla data di emanazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto ministeriale 2 novembre 2010. Alla scadenza, il soggetto legittimato, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto ministeriale 2 novembre 2010, deve comunicare all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, l'intenzione di confermare l'indicazione della struttura di controllo di cui all'art. 1 o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 13, comma 7, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

Il presente decreto ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 2011

Il direttore generale: LA TORRE

11A13875

DECRETO 14 ottobre 2011.

Modifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Campi Flegrei».

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato con il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, nel cui ambito è stato inserito il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM vino), che contempla, a decorrere dal 1° agosto 2009, il nuovo sistema comunitario per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli, in particolare gli articoli 38 e 49 relativi alla nuova procedura per il conferimento della protezione comunitaria e per la modifica dei disciplinari delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti in questione;

Visto il regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli, ed in particolare l'articolo 73, ai sensi del quale, in via transitoria e con scadenza al 31 dicembre 2011, per l'esame delle domande, relative al conferimento della protezione ed alla modifica dei disciplinari dei vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, presentate allo Stato membro entro il 1° agosto 2009, si applica la procedura prevista dalla preesistente normativa nazionale e comunitaria in materia;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.348, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visti i decreti applicativi, finora emanati, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto del Ministero Risorse agricole del 3 ottobre 1994, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata dei vini «Campi Flegrei» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Vista la domanda del Consorzio Tutela Vini dei Campi Flegrei e Federazione Provinciale Coldiretti di Napoli, intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata dei vini «Campi Flegrei»;

Visto il parere favorevole della Regione Campania sull'istanza di cui sopra;

Visti il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini sulla citata domanda e la proposta di modifica del relativo disciplinare di produzione, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie Generale - 1° settembre 2011, n. 203;

Considerato che non sono pervenute, nei termini e nei modi previsti, istanze o controdeduzioni da parte degli interessati avverso il parere e la proposta di disciplinare sopra citati;

Ritenuta la necessità di dover procedere alla modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata dei vini «Campi Flegrei», in conformità al parere espresso dal sopra citato Comitato;

Decreta:

Art. 1.

1. Il disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata dei vini «Campi Flegrei», approvato con Decreto del Ministero Politiche agricole del 3 ottobre 1994, è sostituito per intero dal testo annesso al presente decreto le cui disposizioni entrano in vigore a decorrere dalla campagna vendemmiale 2011/2012.

Art. 2.

1. I soggetti che intendono rivendicare, a partire già dalla campagna vendemmiale 2011/2012, i vini a Denominazione di Origine Controllata «Campi Flegrei», provenienti da vigneti non ancora iscritti, ma aventi base ampelografica conforme alle disposizioni dell'annesso disciplinare di produzione, sono tenuti ad effettuare l'iscrizione dei medesimi allo schedario viticolo per la DOC in questione ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

Art. 3.

1. A titolo di aggiornamento dell'elenco dei codici, i codici di tutte le tipologie di vini a Denominazione di Origine Controllata «Campi Flegrei» sono riportati nell'allegato A del presente decreto.

Art. 4.

1. Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo vini con la Denominazione di Origine Controllata «Campi Flegrei» é tenuto, a norma di legge, all'osservanza delle condizioni e dei requisiti stabiliti nell'annesso disciplinare di produzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 ottobre 2011

Il capo dipartimento: ALONZO

ANNESSO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA “CAMPI FLEGREI”

Articolo 1 (Denominazione)

[1] La denominazione di origine controllata “Campi Flegrei” è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione per le seguenti categorie e tipologie:

1. Bianco
2. Rosso
3. Falanghina
4. Piedirosso o Pér e palummo rosso
5. Piedirosso o Pér e palummo rosso riserva
6. Piedirosso o Pér e palummo rosato
7. Piedirosso passito
8. Falanghina passito
9. Falanghina spumante

Articolo 2 (Base Ampelografica)

[1] I vini “Campi Flegrei” devono essere ottenuti esclusivamente mediante vinificazione delle uve prodotte nella zona di produzione delimitata nel successivo art. 3 e provenienti da vigneti che, nell’ambito aziendale, abbiano rispettivamente le seguenti composizioni ampelografiche.

2].“Campi Flegrei“ bianco
Falanghina 50-70%
Altri vitigni a bacca bianca non aromatici idonei o consigliati per la provincia di Napoli fino ad un massimo del 50%

3]. “ Campi Flegrei” rosso
Piedirosso minimo 50%
Aglianico minimo 30%
Possono concorrere altri vitigni a bacca nera non aromatici idonei o consigliati per la provincia di Napoli fino ad un massimo del 20%

4] “Campi Flegrei” Falanghina:
Falanghina, minimo il 90%;
possono concorrere altri vitigni a bacca bianca, non aromatici,raccomandati o autorizzati per la provincia di Napoli, fino ad un massimo del 10%.
5] “Campi Flegrei” Piedirosso o Pèr ‘e palummo rosso:
Piedirosso o Pèr ‘e palummo, minimo il 90%;
possono concorrere altri vitigni a bacca rossa, non aromatici, idonei o consigliati per la provincia di Napoli, fino ad un massimo del 10%

[6] “Campi Flegrei” Piedirosso o Pèr ‘e palummo rosato:
Piedirosso o Pèr ‘e palummo, minimo il 90%;
possono concorrere altri vitigni a bacca rossa, non aromatici, idonei o consigliati per la provincia di Napoli, fino ad un massimo del 10%.

Articolo 3 (Zona di Produzione uve)

[1] La zona di produzione delle uve destinata alla trasformazione in vino e denominazione di origine controllata “Campi Flegrei”, nei tipi bianco, rosso, Falanghina e Piedirosso o Pèr ‘e palummo, comprendono l’intero territorio dei comuni di Procida, Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto e parte di quelli di Marano di Napoli, tutti in provincia di Napoli.

[2] Precisamente la zona di produzione confina ad Ovest con il Mar Tirreno, a Sud con il canale di Ischia ed il Golfo di Pozzuoli, a Nord con i comuni di Giugliano, Villaricca, e parte non compresa dei comuni di Marano e Napoli.

[3] Tale zona è cosi delimitata:

partendo dalla confluenza del comune di Pozzuoli nel mar Tirreno (località Licola), si percorre il limite del comune di Pozzuoli (confine con Giugliano), si incontra il confine del comune di Quarto che si segue in direzione nord fino ad immettersi in via Campana;

poi ci si immette in via Campana, in direzione Marano, fino al quadrivio tra questa via e via S. Rocco; si entra quindi nel comune di Marano avendo come limite via S. Rocco prima e via S. Maria a Cubito poi; si entra nel comune di Napoli e si percorre via S. Maria a Cubito per poi prendere via Cupa, via Tirone, via Pendino, via Cupa Fragola, strada Casinelle, via Margherita, via Quagliriello, via L. Bianchi, via G. Iannelli, via della Pigna, via Giustiniano, via Piave, corso Europa, via Manzoni, via Boccaccia, via Marechiaro, fino ad arrivare nel mar tirreno, golfo di Napoli località Marechiaro.

[4] Verso sud la zona è delimitata dal mar Tirreno.

[5] Isolata nel mar Tirreno, a circa 4 Km dal comune di Monte di Procida è situata l’isola di Procida, amministrativamente unico comune ed interamente compresa nella zona a denominazione di origine controllata.

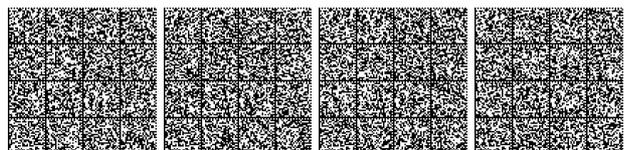
Articolo 4 (Viticoltura)

[1] Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve ed ai vini derivanti, specifiche caratteristiche di qualità.

[2] Sono pertanto da considerare idonei unicamente i vigneti di buona esposizione; sono esclusi i terreni di fondovalle umidi e non sufficientemente soleggiati.

[3] I sesti di impianto, le forme di allevamento, a controspalliera bassa o puteolana, e i sistemi di potatura corti, lunghi e misti devono essere quelli tradizionalmente usati nella zona, comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini.

4] E’vietata ogni pratica di forzatura ,e altresì consentito effettuare irrigazioni di soccorso, prevedendo impianti di irrigazione.

[5] Per i riempimenti e i nuovi impianti la forma di allevamento dovrà essere la controspalliera e la densità di impianto non potrà essere inferiore a 2000 viti per ettaro.

[6] la resa massima per ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione dei vini "Campi Flegrei" non deve essere superiore a 120 quintali per il tipo bianco e Falanghina e 100 quintali per il tipo rosso, Piedirosso o Pèr 'e palummo rosso e Piedirosso o Pèr 'e palummo Rosato.

[7] Fermi restando i limiti massimi sopraindicati, la resa per ettaro di vigneto in coltura promiscua dovrà essere calcolata in rapporto alla superficie effettivamente vitata.

[8] A tali limiti, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa di uva dovrà essere riportata attraverso cernita delle uve, purché la produzione complessiva non superi del 20% i limiti medesimi.

[9] In caso di annata sfavorevole, che lo renda necessario, nell'ambito della resa fissata dal presente articolo, la Regione Campania, su proposta del Consorzio di Tutela, sentite le Organizzazioni di categoria, può fissare i limiti massimi di uva rivendicabili per ettaro inferiori a quelli previsti dal presente disciplinare di produzione in rapporto alla necessità di conseguire un migliore equilibrio di mercato. In questo caso non si applicano le disposizioni di cui al comma precedente.

9] Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini un titolo alcolometrico volumico minimo naturale rispettivamente del 10% per il tipo bianco, del 10,5% per i tipi Falanghina, rosso e Piedirosso o Pèr 'e palummo rosso e Rosato e del 9,5% per il tipo spumante.

Articolo 5 (Vinificazione ed elaborazione)

[1] Le operazioni di vinificazione, elaborazione, spumantizzazione, invecchiamento e imbottigliamento, devono essere effettuate nell'ambito della zona di produzione delle uve, delimitate nel precedente art. 3. Tuttavia tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se solo

parzialmente compresi nella zona di produzione delle uve.

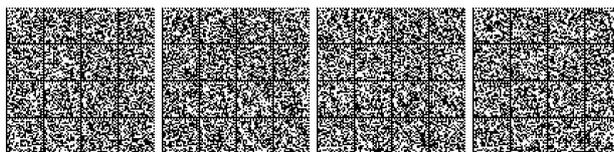
[2] Restano valide le deroghe fino ad oggi concesse per la vinificazione ed imbottigliamento.

[3] Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali, costanti e tradizionali atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.

[4] La resa massima dell'uva in vino per la produzione dei vini "Campi Flegrei" non deve essere superiore al 70%. (2).

[5] Il vino a denominazione d'origine Campi Flegrei "Piedirosso" o "Pèr 'e palummo" rosso, ottenuto da uve che assicurino un titolo alcolometrico volumico minimo naturale dell' 11% ed ammesso al consumo con un titolo alcolometrico totale minimo non inferiore al 12%, dopo un periodo d'invecchiamento di due anni a decorrere dal 1° novembre dell'anno di produzione delle uve, può portare in etichetta la specificazione "riserva"

[6] La denominazione di origine controllata "Campi Flegrei"- rosso può essere utilizzato per designare il "novello", ottenuto da uve che rispondano alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione in ottemperanza alle vigenti norme per la preparazione dei novelli.

[8] La denominazione di origine controllata "Campi Flegrei" nelle tipologie Piedirosso o Per 'palummo e falanghina, può essere utilizzata per designare il tipo passito, ottenute dalle uve di cui all'art. 2 del presente disciplinare di produzione, sottoposte del tutto o in parte, sulle piante o dopo la raccolta, al conveniente appassimento.

9] Nella preparazione del passito, si applicano le disposizioni previste nel precedente art. 4 e la resa massima dell'uva fresca in vino non deve essere superiore al 45%.

[10] E' escluso per il solo tipo passito, qualsiasi aumento del titolo alcolometrico volumico totale mediante concentrazione del mosto e del vino o l'impiego di mosti e di vini che siano stati soggetto di concentrazione.

[11] La denominazione di origine controllata "Campi Flegrei" Falanghina può essere utilizzata per designare il vino spumante, brut ed extra dry, ottenuto con mosti o vini che rispondano alle condizioni ed ai requisiti previsti dal

presente disciplinare, a condizione che le operazioni di elaborazione di detti mosti o vini per la produzione dello spumante siano effettuate in stabilimenti situati nell'ambito della zona delimitata od autorizzate ai sensi del precedente art. 5.

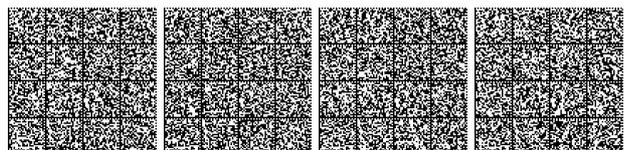
Articolo 6 (Caratteristiche dei vini al consumo)

[1] I vini a denominazione di origine controllata "Campi Flegrei" all'atto dell'immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti rispettive caratteristiche:

[2] "Campi Flegrei" bianco:
colore: paglierino più o meno intenso;
odore: vinoso, delicato;
sapore: fresco, secco, armonico;
titolo alcolemtrico volumico totale minimo 10,5%Vol;
acidità tolale minimo 5 g/l;
estratto non riduttore minimo 14 g/l.

[3] "Campi Flegrei" rosso:
colore: rosso rubino più o meno intenso tendente al granato con l'invecchiamento;
odore: vinoso, gradevole, caratteristico;
sapore: asciutto, tipico, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo 11,5%Vol;
acidità totale minimo 5 g/l;
estratto non riduttore minimo 18 g/l.

[4] "Campi Flegrei" Falanghina:
colore: paglierino più o meno intenso con riflessi verdognoli;
odore: delicato, gradevole, caratteristico;
sapore: secco, armonico, morbido;
titolo alcolometrico volumico totale minimo 11%Vol;
acidità totale minima: 4.5 g/l;
estratto netto non riduttore minimo: 15 g/l.

[5] "Campi Flegrei" Piedirosso o Pèr 'e palummo Rosso:
colore: rosso rubino più o meno intenso, tendente al granato con l'invecchiamento:
odore: intenso, caratteristico;
sapore: asciutto, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5%Vol;
acidità totale minima 5 g/l;
estratto secco minimo 18 g/l

[6] "Campi Flegrei" Piedirosso o Pèr 'e palummo passito: (1)
colore: rosso rubino più o meno intenso, tendente al granato con l'invecchiamento,
odore: intenso, gradevole,caratteristico;
sapore: dal secco al dolce, armonico, morbido, caratteristico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo 17%Vol, di cui svolto almeno il 12%Vol per il tipo dolce ed il 14%Vol per il tipo secco;
acidità totale minima 4 g/l;
estratto non riduttore minimo 26 g/l.

7] "Campi Flegrei "Falanghina spumante:
spuma: fine e persistente;
colore: paglierino più o meno carico;
odore: delicato, caratteristico;
sapore: da brut a extradry:
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5%Vol;
acidità totale minima 6 g/l;
estratto netto non riduttore minimo: 15 g/l.

[8] "Campi Flegrei" Piedirosso o Pèr 'e palummo rosato: (1)
colore: da rosa tenue a rosa cerasuolo,
odore: intenso, complesso, fine, fruttato;
sapore: secco, morbido, fresco, sapido;
titolo alcolometrico volumico totale minimo 11,5Vol;
acidità totale minima 5 g/l;
estratto netto non riduttore minimo: 16 g/l

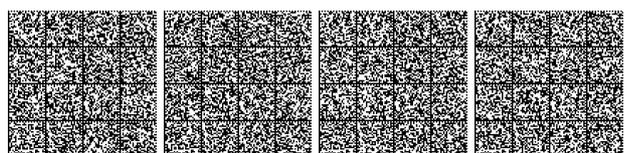
[9] "Campi Flegrei "Falanghina Passito:
colore: giallo dorato tendente all'ambrato,
odore: intenso, complesso, fine, vinoso;
sapore: dal secco al dolce, caldo, morbido;
titolo alcolometrico volumico totale minimo 15%Vol, di cui svolto almeno il 12%Vol ;
acidità totale minima 4,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 22 g/l

[10] E' facoltà delle politiche agricole alimentari e forestali, con proprio decreto, modificare i limiti sopra indicati per acidità totale ed estratto non riduttore minimi.

Articolo 7 (Etichettatura)

[1] E' vietato usare assieme alla denominazione di origine controllata "Campi Flegrei" qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quelle previste dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi extra fine, scelto, selezionato e similari.

[2] E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi ragioni sociali, marchi privati, non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

3] Le indicazioni tendenti a specificare l'attività agricola dell'imbottigliatore quali, viticoltore, fattoria, tenuta, podere, cascina ed altri termini similari, sono consentite in osservanza delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia

[4] Sulle bottiglie o altri recipienti contenenti vini "Campi Flegrei" deve obbligatoriamente figurare l'annata di produzione delle uve ad esclusione degli spumanti e passiti.

Articolo 8 (Recipienti)

[1] per i tipi "Campi Flegrei" Piedirosso o Pèr 'e palummo riserva e passito sono ammessi per l'immissione al consumo, solo contenitori di vetro di capacità non superiore a 0,750 litri.

ALLEGATO *A*

Posizioni Codici	1 - 4	5	6 - 8	9	10	11	12	13	14	
CAMPI FLEGREI BIANCO	B266	X	888	1	X	X	A	0	X	
CAMPI FLEGREI ROSSO	B266	X	999	2	X	X	A	0	X	
CAMPI FLEGREI FALANGHINA	B266	X	079	1	X	X	A	0	X	
CAMPI FLEGREI FALANGHINA PASSITO	B266	X	079	1	D	X	A	0	X	Nuovo
CAMPI FLEGREI FALANGHINA SPUMANTE	B266	X	079	1	X	X	B	0	X	
CAMPI FLEGREI FALANGHINA SPUMANTE EXTRA DRY	B266	X	079	1	X	X	B	0	H	Nuovo
CAMPI FLEGREI FALANGHINA SPUMANTE BRUT	B266	X	079	1	X	X	B	0	G	Nuovo
CAMPI FLEGREI NOVELLO	B266	X	999	2	C	X	A	0	X	
CAMPI FLEGREI PIEDIROSSO O PER'E PALUMMO ROSSO	B266	X	189	2	X	X	A	0	X	
CAMPI FLEGREI PIEDIROSSO O PER'E PALUMMO ROSSO RISERVA	B266	X	189	2	A	X	A	1	X	
CAMPI FLEGREI PIEDIROSSO O PER'E PALUMMO ROSATO	B266	X	189	3	X	X	A	0	X	Nuovo
CAMPI FLEGREI PIEDIROSSO O PER'E PALUMMO PASSITO	B266	X	189	2	D	X	A	0	X	

11A13876

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 20 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della «Firmoza soc. coop. a r.l.», in Acquaformosa e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 1° marzo 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Firmoza Soc. coop. a r.l., con sede in Acquaformosa (Cosenza) (codice fiscale 02592880781) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. e l'avv. Marco Facciolla, nato a Cosenza il 9 novembre 1973, ivi domiciliato in Via E. De Nicola, n. 42, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella Gazzetta Ufficile n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 settembre 2011

Il direttore generale: ESPOSITO

11A13799

DECRETO 20 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della «Il Bombo d'Oro società cooperativa in liquidazione», in Quartu Sant'Elena e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale in data 13 dicembre 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Il Bombo d'Oro Società cooperativa in liquidazione», con sede in Quartu Sant'Elena (Cagliari) (codice fiscale 02301930927) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c. e l'avv. Carmela Tagliente, nata a Taranto il 20 dicembre 1968, domiciliata in Roma, Via Sistina, n. 8, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 settembre 2011

Il direttore generale: ESPOSITO

11A13800

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DECRETO 5 ottobre 2011.

Riconoscimento, al sig. Scarpa Fausto, di titolo di formazione professionale acquisito in Brasile quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio della professione di accompagnatore turistico nell'ambito territoriale nazionale.

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2011, recante "ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 17 settembre 2009, con il quale è stato conferito al Cons. Caterina Cittadino l'incarico di Capo Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante "norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998";

Visto in particolare l'art. 49 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali, abilitanti all'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione Europea, come richiamato dall'art. 60, comma 3, del decreto legislativo 206/2007;

Visto l'art. 14-*bis* della legge 4 febbraio 2005, n. 11 recante "norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari";

Vista l'istanza del sig. Scarpa Fausto, cittadino italiano, nato a Venezia il 26 gennaio 1976, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di "guia de turismo-regional" conseguito in Brasile, ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di accompagnatore turistico nelle lingue: portoghese e italiano;

Considerato che il richiedente è iscritto, ai sensi dell'art. 1 del decreto 946/93 del Ministero Industria Commercio Turismo-Istituto brasiliano del turismo al Cadastro e che la citata normativa prevede una sola figura professionale per entrambi i compiti che in Italia sono affidati a due differenti figure professionali: guida turistica e accompagnatore turistico;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 22 luglio 2011, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di prova attitudinale orale, che sarà organizzata dalla Provincia di Venezia, in quanto la formazione ricevuta dall'interessato riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto per il citato ambito nazionale;

Acquisito agli atti il parere del rappresentante di categoria;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Scarpa Fausto, cittadino italiano, nato a Venezia il 26 gennaio 1976, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di accompagnatore turistico nell'ambito del territorio nazionale nelle lingue: portoghese e italiano.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale, di cui in premessa, da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la Provincia di Venezia emetterà al sig. Scarpa un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 2011

Il capo dipartimento: CITTADINO

ALLEGATO *A*

La prova attitudinale orale consiste nell'acquisizione, da parte del sig. Scarpa Fausto, della formazione richiesta per l'esercizio dell'attività professionale di accompagnatore turistico nell'ambito del territorio nazionale.

Tenuto conto che il sig. Scarpa risulta essere un "professionista" già qualificato in Brasile, e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue: portoghese e italiano, la misura compensativa ha ad oggetto le seguenti materie:

1 - Tecnica ed organizzazione turistica;

2 - Legislazione turistica e legislazione turistica regionale;

3 - Regolamenti sulle comunicazioni e trasporti;

4 - Geografia turistica italiana ed estera;

5 - Elementi fondamentali di medicina di primo soccorso.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova potrà essere ripetuta non prima di sei mesi.

11A13547

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Trasferimento di titolarità del medicinale «Iniben»

Estratto determinazione V&A PC n. 48 del 26 settembre 2011

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società RKG S.r.l., con sede in via Menotti Ciro n. 1/A, Milano, con codice fiscale 11274810156.

Specialità medicinale: INIBEN.

Confezione: A.I.C. n. 039608017\M - «1 mg compresse rivestite con film», 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL.

È ora trasferita alla società: Biohealth Pharmaceuticals S.r.l., con sede in via Bolognese n. 250, Pistoia, con codice fiscale 01740710684.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13479

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Augmentin»

Estratto determinazione V&A PC IP n. 615 del 12 settembre 2011

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale AUGMENTIN 457mg/5 ml (400 mg/57mg/5 *ml)* suspension 140 ml dall'Austria con numero di autorizzazione 1-22152 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Farma 1000 S.r.l. - via Camperio Manfredo n. 9 - 20123 Milano.

Confezione: Augmentin «bambini 400 mg/57 mg/5 ml polvere per sospensione orale», flacone 140 ml con cucchiaio dosatore.

Codice A.I.C.: n. 040488025 (in base 10) - 16MM2T (in base 32).

Forma farmaceutica: sospensione orale - 5 ml di sospensione ricostituita contengono:

principio attivo: amoxicillina triidrato corrispondente ad amoxicillina 400 mg; potassio clavulanato corrispondente ad acido clavulanico 57 mg;

eccipienti: gomma xantano, crospovidone, carmellosa sodica, diossido di silice, silice, magnesio stearato, sodio benzoato, aroma fragola, aspartame.

Indicazioni terapeutiche.

Augmentin é indicato per la terapia di infezioni batteriche sostenute da germi sensibili, quali comunemente si riscontrano nelle:

infezioni delle vie respiratorie ed infezioni otomastoidee;

infezioni delle vie uro-genitali;

infezioni della pelle e dei tessuti molli;

infezioni ginecologiche;

infezioni enteriche e delle vie biliari.

Confezionamento secondario.

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine: Fiege Logistics Italia S.p.a., via Amendola n. 1 - 20090 Caleppio di Settala (Milano); CIT S.r.l., via Luigi Galvani n. 1 - 20040 Burago Molgora (Milano).

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: Augmentin «bambini 400 mg/57 mg/5 ml polvere per sospensione orale», flacone 140 ml con cucchiaio dosatore.

Codice A.I.C.: n. 040488025.

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 10,09 euro.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 16,65 euro.

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: Augmentin «bambini 400 mg/57 mg/5 ml polvere per sospensione orale», flacone 140 ml con cucchiaio dosatore.

Codice A.I.C.: n. 040488025.

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13483

Trasferimento di titolarità del medicinale «Navoban»

Estratto determinazione V&A PC n. 47 del 26 settembre 2011

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Novartis Farma S.p.a., con sede in Largo Umberto Boccioni, 1, Origgio, Varese, con codice fiscale 07195130153.

Specialità Medicinale: NAVOBAN.

Confezioni:

A.I.C. n. 028456010 - «5 mg/5 ml soluzione per infusione e per uso orale»1 fiala;

A.I.C. n. 028456022 - «5 mg capsule rigide» 5 capsule;

A.I.C. n. 028456034 - «5 mg capsule rigide» 10 capsule;

A.I.C. n. 028456046\M - 1 fiala 2 mg/2 ml IV;

A.I.C. n. 028456059\M - 5 fiale 2 mg/2 ml IV;

A.I.C. n. 028456061 - «5 mg/ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 1 fiala;

A.I.C. n. 028456073 - «5 mg/ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 3 fiale;

A.I.C. n. 028456085 - «5 mg/ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» fiala + siringa;

A.I.C. n. 028456097 - «5 mg/ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 3 fiale + 3 siringhe.

È ora trasferita alla società: Laboratoires Genopharm S.A.S., con sede in 10, Rue Enrico Fermi - 77462 Saint Thibault Des Vignes, Lagny Sur Marne - Cedex, Francia.

I lotti della Specialità Medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13484

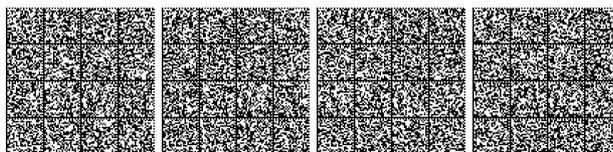
Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale «Desmopressina Teva»

Con la determinazione n. aRM - 87/2011-813 del 5 ottobre 2011 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Teva Italia S.r.l. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate.

Medicinale: DESMOPRESSINA TEVA.

Confezioni e descrizioni:

039005018 - «0,1 mg compresse» 7 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

039005020 - «0,1 mg compresse» 15 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005032 - «0,1 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005044 - «0,1 mg compresse» 50 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL (confezione: ospedaliera):

039005057 - «0,1 mg compresse» 60 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005069 - «0,1 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005071 - «0,1 mg compresse» 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005083 - «0,1 mg compresse» 7 compresse in flacone PE;

039005095 - «0,1 mg compresse» 15 compresse in flacone PE;

039005107 - «0,1 mg compresse» 30 compresse in flacone PE;

039005119 - «0,1 mg compresse» 50 compresse in flacone PE (confezione: ospedaliera);

039005121 - «0,1 mg compresse» 60 compresse in flacone PE;

039005133 - «0,1 mg compresse» 90 compresse in flacone PE;

039005145 - «0,1 mg compresse» 100 compresse in flacone PE;

039005158 - «0,2 mg compresse» 15 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005160 - «0,2 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005172 - «0,2 mg compresse» 50 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL (confezione: ospedaliera);

039005184 - «0,2 mg compresse» 60 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005196 - «0,2 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005208 - «0,2 mg compresse» 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005210 - «0,2 mg compresse» 200 (2×100) compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005222 - «0,2 mg compresse» 15 compresse in flacone PE;

039005234 - «0,2 mg compresse» 30 compresse in flacone PE;

039005246 - «0,2 mg compresse» 50 compresse in flacone PE (confezione: ospedaliera);

039005259 - «0,2 mg compresse» 60 compresse in flacone PE;

039005261 - «0,2 mg compresse» 90 compresse in flacone PE;

039005273 - «0,2 mg compresse» 100 compresse in flacone PE;

039005285 - «0,2 mg compresse» 200 (2×100) compresse in flacone PE;

039005297 - «0.1 mg compresse» 10 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005309 - «0.1 mg compresse» 10 compresse in flacone PE;

039005311 - «0.2 mg compresse» 10 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL;

039005323 - «0.2 mg compresse» 10 compresse in flacone PE.

È consentito alla Teva Italia S.r.l. lo smaltimento delle scorte del medicinale entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

11A13865

Comunicato relativo all'annullamento del provvedimento relativo al medicinale «Zelitrex». (Cod. pratica n. C1A/2011/589).

Medicinale: ZELITREX (aic: 029503)

Codice confezioni: 029503036 (Autorizzata), 029503012 (Autorizzata), 029503048 (Autorizzata)

Il provvedimento di Variazione di tipo "IA/IB" relativo alla Specialità Medicinale per Uso Umano ZELITREX (aic: 029503) Titolare AIC GLAXOSMITHKLINE S.P.A., codici confezione: 029503036 (Autorizzata), 029503012 (Autorizzata), 029503048 (Autorizzata), quale modifica apportata ai sensi dell'art. 35, comma 1-*bis*, del Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219 e s.m., pubblicata, secondo i termini previsti dall' art. 2 della Determina AIFA del 18 dicembre 2009, dalla Ditta GLAXOSMITHKLINE S.P.A. in data 28/07/2011 00:00:00 sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 86

è annullato d'ufficio ad ogni effetto di legge, in conformità alla Determina AIFA del 18 dicembre 2009 - pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 23/12/2009 n. 298 -

poiché si tratta di una domanda di variazione per cui non si applica suddetta Determina AIFA recante l'attuazione del comma 1-*bis* dell'art. 35 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219 e successive modificazioni in linea con l'applicazione del nuovo Regolamento variazioni (Regolamento 1234/2008/CE).

Il presente provvedimento è pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

11A13871

Revoca, su rinuncia, dell' autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Piroxicam Dorom».

Con la determinazione n. aRM - 88/2011-7071 del 11/10/2011 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24/04/2006, n. 219, su rinuncia della ditta DOROM S.R.L. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: PIROXICAM DOROM

Confezione: 026091013

Descrizione: "20 MG CAPSULE RIGIDE" 30 CAPSULE RIGIDE

E' consentito alla DOROM S.R.L. lo smaltimento delle scorte del medicinale entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione della presene determinazione.

11A13872

COMMISSARIO GOVERNATIVO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA STRADA STATALE SASSARI-OLBIA

Avviso di approvazione del progetto ed intervenuta dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari-Olbia. Lotto 0

Il presidente della regione autonoma della Sardegna nella sua qualità di commissario governativo delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari-Olbia, avvisa che con ordinanza commissariale n. 435/39 del 26 luglio 2011 è stato approvato il progetto preliminare «avanzato» per appalto integrato dei lavori di «Adeguamento della s.s.199 - tratta: s.s. 131 DCN - s.s. 125 - Sassari-Olbia. Lotto 0», con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Si comunica, inoltre, che l'ordinanza è stata registrata dalla Corte dei conti, sezione di controllo per la Sardegna - 1° ufficio, al registro n. 1, foglio n. 18 il 28 luglio 2011.

Il progetto di realizzazione della «Nuova strada tipo B (4 corsie) Sassari-Olbia», comprensivo di tutti i lotti da 0 fino a 9, è stato sottoposto a procedura di valutazione d'impatto ambientale di competenza nazionale conclusesi con l'emissione decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, n. DVA DEC-2011-0000060 del 24 febbraio 2011. Il testo integrale del decreto è reso disponibile sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Estratto del decreto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il giorno 14 aprile 2011, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il provvedimento di approvazione e gli atti relativi al progetto dell'opera, sono depositati presso l'ufficio del responsabile del procedimento, ing. Elisa Boi, nella sede dell'ANAS di Sassari, in via Carlo Felice n. 1.

Gli elaborati potranno essere visionati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico nello specifico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00, il martedì ed il giovedì dalle 15.00 alle 16.00.

Il provvedimento di approvazione del progetto, è consultabile anche presso gli uffici della struttura del commissario a Sassari, presso la sede del servizio del genio civile di Sassari e di Olbia-Tempio, in via

Diaz n. 23 e presso la sede dell'assessorato dei lavori pubblici a Cagliari in viale Trento n. 69, oltre che sul sito della regione Sardegna.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito della regione Sardegna. Dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

11A14014

Avviso di approvazione del progetto ed intervenuta dichiarazione di pubblica utilità relativamente all'adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari-Olbia. Lotto 1.

Il presidente della regione autonoma della Sardegna nella sua qualità di commissario governativo delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari-Olbia, avvisa che con ordinanza commissariale n. 305/23 del 17 giugno 2011, successivamente rettificata con ordinanza commissariale n. 358/29 del 7 luglio 2011, è stato approvato il progetto preliminare «avanzato» per appalto integrato dei lavori di «Adeguamento della s.s. 199 - tratta: s.s. 131 DCN - s.s. 125 - Sassari-Olbia. Lotto 1», con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Si comunica, inoltre, che entrambe le ordinanze sono state registrate dalla Corte dei conti, sezione di controllo per la Sardegna - ufficio 1 rispettivamente, al registro n. 1, foglio n. 7 il 23 giugno 2011 e al registro n. 1. foglio n. 11 l'11 luglio 2011.

Il progetto di realizzazione della «Nuova strada tipo B (4 corsie) Sassari-Olbia», comprensivo di tutti i lotti da 0 fino a 9, è stato sottoposto a procedura di valutazione d'impatto ambientale di competenza nazionale conclusasi con l'emissione decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, n. DVA DEC-2011-0000060 del 24 febbraio 2011. Il testo integrale del decreto è reso disponibile sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Estratto del decreto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il giorno 14 aprile 2011, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il provvedimento di approvazione e gli atti relativi al progetto dell'opera, sono depositati presso l'ufficio del responsabile del procedimento, ing. Elisa Boi, nella sede dell'ANAS di Sassari, in via Carlo Felice n. 1.

Gli elaborati potranno essere visionati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico nello specifico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00, il martedì ed il giovedì dalle 15.00 alle 16.00.

Il provvedimento di approvazione del progetto, è consultabile anche presso gli uffici della struttura del commissario a Sassari, presso la sede del servizio del genio civile di Sassari e di Olbia-Tempio, in via Diaz n. 23 e presso la sede dell'assessorato dei lavori pubblici a Cagliari in viale Trento n. 69, oltre che sul sito della regione Sardegna.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito della regione Sardegna. Dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

11A14013

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Selenzoo».

Provvedimento n. 184 del 20 settembre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario SELENZOO, nella confezione: flacone da 250 ml - A.I.C. n. 102943026.

Titolare A.I.C.: Ceva Vetem S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Agrate Brianza (MB) - Via Colleoni, 15 - codice fiscale n. 09032600158.

Oggetto: Variazione tipo IB: modifica denominazione del prodotto.

È autorizzata la modifica della denominazione della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto da: Selenzoo a: Selecure - A.I.C. n. 102943.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13486

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 20% - AIC n. 102758012».

Provvedimento n. 190 del 28 settembre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario: OSSITETRACICLINA 20% - A.I.C. n. 102758012.

Titolare AIC: Dox Al Italia Spa, con sede in Largo Donegani, 2, 20121 Milano.

Oggetto: eliminazione di specie animali dalle indicazioni d'uso.

Si dispone, per la specialità medicinale per uso veterinario Ossitetraciclina 20% - A.I.C. n. 102758012, l'eliminazione dalle indicazioni d'uso delle seguenti specie animali: tacchini, suini, conigli e vitelli.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento è efficace dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13487

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Doxivet».

Provvedimento n. 189 del 28 settembre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario: «DOXIVET - A.I.C. n. 101040057, 101040069, 101040071».

Titolare A.I.C.: Azienda farmaceutica italiana Srl, con sede in Via A. De Gasperi, 47, 21040 Sumirago (VA), codice fiscale 00718850159.

Oggetto: eliminazione di specie animale dalle indicazioni d'uso.

Si dispone, per la specialità medicinale per uso veterinario «Doxivet - A.I.C. n. 101040057, 101040069, 101040071», l'eliminazione dalle indicazioni d'uso della seguente specie animale: suina.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento è efficace dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13488

Attribuzione del numero identificativo nazionale (N.I.N.) e regime di dispensazione del medicinale «Proteq West Nile».

Provvedimento n. 182 del 20 settembre 2011

Registrazione mediante Procedura Centralizzata.

Attribuzione Numero Identificativo Nazionale (N.I.N.) e regime di dispensazione.

Titolare A.I.C. : Merial SA – Francia.

Rappresentante in Italia: Merial Italia.

Specialità medicinale: PROTEQ WEST NILE.

Confezioni autorizzate:

scatola da 1 flacone da 1 dose - N.I.N. 104434016 - n. procedura europea: EU/2/11/129/001;

scatola da 2 flaconi da 1 dose - N.I.N. 104434028 - n. procedura europea: EU/2/11/129/002;

scatola da 5 flaconi da 1 dose - N.I.N. 104434030 - n. procedura europea: EU/2/11/129/003;

scatola da 10 flaconi da 1 dose - N.I.N. 104434042 - n. procedura europea: EU/2/11/129/004.

Regime di dispensazione: «Da fornire solo dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile».

«L'impiego di tale prodotto, deve essere effettuato da un veterinario o sotto la sua diretta responsabilità. L'avvenuta prescrizione deve essere comunicata entro tre giorni, dal veterinario prescrittore direttamente al servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, con l'indicazione dell'ubicazione dell'azienda, del detentore degli animali, del numero identificativo degli animali da sottoporre a trattamento e della data della prescrizione».

Le confezioni del prodotto in oggetto devono essere poste in commercio così come autorizzate dalla Commissione Europea in data 5 agosto 2011 C(2011)5834 (http://ec.europa.eu/enterprise/pharmaceuticals/register/vreg.htm) con i numeri identificativi nazionali attribuiti da questa Amministrazione e con il regime di dispensazione indicato.

Il presente provvedimento ha valenza dalla data della decisione della Commissione Europea.

11A13492

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Gellipen».

Estratto provvedimento n. 207 del 5 ottobre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario GELLIPEN - AIC n. 102073.

Titolare A.I.C.: Intervet Productions s.r.l., con sede in via Nettunense Km. 30.300, Aprilia, Latina.

Oggetto: modifica di specie animale autorizzata.

Si dispone, per la specialità medicinale per uso veterinario Gellipen - AIC n. 102073, la seguente modifica, per tutte le confezioni e preparazioni autorizzate, della specie animale autorizzata: da equini a equini non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento è efficace dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13727

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Peni-Strepto».

Estratto provvedimento n. 208 del 5 ottobre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario: «Peni-Strepto» - AIC n. 101574.

Titolare AIC: Virbac S.A., 1ere Avenue – 2065 M, L.I.D., 06516 Carros, Francia.

Oggetto: modifica di specie animale autorizzata.

Si dispone, per la specialità medicinale per uso veterinario «Peni-Strepto» - AIC n. 101574, la seguente modifica, per tutte le confezioni e preparazioni autorizzate, della specie animale autorizzata: da equini a equini non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento è efficace dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13728

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vetalgin» .

Estratto provvedimento n. 214 del 12 ottobre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario VETALGIN - AIC n. 100239.

Titolare AIC: Intervet International B.V., Wim de Korverstraat 35, P.O. Box 31, Boxmeer, Olanda.

Oggetto: eliminazione di specie animale dalle indicazioni d'uso.

Per la specialità medicinale per uso veterinario Vetalgin - AIC n. 100239, si dispone, per tutte le confezioni e preparazioni autorizzate, l'eliminazione dalle indicazioni d'uso della seguente specie animale: caprina.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento è efficace dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13729

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Pamizole L» .

Estratto provvedimento n. 216 del 12 ottobre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario: PAMIZOLE L - AIC n. 101762.

Titolare AIC: Fatro Spa, con sede in via Emilia, 285, Ozzano Emilia, Bologna.

Oggetto: eliminazione di specie animale dalle indicazioni d'uso.

Per la specialità medicinale per uso veterinario Pamizole L - AIC n. 101762, si dispone, per tutte le confezioni e preparazioni autorizzate, l'eliminazione dalle indicazioni d'uso della seguente specie animale: caprina.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento è efficace dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13730

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Elmifarma L».

Estratto provvedimento n. 217 del 12 ottobre 2011

Specialità medicinale per uso veterinario ELMIFARMA L - AIC n. 101552.

Titolare AIC: Ceva Vetem Spa, con sede in via Colleoni, 15, Agrate Brianza, Milano.

Oggetto: eliminazione di specie animale dalle indicazioni d'uso.

Per la specialità medicinale per uso veterinario Elmifarma L - AIC n. 101552, si dispone, per tutte le confezioni e preparazioni autorizzate, l'eliminazione dalle indicazioni d'uso della seguente specie animale: caprina.

La società titolare dell'autorizzazione di cui trattasi è tenuta ad adeguare gli stampati delle confezioni in commercio entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento è efficace dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13731

Decadenza delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali per uso veterinario «Duomastene», «Bioquantel» , «Unicum» , «Clindastop» , «Cemastin» e «Conbormon» .

Decreto n. 115 del 6 ottobre 2011

Le autorizzazioni all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso veterinario «DUOMASTENE» AIC n. 101161014, «BIOQUANTEL» AIC n. 102921018, «UNICUM» AIC n. 102215011, «CLINDASTOP» AIC n. 102214018 e 102214020, «CEMASTIN» AIC n. 101157016, «CONBORMON» AIC n. 102162017 e 102162029, di cui è titolare l'impresa BIO 98 S.r.l, con sede in via D'Azeglio 51 - Bologna 40123, codice fiscale n. 01853641205, sono decadute.

Motivo della decadenza: i medicinali stessi non sono stati commercializzati per tre anni consecutivi, secondo quanto previsto dall'art. 33 del sopracitato decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193.

Il presente decreto sostituisce il decreto dirigenziale n. 57 del 6 giugno 2011.

Decorrenza del decreto: dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A13733

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera n. 13/11 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale di Previdenza ed assistenza per gli psicologi in data 16 febbraio 2011.

Con ministeriale n. 36/0000565/MA004.A007.11433/PSIC-L-42 del 20 settembre 2011 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 13/11 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP) in data 16 febbraio 2011, concernente il testo coordinato del Regolamento delle forme di assistenza.

11A13145

Approvazione della delibera n. 22/10GIU2011/VICdA adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza veterinari in data 10 giugno 2011.

Con ministeriale n. 36/0000575/MA004.A007.11433/VET-L-41 del 20 settembre 2011 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 22/10GIU2011/VICdA adottata dal Consiglio di Amministrazione del'Ente nazionale di previdenza ed assistenza veterinari (ENPAV) in data 10 giugno 2011, concernente la tabella dei coefficienti per la rivalutazione dei redditi da assumere per il calcolo delle medie di riferimento delle pensioni, per l'anno 2012, di cui all'art. 47 del Regolamento di attuazione dello Stato.

11A13146

Approvazione della delibera n. 40 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani in data 15 giugno 2011.

Con ministeriale n. 36/0000225/MA004.A007.11433/OSI-L-63 del 14 settembre 2011 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 40 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAOSI) in data 15 giugno 2011, concernente le determinazioni assunte in ordine alla disciplina delle presentazioni da erogarsi ai diversamente abili.

11A13147

Approvazione della delibera n. 48/20LUG2011/VICDA adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi in data 20 luglio 2011.

Con ministeriale n. 36/0000663/MA004.A007.11433/BIO-L-17 del 22 settembre 2011 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 48/20LUG2011/VICDA adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB) in data 20 luglio 2011, concernete la determinazione del contributo di maternità per l'anno 2011.

11A13148

Approvazione della delibera n. 5/2011 adottata dal Comitato dei delegati della Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti in data 1° giugno 2011.

Con ministeriale n. 36/0000661/MA004.A007.11433/GEO-L-88 del 22 settembre 2011 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 5/2011 adottata dal Comitato dei delegati della Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti in data 1° giugno 2011, concernente i criteri per la gestione dei conflitti di interesse.

11A13149

Approvazione delle delibere n. 25/2011 del 12 gennaio 2011, n. 40/2011 e n. 41/2011 del 9 giugno 2011 adottate dal Consiglio di indirizzo generale dell'ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati .

Con ministeriale n. 36/0000215/MA004.A007.11433/PIND-L-35 del 14 settembre 2011, sono state approvate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le delibere n. 25/2011 del 12 gennaio 2011, n. 40/2011 e n. 41/2011 del 9 giugno 2011, adottate dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (EPPI), concernenti l'adozione del «Regolamento per sostegno all'attività professionale per colleghi in difficoltà derivanti dalla crisi economica».

11A13150

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 24 luglio 2011 al 31 luglio 2011.

****

Denominazione Azienda : **A.C.M.A.**

con sede in : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MARMIROLO** Prov : **MN**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio, compresi parti e accessori**

Decreto del 27/07/2011 n. 60861

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **19/04/2011** al **18/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **AIDA**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CALOLZIOCORTE** Prov : **LC**

Settore: **Fabbricazione e installazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**

Decreto del 27/07/2011 n. 60857

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/03/2011** al **28/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **ALEA**

con sede in : **CANEVA** Prov : **PN**

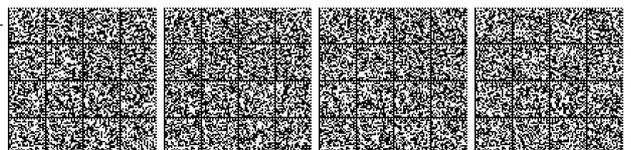
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CANEVA** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Decreto del 26/07/2011 n. 60776

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **23/05/2011** al **22/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **AMCOR FLEXBILES ITALIA**

con sede in : **LUGO DI VICENZA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **LAINATE** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di carta e cartoni ondulati**

Decreto del 26/07/2011 n. 60750

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **Antiche Fornaci D'Agostino**

con sede in : **SALERNO** Prov : **SA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SALERNO** Prov : **SA**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA, MASTICI, SOLVENTI E DILUENTI A BASE ORGANICA E INORGANICA E PRODOTTI SVERNICIANTI**

Decreto del 27/07/2011 n. 60851

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **APW ELECTRONICS**

con sede in : **SAN MAURO TORINESE** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SAN MAURO TORINESE** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e accessori**

Decreto del 26/07/2011 n. 60849

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **21/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **ARIETE**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

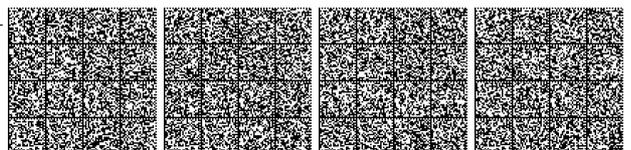
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **TRASPORTI FERROVIARI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60828

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2010** al **31/12/2010**

****

Denominazione Azienda : **ASGM**

con sede in : **LIVORNO** Prov : **LI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASERTA** Prov : **CE**

Settore: **TRASPORTI FERROVIARI**

Decreto del 27/07/2011 n. 60878

Reiezione del trattamento di C.I.G.S. dal **16/07/2008**

****

Denominazione Azienda : **AVENANCE ITALIA c/o LEAR CORPORATION S.r.l. di GRUGLIASCO**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GRUGLIASCO** Prov : **TO**

Settore: **Mense**

Decreto del 26/07/2011 n. 60805

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **22/03/2011** al **04/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **AVIOMAN**

con sede in : **BRINDISI** Prov : **BR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BRINDISI** Prov : **BR**

Settore: **COSTRUZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI AEROMOBILI E DI VEICOLI SPAZIALI, COMPRESA L'ATTIVITA' DI IMPIANTISTICA**

Decreto del 26/07/2011 n. 60789

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **BELCONN GOMMA E CAVI**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **SANTENA** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.**

Decreto del 26/07/2011 n. 60775

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/02/2011** al **17/02/2013**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/02/2011** al **17/08/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **BGP PRESSOFUSIONE SRL**

con sede in : **MONTICELLI BRUSATI** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **MONTICELLI BRUSATI** Prov : **BS**

Settore: **Fusione di altri metalli non ferrosi**
Decreto del 26/07/2011 n. 60806
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **30/11/2011**
****

Denominazione Azienda : **BIEFFE BRIGHI FORNITURE in liquidazione**

con sede in : **RIMINI** Prov : **RN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SANTARCANGELO DI ROMAGNA** Prov : **RN**

Settore: **Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento**
Decreto del 26/07/2011 n. 60756
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/02/2011** al **14/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **BIREL**

con sede in : **LISSONE** Prov : **MB**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **LISSONE** Prov : **MB**

Settore: **Fabbricazione e montaggio di motocicli e ciclomotori, esclusi i motori**
Decreto del 26/07/2011 n. 60760
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **BONELLI**

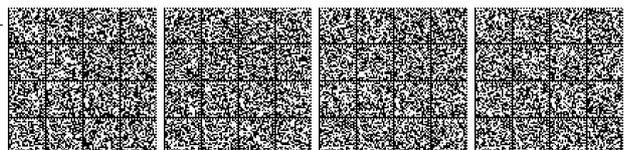
con sede in : **SAVIGLIANO** Prov : **CN**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **SAVIGLIANO** Prov : **CN**

Settore: **Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
Decreto del 27/07/2011 n. 60856
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/03/2011** al **16/09/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **BORA SYSTEM**

con sede in : **ROVEREDO IN PIANO** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ROVEREDO IN PIANO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli metallici**

Decreto del 26/07/2011 n. 60839

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/04/2011** al **18/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **BREGGION AUTOMOBILI**

con sede in : **CERVIGNANO DEL FRIULI** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CERVIGNANO DEL FRIULI** Prov : **UD**

Settore: **Manutenzione e riparazioni meccaniche di autoveicoli**

Decreto del 26/07/2011 n. 60798

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **30/05/2011** al **29/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **BURGO GROUP**

con sede in : **ALTAVILLA VICENTINA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **DUINO AURISINA** Prov : **TS**

Settore: **FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEL CARTONE, DEI PRODOTTI DI CARTA**

Decreto del 26/07/2011 n. 60834

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

****

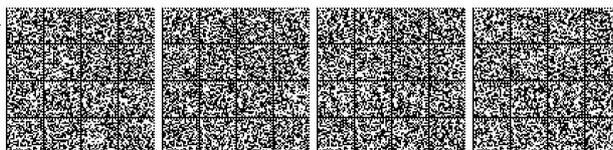
Denominazione Azienda : **C.E.R.T. S.R.L.**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN MAURO TORINESE** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici, comprese parti e accessori**

Decreto del 27/07/2011 n. 60853

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/03/2011** al **28/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CANTIERE SE.RI.GI. DI AQUILEIA**

con sede in : **AQUILEIA** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **AQUILEIA** Prov : **UD**

Settore: **Costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attivita' di impiantistica**
Decreto del 26/07/2011 n. 60825
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **CAPRIOLO VENTURINI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN MARTINO IN RIO** Prov : **RE**

Settore: **Lavorazioni preliminari alla stampa**
Decreto del 26/07/2011 n. 60752
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/04/2011** al **19/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CASA DEL TRATTORE .**

con sede in : **PORTOGRUARO** Prov : **VE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PORTOGRUARO** Prov : **VE**

Settore: **Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia**
Decreto del 26/07/2011 n. 60779
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **20/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **CASARINI**

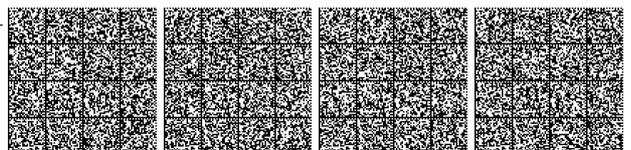
con sede in : **SAN MARTINO IN RIO** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SAN MARTINO IN RIO** Prov : **RE**

Settore: **Lavori di meccanica generale**
Decreto del 26/07/2011 n. 60832

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **CEDiR Ceramiche di Romagna**

con sede in : **CASTEL BOLOGNESE** Prov : **RA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASTEL BOLOGNESE** Prov : **RA**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

Decreto del 26/07/2011 n. 60826

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **CEMIT ENGINEERING & CONSTRUCTION**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **TARANTO** Prov : **TA**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere, compresi parti e accessori**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere, compresi parti e accessori**

Unità di : **MATERA** Prov : **MT**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere, compresi parti e accessori**

Unità di : **BRINDISI** Prov : **BR**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere, compresi parti e accessori**

Decreto del 27/07/2011 n. 60876

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **09/05/2011** al **08/05/2012**

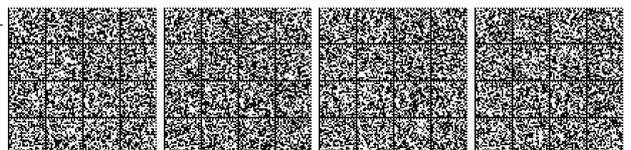
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **CENTRO IMPIANTI**

con sede in : **APIRO** Prov : **MC**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **APIRO** Prov : **MC**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**

Decreto del 26/07/2011 n. 60763

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **CEVA LOGISTICS ITALIA**

con sede in : **ASSAGO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **NONE** Prov : **TO**

Settore: **Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi**

Unità di : **NONE** Prov : **TO**

Settore: **Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi**

Unità di : **RIVOLI** Prov : **TO**

Settore: **Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi**

Unità di : **RIVOLI** Prov : **TO**

Settore: **Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi**

Unità di : **RIVALTA DI TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi**

Unità di : **RIVALTA DI TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi**

Decreto del 26/07/2011 n. 60794

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **CEVA TRASPORTI IN BOUND ITALIA**

con sede in : **ASSAGO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **NONE** Prov : **TO**

Settore: **Trasporti di merci su strada**

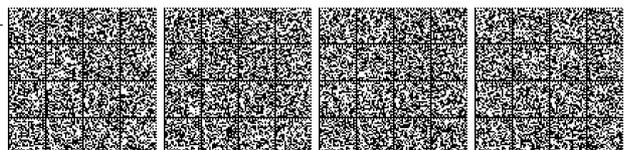
Decreto del 26/07/2011 n. 60796

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **CIMI IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **CERRETO CASTELLO** Prov : **BI**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **CERRETO CASTELLO** Prov : **BI**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine per la lavorazione e la finitura dei tessili**

Decreto del 26/07/2011 n. 60807

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/03/2011** al **14/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **CLERSUD**

con sede in : **CARRE'** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ATESSA** Prov : **CH**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60771

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/05/2011** al **01/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **CM CHAIRS MODONUTTI**

con sede in : **CIVIDALE DEL FRIULI** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CIVIDALE DEL FRIULI** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione di sedie e sedili, compresi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**

Decreto del 27/07/2011 n. 60868

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/03/2011** al **06/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **CND CONTROLLI NON DISTRUTTIVI SRL**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**

Settore: **Installazione, riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici**

Decreto del 26/07/2011 n. 60786

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **COLALILLO MARMI**

con sede in : **BOJANO** Prov : **CB**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BOJANO** Prov : **CB**

Settore: **TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE E MARMO**

Decreto del 26/07/2011 n. 60770

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/05/2011** al **02/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **COMPAGNIA PORTUALE DI MONFALCONE**

con sede in : **MONFALCONE** Prov : **GO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MONFALCONE** Prov : **GO**

Settore: **Movimentazione merci relativa a trasporti marittimi e fluviali**

Unità di : **MONFALCONE** Prov : **GO**

Settore: **Movimentazione merci relativa a trasporti marittimi e fluviali**

Decreto del 26/07/2011 n. 60846

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **28/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **COMPASS GROUP ITALIA CO Indesit**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TEVEROLA** Prov : **CE**

Settore: **Mense**

Decreto del 27/07/2011 n. 60871

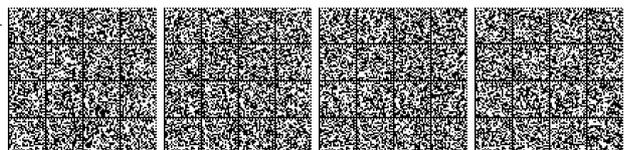
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/02/2011** al **01/04/2011**

****

Denominazione Azienda : **CONSORZIO ETRURIA**

con sede in : **MONTELUPO FIORENTINO** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MONTELUPO FIORENTINO** Prov : **FI**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**
Decreto del 26/07/2011 n. 60823
Annullamento del trattamento di C.I.G.S. limitatamente al periodo dal **01/07/2011** al 31/**12/2011**
****

Denominazione Azienda : **COSTRUZIONI CICUTTIN**
con sede in : **LATISANA** Prov : **UD**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **LATISANA** Prov : **UD**
Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**
Decreto del 26/07/2011 n. 60762
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/06/2011** al **05/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **DA LIO**
con sede in : **NOALE** Prov : **VE**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **MORSANO AL TAGLIAMENTO** Prov : **PN**
Settore: **Fabbricazione e montaggio di motocicli e ciclomotori, compresi parti e accessori**
Decreto del 27/07/2011 n. 60880
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/04/2011** al **18/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **DE MANINCOR**
con sede in : **TRENTO** Prov : **TN**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **TRENTO** Prov : **TN**
Settore: **Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione**
Decreto del 26/07/2011 n. 60745
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/03/2011** al **06/03/2012**
****

Denominazione Azienda : **DIMA COSTRUZIONI SPA FALL.TO N. 170/2011**
con sede in : **ROMA** Prov : **RM**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **FIANO ROMANO** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **POMEZIA** Prov : **RM**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **SAN LAZZARO DI SAVENA** Prov : **BO**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **IMOLA** Prov : **BO**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **SAN LAZZARO DI SAVENA** Prov : **BO**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **RAVENNA** Prov : **RA**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **COLONNELLA** Prov : **TE**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Unità di : **UMBERTIDE** Prov : **PG**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Decreto del 26/07/2011 n. 60810

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **29/03/2011** al **28/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **DOMINO**

con sede in : **SPILIMBERGO** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **SPILIMBERGO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di pompe, compressori e sistemi idraulici**

Decreto del 26/07/2011 n. 60793

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/07/2011**

****

Denominazione Azienda : **DRI ELIO E FIGLI**

con sede in : **GONARS** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GONARS** Prov : **UD**

Settore: **Demolizione di edifici e sistemazione del terreno**

Decreto del 26/07/2011 n. 60795

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **ELKAR**

con sede in : **VALMADRERA** Prov : **LC**

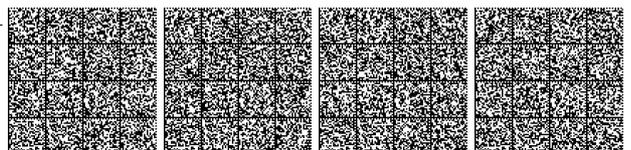
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VALMADRERA** Prov : **LC**

Settore: **Fabbricazione di semilavorati di materie plastiche: lastre, fogli, pellicole, ecc.**

Decreto del 26/07/2011 n. 60755

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/06/2011** al **06/06/2012**

****

Denominazione Azienda : **ERZ**

con sede in : **AREZZO** Prov : **AR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **AREZZO** Prov : **AR**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Decreto del 27/07/2011 n. 60866

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **23/05/2011** al **22/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **EUROIMPIANTI SRL in fallimento n.9/2011**

con sede in : **FONTANAFREDDA** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **FONTANAFREDDA** Prov : **PN**

Settore: **Installazione, riparazione e manutenzione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricita'**

Decreto del 27/07/2011 n. 60875

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **25/02/2011** al **24/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **EUROPA 2000 PRONTOGROS**

con sede in : **CESENA** Prov : **FC**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **AFFI** Prov : **VR**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

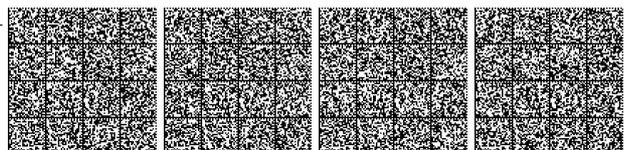
Unità di : **CASTENASO** Prov : **BO**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **CESENA** Prov : **FC**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **FERRARA** Prov : **FE**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **LUGO** Prov : **RA**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **MASSA** Prov : **MS**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **MISANO ADRIATICO** Prov : **RN**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **PIOMBINO** Prov : **LI**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **ROVIGO** Prov : **RO**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **GENOVA** Prov : **GE**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60819

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **31/01/2011**

****

Denominazione Azienda : **EUROPOLIGRAFICO**

con sede in : **VERONA** Prov : **VR**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **PERUGIA** Prov : **PG**

Settore: **Fabbricazione di prodotti cartotecnici**

Decreto del 26/07/2011 n. 60748

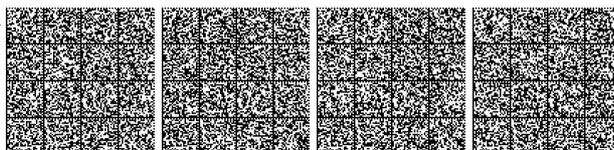
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **13/02/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **13/08/2011**

****

Denominazione Azienda : **F.P.I. FERRARA PROMOZIONI INDUSTRIALI**

con sede in : **FERRARA** Prov : **FE**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **FERRARA** Prov : **FE**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60761

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/03/2011** al **10/03/2013**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/03/2011** al **10/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO CANTIERE NAVALE DI PESARO SPA IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **PESARO** Prov : **PS**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **PESARO** Prov : **PS**

Settore: **Cantieri navali per costruzioni metalliche, compresa l'attivita' di impiantistica**

Decreto del 27/07/2011 n. 60877

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **05/10/2010** al **04/10/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO G.E.C. SRL IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **DOMODOSSOLA** Prov : **VB**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **MOMO** Prov : **NO**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**

Decreto del 26/07/2011 n. 60821

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **20/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO GRUPPO SAE**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **TORINO** Prov : **TO**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile**

Unità di : **HONE** Prov : **AO**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile**

Decreto del 26/07/2011 n. 60808
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/03/2011** al **10/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **FARESIN BUILDING DIVISION S.P.A.**

con sede in : **BREGANZE** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SANDRIGO** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Unità di : **BREGANZE** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**
Decreto del 26/07/2011 n. 60840
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **28/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **FARMATRE S.R.L.**

con sede in : **POTENZA** Prov : **PZ**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **TITO** Prov : **PZ**

Settore: **Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi**
Decreto del 27/07/2011 n. 60879
Reiezione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **FEBERPLAST**

con sede in : **BERTIOLO** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BERTIOLO** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**
Decreto del 26/07/2011 n. 60753
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **19/04/2011** al **18/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FERRARI CAV. RODOLFO E FIGLI S.R.L.**

con sede in : **CHIAMPO** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CHIAMPO** Prov : **VI**

Settore: **Segagione e lavorazione non artistica delle pietre e del marmo**

Decreto del 27/07/2011 n. 60852

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/03/2011** al **20/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FINCANTIERI CANTIERI NAVALI ITALIANI SPA**

con sede in : **TRIESTE** Prov : **TS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TRIESTE** Prov : **TS**

Settore: **Cantieri navali per costruzioni metalliche, compresa l'attivita' di impiantistica**

Unità di : **TRIESTE** Prov : **TS**

Settore: **Cantieri navali per costruzioni metalliche, compresa l'attivita' di impiantistica**

Decreto del 26/07/2011 n. 60758

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **30/05/2011** al **29/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **FINCANTIERI CANTIERI NAVALI ITALIANI SPA**

con sede in : **TRIESTE** Prov : **TS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONFALCONE** Prov : **GO**

Settore: **Cantieri navali per costruzioni metalliche, compresa l'attivita' di impiantistica**

Decreto del 26/07/2011 n. 60759

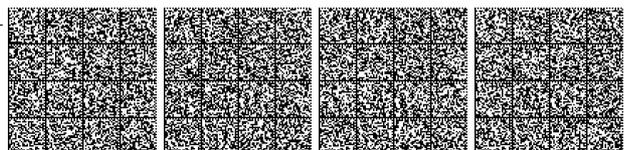
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **16/05/2011** al **15/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **FISIA ITALIMPIANTI**

con sede in : **GENOVA** Prov : **GE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GENOVA** Prov : **GE**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Unità di : **ACERRA** Prov : **NA**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Unità di : **ACERRA** Prov : **NA**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**

Decreto del 26/07/2011 n. 60768

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/05/2011** al **17/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

G. C. PARTECIPAZIONI SOCIETA' AGRICOLA Societa cooperativa a

con sede in : MOLFETTA - BA

Causale di intervento : ristrutturazione aziendale

Unita' aziendali di

GIOVINAZZO - BA

MOLFETTA - BA

TERLIZZI - BA

Decreto del 28/07/2011 n. 60886

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 03/04/2011

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 03/04/2011

Settore : Agricolo

IL PRESENTE DECRETO ANNULLA E SOST. IL D.D. N.60731 DEL 22/07/2011

****

Denominazione Azienda : **G. BONOMI & FIGLI**

con sede in : **TIONE DI TRENTO** Prov : **TN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TIONE DI TRENTO** Prov : **TN**

Settore: **Fabbricazione di serrature e cerniere**

Decreto del 26/07/2011 n. 60746

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

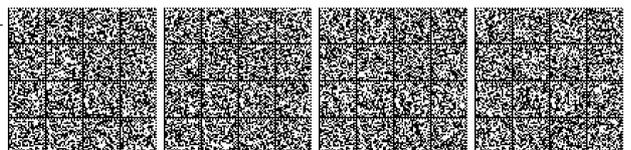
****

Denominazione Azienda : **GI.EFFE MODA**

con sede in : **SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA** Prov : **TE**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA** Prov : **TE**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Decreto del 26/07/2011 n. 60842
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/06/2011** al **19/06/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **GIAGUAR MOBILI**

con sede in : **PESARO** Prov : **PS**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **PESARO** Prov : **PS**

Settore: **Fabbricazione di altri mobili n.c.a.**
Decreto del 27/07/2011 n. 60881
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/04/2011** al **11/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **GOMMATEX IN ILIQUIDAZIONE**

con sede in : **PRATO** Prov : **PO**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **CAMPI BISENZIO** Prov : **FI**

Settore: **ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE ELETTRONICHE DI DATI (PER CONTO TERZI)**

Unità di : **PRATO** Prov : **PO**

Settore: **ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE ELETTRONICHE DI DATI (PER CONTO TERZI)**
Decreto del 27/07/2011 n. 60874
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **23/02/2011** al **22/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **GRAFICHE MANZANESI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MANZANO** Prov : **UD**

Settore: **Altre stampe di arti grafiche**
Decreto del 27/07/2011 n. 60885
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **20/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **GREEN POWER TECHNOLOGY**

con sede in : **TITO** Prov : **PZ**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TITO** Prov : **PZ**

Settore: **Fabbricazione , installazione, riparazione e manutenzione di turbine idrauliche e termiche e di altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori**

Decreto del 26/07/2011 n. 60783

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **GRUPPO MASSARA**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superficie**

Decreto del 26/07/2011 n. 60787

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/06/2011** al **05/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **HIDRO PIPING SRL, GIA' TPS HIDRO S.p.A.**

con sede in : **MANZANO** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **PAVIA DI UDINE** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine per la metallurgia, compresi parti e accessori**

Decreto del 26/07/2011 n. 60820

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **07/03/2011** al **06/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **HT**

con sede in : **SUSEGANA** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SUSEGANA** Prov : **TV**

Settore: **FABBRICAZIONE DI TUBI E VALVOLE ELETTRONICI E DI ALTRI COMPONENTI ELETTRONICI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60754

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

****

Denominazione Azienda : **I.C.M.S. SRL INDUSTRIE CARPENTERIE**

con sede in : **TORRE ANNUNZIATA** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TORRE ANNUNZIATA** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

Decreto del 26/07/2011 n. 60780

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **I.SO ITALIA**

con sede in : **SANTO STINO DI LIVENZA** Prov : **VE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SANTO STINO DI LIVENZA** Prov : **VE**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, compresi parti e accessori**

Decreto del 27/07/2011 n. 60864

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **IAG - INDUSTRIA ARTI GRAFICHE S.R.L.**

con sede in : **NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **POZZUOLI** Prov : **NA**

Settore: **Altre edizioni**

Decreto del 26/07/2011 n. 60764

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/03/2011** al **27/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **IMPAIR**

con sede in : **PREGNANA MILANESE** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PREGNANA MILANESE** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

Decreto del 26/07/2011 n. 60781

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **16/05/2011** al **15/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **IMPRESA BUOSI COSTRUZIONI SRL**

con sede in : **VILLORBA** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VILLORBA** Prov : **TV**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Decreto del 26/07/2011 n. 60801

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/03/2011** al **27/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **IPM GROUP**

con sede in : **ARZANO** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ARZANO** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici**

Decreto del 26/07/2011 n. 60841

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/04/2011** al **07/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **ITALTRACTOR OPERATIONS**

con sede in : **CRESPELLANO** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **POTENZA** Prov : **PZ**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60782

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/09/2010** al **20/09/2012**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/09/2010** al **20/03/2011**

****

Denominazione Azienda : **ITLA**

con sede in : **CASOLE D'ELSA** Prov : **SI**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **CASOLE D'ELSA** Prov : **SI**

Settore: **Produzione di pezzi di metallo stampati**

Decreto del 26/07/2011 n. 60811

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/05/2011** al **02/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **ITTIERRE in A.S.**

con sede in : **PETTORANELLO DEL MOLISE** Prov : **IS**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **PETTORANELLO DEL MOLISE** Prov : **IS**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, escluso l'abbigliamento in pelle**

Decreto del 26/07/2011 n. 60815

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/04/2011** al **18/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **Kemet Electronics Italia**

con sede in : **SASSO MARCONI** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **SASSO MARCONI** Prov : **BO**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

Unità di : **MONGHIDORO** Prov : **BO**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60766

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/11/2010** al **02/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **L.D.**

con sede in : **VALENZA** Prov : **AL**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VALENZA** Prov : **AL**

Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Decreto del 27/07/2011 n. 60859

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/03/2011** al **27/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **LA VENETA RETI**

con sede in : **LOREGGIA** Prov : **PD**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **LOREGGIA** Prov : **PD**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

Decreto del 26/07/2011 n. 60833

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **LADY CUCINE**

con sede in : **MATERA** Prov : **MT**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **MATERA** Prov : **MT**

Settore: **Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**

Unità di : **BARLETTA** Prov : **BT**

Settore: **Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**

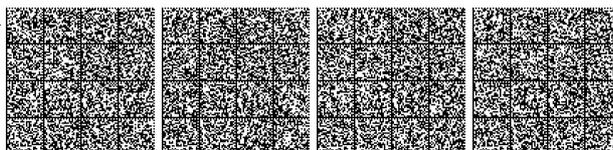
Unità di : **MODUGNO** Prov : **BA**

Settore: **Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**

Decreto del 26/07/2011 n. 60829

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **09/05/2011** al **08/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **LAMEC-NUOVA C.M.C. GROUP**

con sede in : **TORINO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GROSSO** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**

Decreto del 26/07/2011 n. 60749

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **19/04/2011** al **18/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **M.A.I.E.**

con sede in : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **RAVENNA** Prov : **RA**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **ANCONA** Prov : **AN**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **LIMENA** Prov : **PD**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **CAMPOFORMIDO** Prov : **UD**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

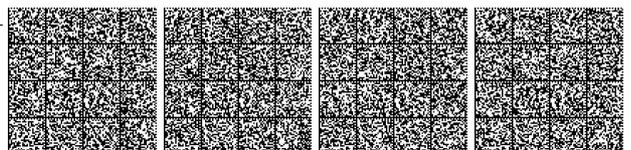
Unità di : **BORGO VERCELLI** Prov : **VC**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **ASSAGO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **BUTTAPIETRA** Prov : **VR**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **SPINETOLI** Prov : **AP**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **TORGIANO** Prov : **PG**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **VILLANOVA D'ASTI** Prov : **AT**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Unità di : **PRATO** Prov : **PO**

Settore: **Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile**

Decreto del 26/07/2011 n. 60809

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/09/2010** al **07/03/2011**

****

Denominazione Azienda : **MAGGI ENGINEERING**

con sede in : **CERTALDO** Prov : **FI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CERTALDO** Prov : **FI**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Decreto del 26/07/2011 n. 60844

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **MALO in A.s.**

con sede in : **PETTORANELLO DEL MOLISE** Prov : **IS**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **CAMPI BISENZIO** Prov : **FI**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Unità di : **MILANO** Prov : **MI**

Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**

Decreto del 26/07/2011 n. 60814

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **23/03/2011** al **17/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **MANIFATTURE SARTORIALI DI DE SIENA AUGUSTO**

con sede in : **CAIVANO** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CAIVANO** Prov : **NA**

Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**

Decreto del 26/07/2011 n. 60773

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **MARCELLA INTIMO**

con sede in : **SPOLETO** Prov : **PG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SPOLETO** Prov : **PG**

Settore: **CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO**

Decreto del 26/07/2011 n. 60791

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/01/2011** al **30/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **MCBRIDE**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SOLARO** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di saponi e detergenti non per uso personale, di detersivi e di agenti organici tensioattivi**

Decreto del 26/07/2011 n. 60751

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **19/04/2011** al **18/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **MECCANICA CL SRL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

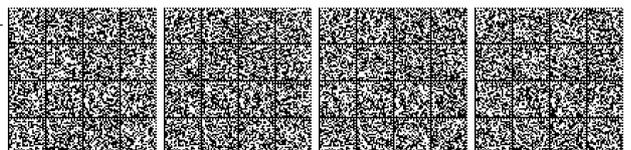
Unità di : **SOLARO** Prov : **MI**

Settore: **FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI**

Decreto del 27/07/2011 n. 60863

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **MECCANICA HI TECH M.H.T.**

con sede in : **SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Prov : **PN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Prov : **PN**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.**

Decreto del 26/07/2011 n. 60792

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **MEDIACON SISTEMI INFORMATIVI**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Altre attivita' connesse all'informatica**

Decreto del 26/07/2011 n. 60803

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **08/03/2011** al **20/02/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **MEGA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE ED IN FALLIMENTO**

con sede in : **GALLARATE** Prov : **VA**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **GALLARATE** Prov : **VA**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60822

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/05/2011** al **18/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

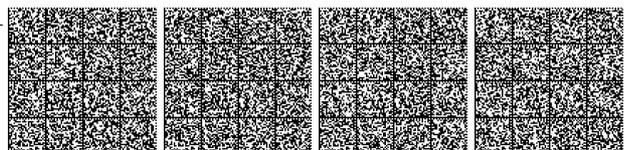
****

Denominazione Azienda : **NEOPHANE SPA IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **RHO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **RHO** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**

Decreto del 26/07/2011 n. 60813
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/02/2011** al **14/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **NEWLAT**

con sede in : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **LECCE** Prov : **LE**

Settore: **Produzione dei derivati del latte**
Decreto del 26/07/2011 n. 60769
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **09/05/2011** al **08/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **OFFICINE METALLURGICHE G. CORNAGLIA**

con sede in : **BEINASCO** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **VILLARBASSE** Prov : **TO**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
Decreto del 27/07/2011 n. 60884
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **21/02/2011** al **20/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **OTTAVI PREFABBRICATI**

con sede in : **SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA** Prov : **TE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA** Prov : **TE**

Settore: **Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti**
Decreto del 27/07/2011 n. 60867
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/03/2011** al **10/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **PAM PANORAMA**

con sede in : **VENEZIA** Prov : **VE**

Causale di Intervento : **altra causale**

Unità di : **SCURCOLA MARSICANA** Prov : **AQ**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Decreto del 26/07/2011 n. 60788
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/05/2011** al **26/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **PELLEGRINI C/O ALENIA AERONAUTICA**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VENEZIA** Prov : **VE**

Settore: **Mense**
Decreto del 27/07/2011 n. 60872
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **07/05/2011**
****

Denominazione Azienda : **PIRELLI INDUSTRIE PNEUMATICI**

con sede in : **SETTIMO TORINESE** Prov : **TO**

Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **SETTIMO TORINESE** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria**
Decreto del 26/07/2011 n. 60812
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **PLANETEK ITALIA**

con sede in : **BARI** Prov : **BA**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **REALIZZAZIONE DI SOFTWARE**
Decreto del 26/07/2011 n. 60835
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **07/06/2011** al **02/06/2012**
****

Denominazione Azienda : **PLUS IT S.P.A. in A.S.**

con sede in : **PETTORANELLO DEL MOLISE** Prov : **IS**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **PETTORANELLO DEL MOLISE** Prov : **IS**

Settore: **Confezione di abbigliamento sportivo, di indumenti particolari e di altri articoli di abbigliamento n.c.a.**
Decreto del 26/07/2011 n. 60816

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/05/2011** al **18/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **POLISTAMP SYSTEM**

con sede in : **PRATOVECCHIO** Prov : **AR**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **PRATOVECCHIO** Prov : **AR**

Settore: **Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**

Decreto del 26/07/2011 n. 60774

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/05/2011** al **02/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **PRISMA SPA**

con sede in : **FORMIA** Prov : **LT**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **FORMIA** Prov : **LT**

Settore: **Altre stampe di arti grafiche**

Decreto del 26/07/2011 n. 60778

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/03/2011** al **06/03/2012**

****

Denominazione Azienda : **R.ALLEGRI & F.LLI SRL**

con sede in : **CARMIGNANO** Prov : **PO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CARMIGNANO** Prov : **PO**

Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**

Decreto del 27/07/2011 n. 60865

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

****

Denominazione Azienda : **REALMECCANICA**

con sede in : **SCANDIANO** Prov : **RE**

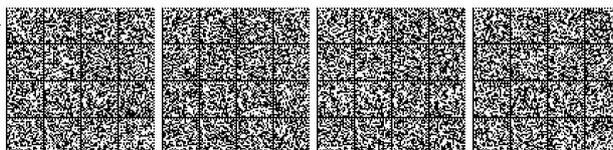
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SCANDIANO** Prov : **RE**

Settore: **Fabbricazione e installazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**

Decreto del 27/07/2011 n. 60882

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/04/2011** al **18/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **REGGIANE CRANES AND PLANTS**

con sede in : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, esclusa l'installazione negli edifici da parte di imprese non produttrici di ascensori, montacarichi e scale mobili**

Unità di : **BRESCELLO** Prov : **RE**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, esclusa l'installazione negli edifici da parte di imprese non produttrici di ascensori, montacarichi e scale mobili**

Decreto del 26/07/2011 n. 60817

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/05/2010** al **10/05/2011**

****

Denominazione Azienda : **ROTO ALBA**

con sede in : **ALBA** Prov : **CN**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **ALBA** Prov : **CN**

Settore: **Stampa di giornali**

Decreto del 26/07/2011 n. 60837

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/03/2011** al **01/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **S.I.C. TESS SRL**

con sede in : **MASATE** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MASATE** Prov : **MI**

Settore: **Tessitura di filati tipo cotone**

Decreto del 26/07/2011 n. 60797

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **SAC SARTORI S.R.L.**

con sede in : **MONTAGNANA** Prov : **PD**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **MONTAGNANA** Prov : **PD**

Settore: **Fabbricazione riparazione e manutenzione di giostre, altalene e attrezzature meccaniche per luna-park**

Decreto del 27/07/2011 n. 60873
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **30/03/2011** al **29/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SAILA**

con sede in : **CREMONA** Prov : **CR**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **SILVI** Prov : **TE**

Settore: **Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie**
Decreto del 26/07/2011 n. 60847
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **07/02/2011** al **06/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **SAITEL S.R.L.**

con sede in : **BUIA** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BUIA** Prov : **UD**

Settore: **Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a., comprese parti e accessori**
Decreto del 27/07/2011 n. 60870
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**
****

Denominazione Azienda : **SARRO**

con sede in : **MONTECATINI TERME** Prov : **PT**

Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**

Unità di : **MONTECATINI TERME** Prov : **PT**

Settore: **Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.**
Decreto del 26/07/2011 n. 60824
Reiezione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2010**
****

Denominazione Azienda : **SASCH SPA**

con sede in : **PRATO** Prov : **PO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CAMPI BISENZIO** Prov : **FI**

Settore: **Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento**
Decreto del 27/07/2011 n. 60850
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **30/08/2010** al **29/08/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SERICHIM**

con sede in : **TORVISCOSA** Prov : **UD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TORVISCOSA** Prov : **UD**

Settore: **RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA**

Decreto del 26/07/2011 n. 60747

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **SGUINZI PIETRO**

con sede in : **GAGGIANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONTEFREDANE** Prov : **AV**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60765

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **SIDER VASTO**

con sede in : **VASTO** Prov : **CH**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **VASTO** Prov : **CH**

Settore: **FABBRICAZIONE DI TUBI E RACCORDI DI GHISA, DI ACCIAIO COLATO E DI ACCIAIO**

Decreto del 26/07/2011 n. 60836

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **30/05/2011** al **27/05/2012**
****

Denominazione Azienda : **SIDERURGICA GABRIELLI**

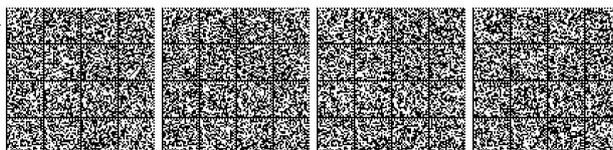
con sede in : **CITTADELLA** Prov : **PD**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CITTADELLA** Prov : **PD**

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**

Unità di : **CITTADELLA** Prov :

PD

Settore: **Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo**

Decreto del 26/07/2011 n. 60827

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

****

Denominazione Azienda : **SIDI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **REALIZZAZIONE DI SOFTWARE**

Decreto del 26/07/2011 n. 60804

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **03/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **SIGE S.P.A.**

con sede in : **POLVERIGI** Prov : **AN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **POLVERIGI** Prov : **AN**

Settore: **Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.**

Decreto del 27/07/2011 n. 60869

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **13/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **SILA**

con sede in : **CIGLIANO** Prov : **VC**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CIGLIANO** Prov : **VC**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60838

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/04/2011** al **01/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **SITCAR**

con sede in : **FORMIGINE** Prov : **MO**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **FORMIGINE** Prov : **MO**

Settore: **Altre lavorazioni affini alla fabbricazione di carrozzerie: allestimenti di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (comprese la coibentazione e la blindatura), ecc.**

Decreto del 27/07/2011 n. 60883
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/03/2011** al **13/03/2012**
****

Denominazione Azienda : **SOC. COOP. COSTRUZIONIEDIL PONTI**

con sede in : **GELA** Prov : **CL**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **GELA** Prov : **CL**

Settore: **Trivellazioni e perforazioni**

Unità di : **GELA** Prov : **CL**

Settore: **Altri lavori speciali di costruzione**
Decreto del 26/07/2011 n. 60845
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**
****

Denominazione Azienda : **SOGESA**

con sede in : **NOTARESCO** Prov : **TE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **NOTARESCO** Prov : **TE**

Settore: **Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi**
Decreto del 26/07/2011 n. 60772
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **19/05/2011** al **18/05/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SOGIND**

con sede in : **PALAGIANO** Prov : **TA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

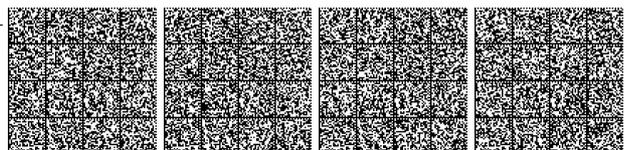
Unità di : **ANCONA** Prov : **AN**

Settore: **Lavori di meccanica generale**
Decreto del 26/07/2011 n. 60799
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/04/2011** al **07/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **STARGLASS**

con sede in : **GENZANO DI LUCANIA** Prov : **PZ**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **GENZANO DI LUCANIA** Prov : **PZ**

Settore: **Commercio all'ingrosso di vetro piano**
Decreto del 27/07/2011 n. 60854
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SUOLIFICIO CA.PRI.**

con sede in : **FERMO** Prov : **FM**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **FERMO** Prov : **FM**

Settore: **Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma**
Decreto del 26/07/2011 n. 60830
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**
****

Denominazione Azienda : **TASSULLO MATERIALI SPA**

con sede in : **TASSULLO** Prov : **TN**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **TAIO** Prov : **TN**

Settore: **Produzione di calce**

Unità di : **TASSULLO** Prov : **TN**

Settore: **Produzione di calce**
Decreto del 26/07/2011 n. 60831
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **14/03/2011** al **13/03/2012**
****

Denominazione Azienda : **Technogroup Contract**

con sede in : **MONTEGALDA** Prov : **VI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONTEGALDA** Prov : **VI**

Settore: **Installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici**
Decreto del 26/07/2011 n. 60790
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/02/2011** **al** **20/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TECN - AIR**

con sede in : **CAVRIAGO** Prov : **RE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CAVRIAGO** Prov : **RE**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60848

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **07/03/2011** al **06/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **TECNOLOGIE COSTRUTTIVE**

con sede in : **VERBANIA** Prov : **VB**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VERBANIA** Prov : **VB**

Settore: **Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno**

Decreto del 26/07/2011 n. 60767

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/03/2011** al **17/03/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **TEMET**

con sede in : **MARTINA FRANCA** Prov : **TA**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MARTINA FRANCA** Prov : **TA**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche n.c.a., compresi parti e accessori**

Decreto del 26/07/2011 n. 60784

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **09/05/2011** al **08/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **TERREAL ITALIA**

con sede in : **VALENZA** Prov : **AL**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **CASTIGLION FIORENTINO** Prov : **AR**

Settore: **FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI**

Decreto del 26/07/2011 n. 60843

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/06/2011** al **31/05/2012**

****

Denominazione Azienda : **TES**

con sede in : **SAN GIOVANNI TEATINO** Prov : **CH**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN GIOVANNI TEATINO** Prov : **CH**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**

Decreto del 27/07/2011 n. 60860

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **28/02/2011** al **27/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **TK ACCIAI**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CAMBIAGO** Prov : **MI**

Settore: **Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi, compresi i prodotti semilavorati**

Decreto del 26/07/2011 n. 60757

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/04/2011** al **10/04/2012**

****

Denominazione Azienda : **TRADELEK IMPIANTI IN LIQUIDAZIONE**

con sede in : **CASTIGLIONE DELLE STIVIERE** Prov : **MN**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **CASTIGLIONE DELLE STIVIERE** Prov : **MN**

Settore: **Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricita'**

Decreto del 26/07/2011 n. 60777

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/06/2011** al **14/06/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **TRAFILATI MARTIN**

con sede in : **COLOGNE** Prov : **BS**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONASTEROLO DI SAVIGLIANO** Prov : **CN**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

Decreto del 27/07/2011 n. 60862

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**

****

Denominazione Azienda : **TRIUMPH INTERNATIONAL ROME**

con sede in : **TRESCORE BALNEARIO** Prov : **BG**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **TRESCORE BALNEARIO** Prov : **BG**

Settore: **Commercio all'ingrosso di camicie**
Decreto del 27/07/2011 n. 60858
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/05/2011** al **30/04/2012**
****

Denominazione Azienda : **Trust Plastron in amministrazione staordinaria**

con sede in : **POLIA** Prov : **VV**

Causale di Intervento : **Amministrazione straordinaria**

Unità di : **POLIA** Prov : **VV**

Settore: **Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.**
Decreto del 26/07/2011 n. 60818
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/12/2010** al **17/03/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **VAIRO S.R.L.**

con sede in : **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO** Prov : **NO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO** Prov : **NO**

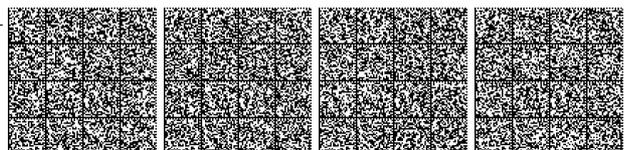
Settore: **Trattamento e rivestimento dei metalli**
Decreto del 26/07/2011 n. 60802
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/01/2011 al 30/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **VALENTINO SERRAMENTI**

con sede in : **ROMA** Prov : **RM**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SANTA MARIA DEL MOLISE** Prov : **IS**

Settore: **Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)**
Decreto del 26/07/2011 n. 60800
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **VE.RI.CO. IMPIANTI**

con sede in : **MONTEFREDANE** Prov : **AV**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MONTEFREDANE** Prov : **AV**

Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.**

Decreto del 27/07/2011 n. 60855

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/04/2011** al **04/04/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **ZERO CONFEZIONI**

con sede in : **UGENTO** Prov : **LE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **UGENTO** Prov : **LE**

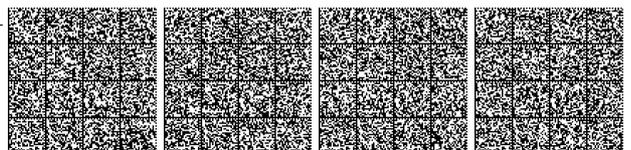
Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**

Decreto del 26/07/2011 n. 60785

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **16/05/2011** al **15/05/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

11A13548

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra all'organismo «C&P Certificazioni S.r.l.», in Abbiategrasso.

Con decreto del direttore generale della direzione generale per l'impresa e l' lnternazionalizzazione, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 5 ottobre 2011 il seguente organismo:

C&P Certificazioni Srl - Via G. Sforza, 58 - Abbiategrasso (Milano).

Installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;

Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

11A13734

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra all'organismo «Checks S.r.l.», in Villafranca di Verona.

Con decreto del direttore generale della Direzione generale per l'impresa e l'internazionalizzazione, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 5 ottobre 2011 il seguente organismo:

Checks Srl - Via Monte Baldo, 10 - Villafranca di Verona (VR);

Installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

11A13802

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra all'organismo «Certy CEQ S.r.l.», in Catania.

Con decreto del direttore generale della Direzione generale per l'impresa e l'internazionalizzazione, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 5 ottobre 2011 il seguente organismo:

Certy CEQ Srl - Via Duca degli Abruzzi, 9 – Catania;

Installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

11A13803

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra all'organismo «Inspecta S.r.l.», in Torino.

Con decreto del direttore generale della Direzione generale per l'impresa e l'internazionalizzazione, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 5 ottobre 2011 il seguente organismo:

Inspecta Srl - Via G. Reni, 117 – Torino;

Installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

11A13804

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 7 ottobre 2011 del direttore generale delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il direttore dell'Agenzia delle entrate, recante: «Individuazione delle modalità e dei termini di pagamento dell'addizionale erariale alla tassa automobilistica». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 237 dell'11 ottobre 2011).

In calce al decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 16, prima colonna, dopo la data, nelle firme, dove è scritto: "Il direttore generale delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze BEFERA", leggasi: "Il direttore generale delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze LAPECORELLA". Inoltre, sempre nelle firme, dove è scritto: "Il direttore dell'Agenzia delle entrate LAPECORELLA", leggasi: "Il direttore dell'Agenzia delle entrate BEFERA".

11A14017

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-GU1-250) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

45-410100111026

€ 1,00